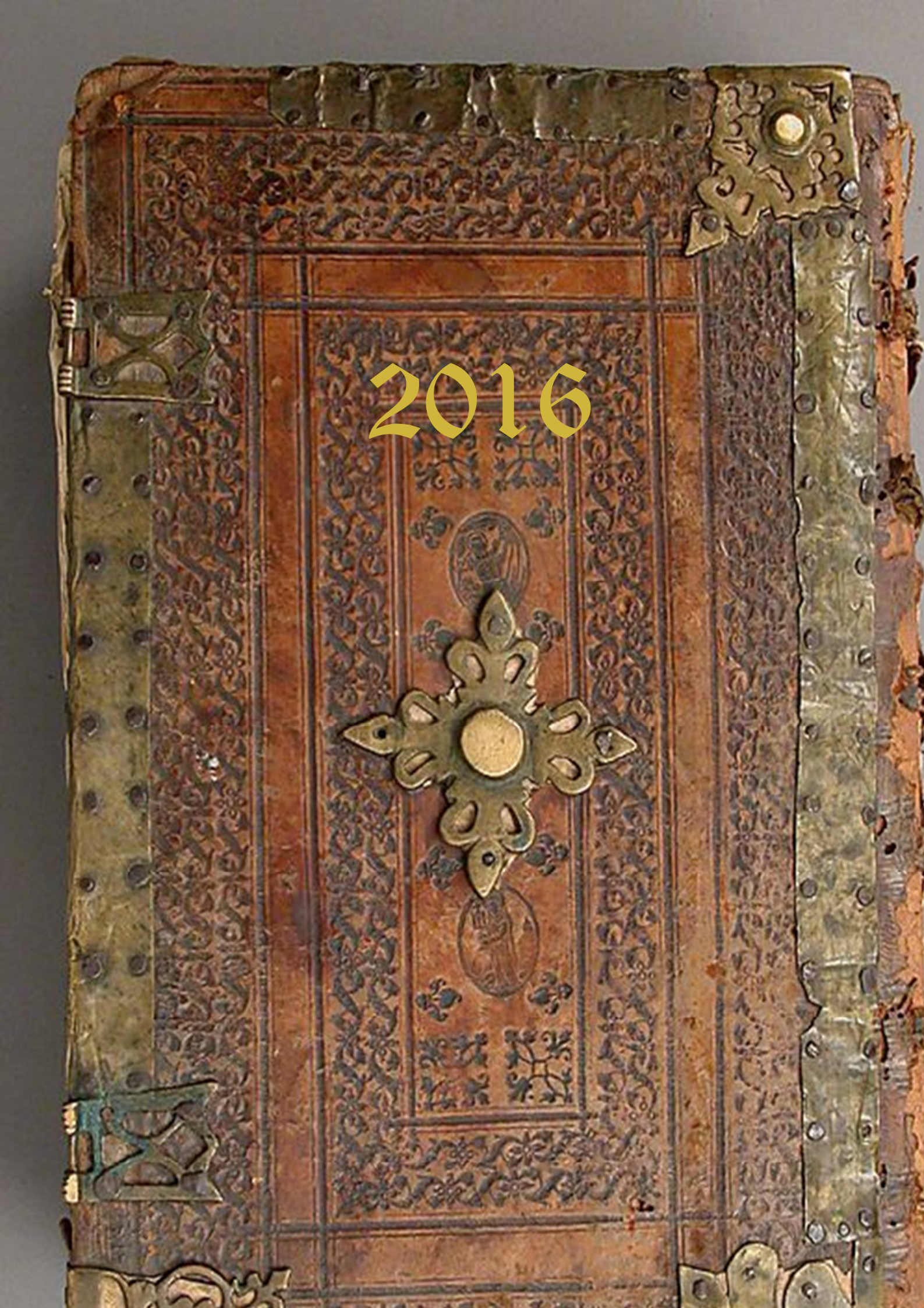

2016

NOTIZIARIO N.98 - MESE DI GENNAIO 2016

ANNO SOCIALE 2015-2016

Governatore del Distretto	Gianni Vernazza
Presidente del Club	Attilio Di Giovanni
Segretario del Club	Roberto Querci
PDG 1988-1989	Franco Borachia
PDG 2005-2006	Luigi Salvati

Cari Soci,

siamo, oramai, alla ripresa dei lavori e appare utile dare qualche anticipazione sui progetti del Presidente Di Giovanni, ma, come accade di solito in questo periodo dell'anno rotariano, anche qualche cenno sui programmi di massima del Presidente incoming, la nostra Rosanna Ghirri che, diligentemente segue i lavori del Consiglio Direttivo ed ha già presentato alcune idee su eventi e programmi di cui leggerete nel testo.

Parlando ora di questo mese di gennaio, appena concluso, si sottolinea che si è trattato di un periodo di grande interesse, sia per gli argomenti trattati in occasione delle conviviali, sia per la capacità dei relatori e basterebbe pensare alla conferenza del Prof. Del Sette. già nostro Socio e ora Primario presso il Galliera di Genova, che ha trattato da par suo i problemi dell'ictus cerebrale e della sua prevenzione e cura. Ma anche la relazione del Socio Giancarlo Leveratto sulle problematiche dell'ambiente, è stata di grande attualità e interesse come riportato nel resoconto della serata del 28 gennaio.

Ma ecco che già si presentano i programmi del Rotary International. Mentre leggerete queste note, sarà ritornata dall'Assemblea tenuta in California il Governatore del Nostro Distretto Tiziana Lazzeri, in carica dal prossimo 1° luglio e che incontrerà a Genova, ai primi di febbraio, i Past Governor ed i più stretti collaboratori, cui esporrà le linee guida del Presidente Internazionale per l'anno 2016-2017.

E, allora, non resta che mettersi al lavoro, continuando la nostra attività nel segno delle cinque vie di azione senza perdere di vista i principi contenuti nella prova delle quattro domande: Quello che penso, faccio e dico, risponde a verità? è giusto per tutti gli interessati? promuoverà buona volontà e migliori rapporti di amicizia? sarà vantaggioso per tutti gli interessati?

La Redazione

giovedì
7

alle ore 19.00, nella sede del N.H. Hotel, si riuniscono i soci per il consueto aperitivo.

La riunione è presieduta da Attilio Di Giovanni, con la presenza di un soddisfacente numero di rotariani, tenuto conto che si tratta del primo incontro dopo la stasi delle Festività.

Il Presidente rivolge un cordiale saluto ai presenti, rinnovando gli auguri per il nuovo Anno e ricordando che è già stato pubblicato il calendario del mese di gennaio che prevede, tra l'altro, due serate dedicate alle interessanti conferenze del Prof. Del Sette,sull'ictus cerebrale e del Socio Leveratto, in materia di problemi ambientali.

Proseguendo. fornisce brevi notizie sullo sviluppo delle attività del Club, in tema di organico e di realizzazione dei services in campo locale e internazionale e conclude raccomandando la maggior presenza alle riunioni settimanali.

giovedì
14

alle ore 20.00, nella sede del N.H. Hotel, si è tenuta conviviale con coniugi ed ospiti

Conferenza del Prof. Massimo Del Sette: "prevenzione, diagnosi e terapia dell'ictus"

L'occasione è stata fornita dalla adesione del Rotary spezzino alla Campagna di prevenzione partita da Alice, l'Associazione per la lotta all'ictus cerebrale, nata nel 1997 e presente alla Spezia dal 2010 e che sta curando campagne educativo-formative sullo stile di vita e di screening della popolazione, per individuare i fattori di rischio dei singoli per le patologie cardio e cerebrovascolari e per le loro complicanze. Nell'occasione, oltre ai dirigenti di Alice, la dottoressa Nicoletta Reale e il dott. Gian Pietro Montanari, erano presenti, il Prof. Del Sette, il Responsabile del Reparto di Neurologia del Sant'Andrea, dott. Antonio Mannironi e il Presidente dell'Ordine dei Medici della Spezia, dott, Salvatore Barbagallo. Alla serata era presente ancora il Presidente del Rotary Sarzana-Lerici, Avv. Alberto Benifei, con numerosi Soci del suo Club.

Prendendo la parola, Del Sette, già Primario neurologo dell'Ospedale spezzino e Socio del Rotary locale, oggi al vertice del Galliera di Genova, si è soffermato a lungo sull'importanza della prevenzione di una malattia, che, ha ripetuto più volte,

M. Del Sette - N. Reale - S. Barbagallo - G.P. Montanari - A. Mannironi - A. Di Giovanni

può essere curata purché sia diagnosticata per tempo. Dopo avere sottolineato che in Liguria c'è ancora molto da lavorare anche se siamo sulla strada giusta, afferma che, ciò è possibile purché ci sia una corretta informazione nei confronti della cittadinanza. Questo per essere in grado di riconoscere a tempo i sintomi della malattia per poi aggredirla con le terapie a disposizione. Terapia che ha effetto se i tempi di arrivo in ospedale sono i più brevi.

E' poi intervenuto il Dott. Mannironi che ha illustrato il lavoro svolto dagli studenti dell'Istituto Fossati-Da Passano, impegnati, loro volta, nell'attività di prevenzione e cura dell'ictus e che hanno realizzato alcuni filmati sulla sintomatologia della malattia, ancora sconosciuta a circa il 52% della popolazione.

La serata si è conclusa con la programmazione di una seduta di screening per la prevenzione dell'ictus, organizzata dalla sezione spezzina di ALICe, che si terrà il 13 febbraio p.v. al palazzetto dello sport della Spezia, che ha visto l'adesione di un folto gruppo di soci, coniugi e conoscenti.

CAMPAGNA DELL'ASSOCIAZIONE ALICE CON L'ADESIONE DEL ROTARY CLUB

Lotta all'ictus, l'impegno degli studenti

I ragazzi dell'Istituto Fossati Da Passano hanno realizzato alcuni filmati sui sintomi della malattia

RICCARDO SOTTANIS

GLI STUDENTI di due istituti scolastici spezzini in campo per prevenire e combattere l'ictus cerebrale, una malattia che ogni anno, nella nostra provincia, colpisce oltre duecento persone.
I ragazzi dell'Istituto Fossati Da Passano hanno realizzato alcuni filmati sulla sintomatologia dell'ictus, che da recenti indagini, risulta essere sconosciuta al 52 per cento della popolazione italiana.
Prossimamente saranno fruibili le "Ricette di Alice", ricette gustose e dietetiche che vengono ideate e realizzate dagli studenti dell'Alberghiero.

L'iniziativa è partita da "Alice", l'associazione per la lotta all'ictus cerebrale, nata nel 1997 e presente alla Spezia dal 2010 che sta curando campagne educativo-formative sullo stile di vita e di *screening* della popolazione per individuare i fattori di rischio dei singoli per le patologie cardio e cerebrovascolari e loro complicanze.

A questa importante campagna di prevenzione ha aderito anche il *Rotary* club a livello distrettuale. Ed è proprio in questo ambito che si è svolta l'altra sera al NH Hotel di via XX Settembre l'incontro con i responsabili dell'associazione Alice, la dottoressa Nicoletta Realee il dottor Gian Pietro Montanari, il primari dei reparti di Neurologia dell'ospedale Galliera di Genova, il professor Massimo Del Sette, e il responsabile del reparto Neurologia del Sant'Andrea, dottor Antonio Mannironi. Presente il presidente dell'ordine dei medici Salvatore Barbagallo.

Da sinistra: Reale, Barbagallo, Montanari, Mannironi, Di Giovanni

Il professor Massimo Del Sette durante il suo intervento

«L'obiettivo che si è posto il Rotary – ha detto il presidente del club, Attilio Di Giovanni – è quello di contribuire fattivamente ad un'iniziativa che mira a prevenire una malattia che oggi colpisce tante persone».

Alla serata era presente anche il presidente del *Rotary* Sarzana, avvocato Alberto Benifei, numerosi medici e soci del club. E proprio per conoscere come è percepita la sintomatologia della malattia, la dottoressa Reale ha distribuito un questionario anonimo. Il risultato è stato sicuramente soddisfacente ma in questo caso hanno pesato favorevolmente le presenze di diversi medici.

Del Sette, ex primario spezzino, oggi al vertice dell'ospedale Galliera di Genova, si è soffermato a lungo sull'importanza della prevenzione di una malattia che, ha ripetuto più volte, può essere curata sempre se diagnosticata in tempo. Prevenzione, diagnosi e terapia. Questa la strada da percorrere per combattere l'ictus. «Nella nostra Regione – ha spiegato – c'e' ancora molto da lavorare ma siamo sulla strada giusta. C'è tanta disponibilità ad agire e questo cifa ben sperare. C'è bisogno più che mai di informare il cittadino. Dobbiamo essere in grado di riconoscere per tempo i sintomi della malattia per poi aggredirla con le terapie a disposizione. E la terapia ha effetto se i tempi di arrivo in ospedale del paziente sono brevi».

Il responsabile del reparto di Neurologia del Sant'Andrea, Antonio Mannironi ha illustrato il lavoro svolto dagli studenti del Fossati e dell'Alberghiero Casini aiutati nella realizzazione degli spot dai loro professori e dall'instancabile Gian Pietro Montanari.

«Abbiamo trovato nella scuola quell'entusiasmo di cui sono portatori i giovani – ha commentato Mannironi – E crediamo che questa sia la terapia per insegnare agli adulti a conoscere meglio i sintomi della malattia, innanzitutto, ma anche a condurre uno stile di vita adeguato per prevenire i rischi dell'ictus e di altre malattie. Se riusciamo ad intervenire in tempo le conseguenze sul paziente si riducono enormemente. Oggi siamo in grado di curare questa malattia».

A conclusione della serata, nel ribadire l'impegno del *Rotary* per tutte le iniziative culturali e sociali del territorio, il presidente Attilio Di Giovanni ha rivolto un saluto a Francesca Cozzani, dell'omonima società che ha sede nella piana di Arcola ed eletta nei giorni scorsi presidente degli industriali spezzini. La Cozzani è socia del *Rotary* spezzino. Soci del club sono anche i cinque vice presidenti: Giorgia Bucchioni, Cristiano Rao, Giovanni Rosa, Ettore Antonelli e Sara Pilippetti e tre consiglieri: Roberto Cortesi, Edoardo Garibotti e Michele Giromini. A tutti il presidente Di Giovanni ha formulato gli auguri di buon lavoro.

giovedì
21

Si è svolta alle ore 18.00, presso l'N.H. Hotel, la riunione del Consiglio Direttivo del Club, previa regolare convocazione.

Sono presenti: A. Di Giovanni Presidente, V. Angelini Vice Presidente, R. Ghirri Inc. President, G.Chiappini Past President, R. Querci Segretario, C. Facchetti Tesoriere, E. Di Spigna Prefetto ed i Consiglieri M. Baldini, R. Ceglie, F. Ferrari, A. Ferrero e L. Salvati.

Si passa all'esame dell'ordine del giorno.

Comunicazioni del presidente

Il Club è chiamato a designare un candidato alla carica di Governatore del distretto per l'anno 2018-19. Viene approvata all'unanimità la candidatura di Giampaolo Chiappini.

Programma del mese di Febbraio

Il Presidente propone il programma del mese, che viene approvato dal Consiglio e sarà comunicato ai Soci, come al solito, sia in forma cartacea che con la pubblicazione sul sito internet del Club.

Services

Viene fatto il punto con la collaborazione del Tesoriere Facchetti, dei services in itinere e relativi impegni: Tailandia e Madagascar, Polo Universitario, Ryla, Slow Food.

Da approfondire e valutare altri progetti: con il Museo Lia per una eventuale partecipazione al progetto "La bellezza accessibile", la fornitura di attrezzature scolastiche per le Scuole, al posto di eventuali borse di studio, iniziativa a favore di Day Hospital riabilitativo del servizio di igiene mentale.

Nuovi Soci

Il Consiglio approva l'ammissione a nuovo socio del Dott. Maurizio Pera medico chirurgo specializzato in chirurgia vascolare.

Viene altresì iniziata la procedura di ammissione di un nuovo socio presentato da Giampaolo Chiappini.

Comunicazioni del Presidente 2016-17 Rosanna Ghirri

In preparazione del suo anno da presidente, ha presentato un fascicolo-memorandum, relativo alle principali attività previste, sulla base della formazione-informazione, sulle finalità del Rotary, sui rapporti tra i soci e tra questi e il mondo esterno in base alla prova delle quattro domande, nel quadro delle note cinque vie d'azione.

A seguire si tiene il consueto ***Aperitivo***

giovedì
28

alle ore 20.00, nella sede del N.H. Hotel, si riuniscono i soci per una cena a buffet..

Conversazione del Socio Giancarlo Leveratto sul tema " l'ambiente: è così difficile mantenerlo sano?"

Il Presidente Di Giovanni, dopo un cordiale saluto agli intervenuti e brevi parole sul tema della serata, lascia la parola all'amico Leveratto, che con grande garbo espone quanto di seguito riportato.

"I nostri comportamenti, ormai da alcuni decenni, mettono a dura prova l'ambiente sul nostro pianeta.

Durante il XX secolo il consumo di combustibili fossili è cresciuto di 12 volte, mentre l'estrazione di risorse materiali è aumentata di ben 34 volte.

La domanda di cibo, mangime e fibre potrebbe registrare un incremento del 70 % entro il 2050. Se continuiamo a sfruttare le risorse al tasso di crescita attuale, avremo bisogno di più di due pianeti per mantenerci.

Proprio la combustione di petrolio e carbone ha innalzato sensibilmente l'emissione dei cosiddetti gas-serra, fra tutti l'anidride carbonica (CO2).

Il delicato equilibrio dell'effetto serra naturale, grazie al quale è possibile la vita sul nostro pianeta, viene progressivamente perturbato e l'energia solare immagazzinata dall'atmosfera, non riuscendo ad essere efficacemente smaltita, determina un surriscaldamento globale che è possibile osservare in una serie di fenomeni preoccupanti, la riduzione dei ghiacciai e delle calotte artiche, le modificazioni climatiche a livello globale, con inevitabili ricadute sul benessere del genere umano e sulla bio-diversità.

L'impatto determinato dall'intervento umano sulla natura, è arrivato ad un punto tale da poter mettere in dubbio che, sul lungo periodo, le generazioni future possano avere le stesse opportunità di sviluppo di cui noi abbiamo goduto ed è verosimile che il pianeta che ad esse si presenterà possa essere privo di molte delle risorse di cui noi abbiamo beneficiato per conquistare il nostro benessere.

Le indagini svolte da tutti i maggiori centri di analisi e di ricerca sullo stato dell'ambiente e sulle

cause che determinano il suo degrado ci dimostrano sempre più come il nostro sistema economico e produttivo sia ormai palesemente entrato in rotta di collisione con i sistemi naturali senza i quali non potremmo vivere e come la situazione economica e sociale complessiva abbia prodotto dei modelli di sviluppo palesemente insostenibili che ormai necessitano di un grande revisione etica e morale.

La stessa definizione proposta dal Rapporto Brundtland ("Our Common Future") nel 1987, secondo la quale sostenibilità significa soddisfazione delle esigenze delle generazioni presenti senza danneggiamento di quelle delle generazioni future, esplicita un concetto di sviluppo sostenibile che gravita intorno a due concetti chiave: quello di equità intra-generazionale, consistente nella necessità di soddisfare le esigenze del mondo povero, migliorandone le condizioni, e quello di equità inter-generazionale, che si traduce nell'opportunità di limitarsi nello sfruttamento dell'ambiente, oggi, per evitare di danneggiare le generazioni di domani.

Le organizzazioni governative e quelle sovranazionali hanno messo in campo misure per il contenimento dell'inquinamento e per lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili, ma è con il contributo di tutti che riusciremo a vincere la sfida per la preservazione dell'ambiente e per garantirne la fruibilità da parte delle generazioni future."

NOTIZIE DAL CLUB

Grande soddisfazione per la nuova compagine dirigenziale di CONFINDUSTRIA LA SPEZIA emersa dall'assemblea sociale dell'11 gennaio u.s.., che vede il Presidente, i 3 Vice Presidenti nominati, i 2 Vice Presidenti di diritto e 3 Consiglieri su 10 tutti soci del nostro Club

CONFINDUSTRIA LA SPEZIA

COMUNICATO

- FRANCESCA COZZANI PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA LA SPEZIA-

La Spezia, 11 gennaio 2016 – Questo pomeriggio, nella sala convegni "Piero Pozzoli" di Confindustria La Spezia, si è svolto l'ultimo atto della procedura prevista per la nomina del Presidente designato alla guida degli imprenditori spezzini per il quadriennio 2015-2019.
Dopo la designazione avvenuta in Giunta lo scorso 14 dicembre, l'Assemblea dei Soci ha eletto Francesca Cozzani, Amministratore Unico di Cozzani Dott. Ing. Mario S.r.l., alla Presidenza di Confindustria La Spezia e, contestualmente, il nuovo Comitato di Presidenza.

Il nuovo Comitato di Presidenza risulta pertanto così composto:

Presidente

Francesca Cozzani	Cozzani Dott. Ing. Mario S.r.l.	(Meccanica)

Past President

Giorgio Bucchioni	(Cangini & C. S.r.l.)	(Logistica)

Vice Presidenti nominati:

Giorgia Bucchioni	Lardon & C. S.r.l.	(Logistica)
Cristiano Rao	Rao & Sartelli S.r.l.	(Manifatturiero)
Giovanni Rosa	Patrone Officine Fonderie S.p.A.	(Meccanica)

Vice Presidenti di diritto:

Ettore Antonelli Presidente Piccola Industria	S.A.T. Società Acquedotti Tirreni S.p.A.	(Ambiente)
Sara Filippetti Presidente Gruppo Giovani	Filippetti Assicurazioni & C. S.a.s.	(Servizi)

Consiglieri:

Pierfrancesco Agnese	(Agnese Dr. Carlo S.p.A)	(Ance)
Alberto Bacigalupi	(Seib S.r.l.)	(Ance)
Roberto Cortesi	(Oto Melara S.p.A.)	(Meccanica)
Edoardo Garibotti	TM.P. Termomeccanica Pompe S.p.A	(Meccanica)
Cristiano Ghirlanda	Euroguarco S.p.A.	(Meccanica)
Michele Giromini	La Spezia Container Terminal S.p.A.	(Logistica)
Alessandro Laghezza	Ratti & Laghezza S.r.l.	(Logistica)
Stefano Orlando	Fincantieri CNI S.p.A.	(Navalmeccanica)
Ferruccio Rossi	Sanlorenzo S.p.A.	(Navalmeccanica)
Fabrizio Trivelloni	NH Italia S.p.A.	(Turismo)

NOTIZIARIO N.99 - MESE DI FEBBRAIO 2016

ROTARY CLUB DE LA SPEZIA

grafica da "ROTARY" n. 4 – aprile 1937

ROTARY CLUB LA SPEZIA 1930

ANNO SOCIALE 2015-2016

Governatore del Distretto	Gianni Vernazza
Presidente del Club	Attilio Di Giovanni
Segretario del Club	Roberto Querci
PDG 1988-1989	Franco Borachia
PDG 2005-2006	Luigi Salvati

Cari Soci,

tra le varie direttive emanate dal Rotary centrale non dobbiamo dimenticare che quella relativa alla FORMAZIONE dei soci non va assolutamente trascurata, ed è altresì vero che, all'inizio di ogni anno rotariano, in ogni club, è nominata una apposita Commissione per promuovere la conoscenza delle normative e delle procedure che i soci dovrebbero tenere presenti nel corso dell'attività del Club.

Si tratta di un impegno non sempre semplice, ma esso deriva pur sempre dall'appartenenza al Rotary e non sembra inopportuno, all'inizio di questa seconda metà dell'anno rotariano in corso accennare a uno degli argomenti considerati fondamentali della cultura rotariana. Si intende riferirci alla prova delle QUATTRO DOMANDE ROTARIANE, delle quali un appassionato studioso del Rotary, l'amico Renzo Bianchi del Club di Bra, dà una interessante lettura nel suo libro di recente pubblicazione "Alle fonti del Rotary".

Secondo l'Autore, le domande partono da una premessa di coerenza tra pensiero, parole e azione, specificando, per ognuna di esse, il senso testuale rispetto alla realtà contemporanea e, allora:

CIO' CHE PENSIAMO, DICIAMO E FACCIAMO:

1. risponde a verità? OGGI SI VIVE NELLA GLOBALIZZAZIONE E NEL LIBERISMO ESASPERATO, MA LA LEALTA' DEVE SOPRAVVIVERE

2.è giusto per tutti gli interessati? PER LO STESSO MOTIVO, SI PUO' E SI DEVE TROVARE L'EQUILIBRIO DI GIUSTIZIA TRA DARE E AVERE

3. darà vita a buona volontà e migliorerà l'amicizia, cioè promuoverà benevolenza? LA FIDUCIA CREA L'AMICIZIA, MA NASCE SE CI SONO SPAZIO E TEMPO PER LE SCELTE COMPATIBILI CON LE ATTESE DI TUTTI

4. è di beneficio per tutti? IN REALTA' QUESTA DOMANDA NE SOTTENDE UN'ALTRA: CHI ESERCITA LA PROFESSIONE LA ESERCITA VERAMENTE CON COMPETENZA?

In tutto questo è forse il segreto per fare Rotary in modo attuale senza perdere di vista i principi fondamentali del grande sodalizio.

La Redazione

giovedì
4

alle ore 19.00, nella sede del N.H. Hotel, si riuniscono i soci per il consueto aperitivo.

In assenza del Presidente Di Giovanni, fuori sede per una breve vacanza, presiede la riunione il suo Vice Virginio Angelini, che saluta con grande cordialità i presenti ai quali porta il saluto di Di Giovanni.

Dopo brevi commenti sugli eventi del mese appena trascorso, Angelini fornisce anticipazioni sull'attività di febbraio, che sarà caratterizzata da interessanti incontri con relatori che riferiranno sull'importanza delle esperienze marconiane degli inizi del '900, svolte proprio nel Golfo della Spezia e sui moderni e contemporanei sviluppi delle stesse, nonché, nel terzo giovedì del mese, sull'igiene e la sanità nell'antica Roma.

L'ultimo giovedì di febbraio sarà, invece, dedicato a un tema di estremo interesse per la città e il suo porto, essendo previsto nell'auditorium di Tele Liguria Sud, un dibattito sul tema "Turismo e crociere in città: risultati e progetti".

giovedì
11

Si è svolta alle ore 19.00, presso l'N.H. Hotel, la riunione del Consiglio Direttivo del Club, previa regolare convocazione.

Sono presenti: A. Di Giovanni Presidente, V. Angelini Vice Presidente, G.Chiappini Past President, R. Querci Segretario, C. Facchetti Tesoriere, E. Di Spigna Prefetto ed i Consiglieri M. Baldini, F. Ferrari, A. Ferrero e L. Salvati.

Si passa all'esame dell'ordine del giorno.

Comunicazioni del presidente

Il Presidente richiama l'attenzione sul problema delle prenotazioni alle conviviali e dei conseguenti oneri che gravano sul club in caso di presenze inferiori alle stime. Saranno prese iniziative in proposito per sensibilizzare i soci.

Programma del mese di Marzo

Il Presidente propone il programma del mese, che viene approvato dal Consiglio e sarà comunicato ai Soci, come al solito, sia in forma cartacea che con la pubblicazione sul sito internet del Club.

Services

Il Consiglio decide di finanziare l'acquisto di apparecchiature elettroniche/informatiche per il Liceo Costa ed il Museo Lia per il progetto "La bellezza accessibile".

Evento del 26 p.v. (TeleLiguriaSud)

Aggiornamento sulla situazione degli inviti alle autorità ed istituzioni locali .

Varie

Vengono discusse alcune proposte di temi da affrontare in un prossimo futuro:

- *Piano Brin per lo sviluppo dell'Arsenale MM, Nuovo Ospedale (Scardigli);*
- *Responsabilità dei medici (Balbarini).*

All'attenzione anche l'opportunità di preparare un comunicato stampa sul tema di attualità dell'Hospice cittadino.

A seguire, alle ore 20.00, nella sede del N.H. Hotel, si è tenuta conviviale con coniugi ed ospiti

Conferenza dei Professori Roberto Spisni, Specialista di Patologia chirurgica dell'Università di Pisa e Stefano Giordano di Ingegneria Informatica della stessa Università, sul tema "Dall'esperienza marconiana all'Internet delle cose".

Apre la serata il Presidente Di Giovanni che, dopo un cordiale saluto ai relatori, agli ospiti e ai Soci, cede la parola al Vice Presidente Angelini, che descrive con maggiori dettagli il profilo professionale del Dott.Spisni, medico chirurgo e promotore di una collana dedicata alle scoperte e studi marconiani e dell'Ing. Giordano, titolare di Corsi di informatica e di importanti studi sui network.

Prende quindi la parola Spisni, che chiarisce co-

me, pur nella pratica della medicina, si sia accostato al mondo di Marconi e ne abbia approfondito gli studi e le esperienze: la cosa avvenne in occasione di un suo viaggio nel New England, allorché conobbe un gruppo locale di radioamatori che, per pura passione, si erano dedicati al ripristino di una stazione marconista.

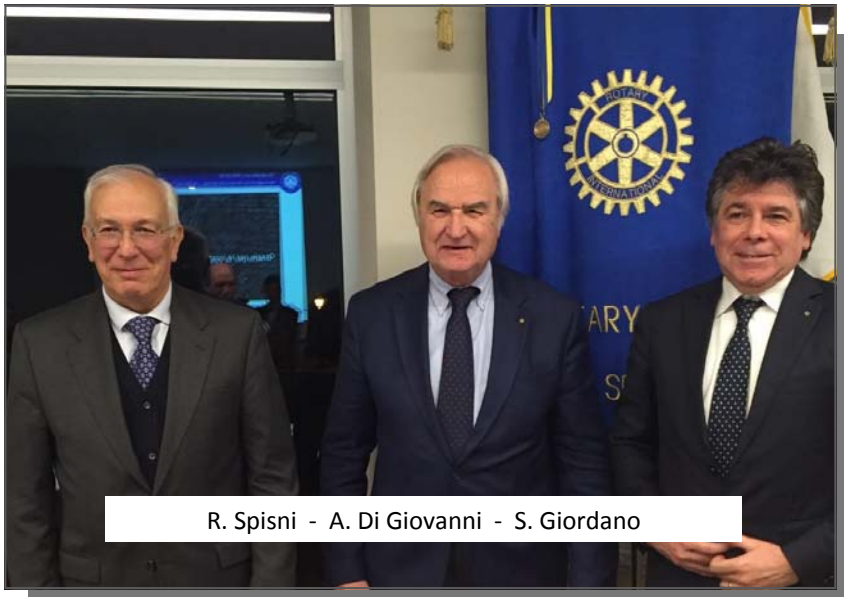
Tornato in Italia, ebbe modo di prendere contatto con i radioamatori di Coltano, che si erano assunti l'onere della rimessa in efficienza della prima stazione radio, risalente al 1911. Narra che ebbe poi modo di approfondire le esperienze Marconiane con il ritrovamento dei Diari di Marconi dai quali risultavano le varie vicende che avevano consentito le scoperte più entusiasmanti, risultate poi, nel tempo, fondamentali per le più attuali esperienze nel campo dell'informazione via etere, anche con le moderne apparecchiature dei nostri tempi.

Il microfono passa poi all'Ing. Giordano che, prima di entrare nel merito del suo intervento, annuncia, con grande calore una notizia clamorosa, appena divulgata dagli ambienti scientifici mondiali e che riguarda la scoperta di una nuova particella denominata Gravitone, che si colloca dietro la forza di gravità. Passa poi ad arricchire le notizie sulle ricerche e scoperte di Marconi, ma fornisce altresì le informazioni sulle più recenti realtà dell'informatica e in particolare delle capacità operative delle più moderne stampanti fino a quelle, cosiddette 3D, in grado di creare oggetti materiali, con l'impiego di resine speciali.

Alla relazione segue una serie di interventi da parte dei presenti: Angelini ricorda il ruolo rivestito dall'isola Palmaria come stazione di trasmissione delle onde marconiane. Viappiani ricorda l'impegno profuso in occasione della sua presidenza del club nel campo della ricerca delle apparecchiature ricetrasmittenti e che portarono, in epoca più recente, alla realizzazione di un apposito museo. Spisni

precisa che proprio La Spezia e l'Isola Palmaria furono sede di un primo gruppo di radioamatori. Altri interventi interessanti quelli della Presidente della locale Associazione Industriali, Francesca Cozzani sull'esigenza di incentivare l'imprenditorialità in Italia, di Di Spigna, di Solari.

La serata si conclude con il compiacimento del Presidente Di Giovanni ed un lungo applauso dei presenti ai brillanti conferenzieri.



R. Spisni - A. Di Giovanni - S. Giordano

SCIENZA CONVEGNO DEL ROTARY CLUB DI LA SPEZIA

I luoghi dove studiò Marconi «Coltano merita il recupero»

E' STATO salutato come una felice coincidenza l'annuncio della scoperta delle onde gravitazionali nel giorno in cui il Rotary club della Spezia ha dedicato il meeting ai «Luoghi marconiani della scienza», che legano diversi territori del mondo, dove Guglielmo Marconi ha avviato e portato a termine i suoi esperimenti, passando dai famosi azzardi ai successi reali. Tra questi luoghi assumono particolare rilevanza il Golfo della Spezia e Coltano di Pisa, oggi degradato ma che con Marconi era diventata una complessa e imponente stazione radio. E' così che è stata lanciata l'idea di *connettere* questi luoghi di conoscenza in modo da costituire una rete che valorizzi le scoperte sulle onde radio, sulle quali si basa l'evoluzione diventata esponenziale che ha portato dal ventenne Marconi all'«Internet delle cose».

A SVILUPPARE il tema sono stati chiamati due eminenti professori dell'Università di Pisa, che si sono completati a vicenda: Roberto Spisni, (**nella foto**), docente di patologia chirurgica nella veste di cultore di Guglielmo Marconi, e Stefano Giordano, docente al Dipartimento di ingegneria dell'Informatica, presentati dal professor Virginio Angelini e dal presidente del Rotary Attilio Di Giovanni. Ed è partendo dallo straordinario sviluppo, alla velocità da ennesima potenza, delle telecomunicazioni che il professor Stefano Giordano ha dimostrato" in una affascinante sequenza di slide come tutto, proprio tutto, fino al potentissimo Iphone6 (con i suoi tre miliardi di transistor), sia partito da Guglielmo Marconi. Come parte dal suo genio tutto quello che avverrà nello sterminato mondo di internet. Non si è trascurato comunque neppure il problema, fondamentale, della sicurezza e dell'affidabilità, sollevato dalle tante domande sollecitate da un argomento così affascinante. Come non è stato trascurato, nel confronto con Francesca Cozzani, imprenditrice e neo presidente di Confindustria, l'aspetto fondamentale delle applicazioni delle scoperte della ricerca.

Enzo Millepiedi

ROTARY CLUB GLI ESPERIMENTI CHE PORTARONO ALLA RADIO

Gemellaggio tra il Golfo e Coltano per "connettere" i luoghi di Marconi

–LA SPEZIA –

E' STATO salutato come una felice coincidenza l'annuncio della scoperta delle onde gravitazionali nel giorno in cui il Rotary club della Spezia ha dedicato il meeting ai "Luoghi marconiani della scienza", che legano diversi territori del mondo, dove Guglielmo Marconi ha avviato e portato a termine i suoi esperimenti, passando dai famosi azzardi ai successi reali. Tra questi luoghi assumono particolare rilevanza il Golfo della Spezia e Coltano di Pisa, oggi degradato ma che con Marconi era diventata una complessa e imponente stazione radio. E' così che è stata lanciata l'idea di "connettere" questi luoghi di conoscenza in modo da costituire una rete che valorizzi le scoperte sulle onde radio, sulle quali si basa l'evoluzione diventata esponenziale che ha portato dal ventenne Marconi all'Internet delle cose. A sviluppare il tema sono stati chiamati due eminenti professori dell'Università di Pisa: Roberto Spisni, docente di patologia chirurgica nella veste di cultore di Guglielmo Marconi, e Stefano Giordano, docente al dipartimento di ingegneria informatica, presentati dal professor Virginio Angelini e dal presidente del Rotary Attilio Di Giovanni. Ed è partendo dallo straordinario sviluppo delle telecomunicazioni che il professor Stefano Giordano ha "dimostrato" in una affascinante sequenza di slide come tutto, fino al potentissimo Iphone6 (con i suoi tre miliardi di transistor), sia partito da Guglielmo Marconi. Come parte dal suo genio tutto quello che avverrà nello sterminato mondo di internet. Non si è trascurato neppure il problema, fondamentale, della sicurezza e dell'affidabilità, sollevato da tante domande. Come non è stato trascurato, nel confronto con Francesca Cozzani, imprenditrice e neo presidente di Confindustria, l'aspetto fondamentale delle applicazioni delle scoperte della ricerca.

GUGLIELMO Marconi, nel dimostrare di essere imprenditore di se stesso e delle sue scoperte, è un chiaro esempio di start up ante litteram al quale i giovani talenti si possono ispirare. E' stata illustrata inoltre la realizzazione di un primo nucleo del Museo radio alla Spezia grazie alle ricche donazioni di apparecchi di uso civile e militare da parte di radioamatori. E non si è escluso che con il tempo questo specialissimo museo possa diventare una sezione del Museo tecnico navale (**nella foto**) della Marina Militare.

Enzo Millepiedi

giovedì
18

alle ore 20.00, nella sede del N.H. Hotel, si è tenuta conviviale con coniugi ed ospiti.

Conferenza del Prof. Massimo Aliverti sul tema "Igiene e sanità nell'antica Roma"

In assenza del Presidente Di Giovanni, la sua funzione è svolta dall'Avv. Virginio Angelini, che, dopo il saluto agli ospiti e soci presenti, cede la parola alla socia Dottoressa Rosanna Ceglie, che traccia un profilo del relatore, titolare della Cattedra di Storia della medicina e Psichiatria dell'Università La Bicocca a Milano e Consulente di Psichiatria presso la Città del Vaticano, Nel corso della presentazione la dottoressa Ceglie osserva che non deve stupire il fatto che uno psichiatra sia anche un esperto di cultura generale, come il Prof. Aliverti, in quanto la psichiatria è anche umanistica e culturale in genere. E' peraltro un concetto che risale proprio al mondo della romanità e della classicità quello della "mens sana in corpore sano" confermato dall'esperienza medica che non c'è buona salute fisica, senza sanità mentale.

Prende quindi la parola il Prof. Aliverti che espone una lunga premessa sulle origini della medicina nell'antica Roma, nata ed affermatasi in un mondo essenzialmente rurale, nel quale era vivo il legame tra medicina e religione, anche per le caratteristiche di un territorio soggetto a malaria e altre affezioni, nel quale importante era il culto della Dea Febris, mentre la medicina era praticata nel culto di Igea e di Esculapio.

E' solo dalla metà del primo Secolo A.C. che, a seguito dei contatti con la Civiltà Greca, viene introdotta a Roma la medicina epicurea, che trova il suo centro nell'Isola Tiberina, e si sviluppano nuove pratiche attente alle teorie di Democrito. E' questa l'epoca nella quale prendono campo le pratiche più attente alla cura del corpo e si afferma il termalismo come pratica non solo curativa ma anche sociale, tanto vero che le terme divennero luogo di ritrovo e di socializzazione, al quale potevano accedere i cittadini di ogni ceto.

La pratica termale prevedeva strutture complesse, con palestre e molti locali destinati al benessere fisico, attraverso massaggi, unzioni, depilazioni, ma anche alla consumazione di pasti e bevande. Il seguito della relazione è dedicato alla descrizione della vita quotidiana dei cittadini, molto frugali anche nell'alimentazione, in gran parte consumata a casa, non essendovi nell'epoca repubblicana la pratica di locali pubblici destinati alla ristorazione. Seguono altri approfondimenti sulla vita sociale e sulle strutture urbane particolarmente complesse in una città che, all'inizio dell'epoca imperiale contava oltre un milione di abitanti. Il professor Aliverti termina con interessanti accenni alle opere civili della città, delle quali ancora oggi si possono ammirare le imponenti vestigia.

Seguono numerosi interventi da parte dei presenti. Angelini ritorna sull'architettura cittadina, Ceglie ricorda come la medicina romana abbia condizionato la scienza e la pratica medica fino al1600-700; Di Spigna, ricorda che particolari condimenti, come il carum siano stati a lungo utilizzati e siano noti ancora oggi.

Gli interventi finali riguardano le citazioni delle più note vestigia della romanità, visitate da un gran numero di appassionati cultori della civiltà di Roma.

M. Aliverti - V. Angelini

venerdì
26

alle ore 17.30, nella sala Multimediale di TeleLiguriaSud si è tenuto il convegno "TURISMO E CROCIERE IN CITTA': RISULTATI E PROGETTI"

Il Convegno è introdotto dal Presidente del Rotary Attilio Di Giovanni che, dopo il saluto alle Autorità, ai Soci e agli invitati presenti, ricorda che l'evento del giorno è stato preceduto da un analogo incontro svoltosi poco più di un anno prima, sotto la presidenza del predecessore Giampaolo Chiappini su un analogo tema e che la riunione odierna vuole essere quasi una verifica dei progressi ottenuti nel frattempo nel settore del crocerismo navale nel nostro porto e delle opere portuali realizzate per favorire l'accosto delle grandi navi e l'accoglienza dei croceristi. Dopo aver precisato che l'introduzione al Convegno sarà svolta dall'Assessore al turismo Francesca Angelicchio, in rappresentanza del Sindaco della Spezia alla quale faranno seguito il Presidente dell'Autorità Portuale e i Rappresentanti delle Società di Navigazione, le cui navi scalano il nostro porto, il dott. Di Giovanni cede la parola all'Assessore.

R. Sottanis - A. Di Giovanni - F. Angelicchio - L. Forcieri - F. Tri-

La rappresentante del Comune osserva che il convegno giunge al momento opportuno per fare il punto sul turismo alla Spezia e sul turismo croceristico in particolare, che attraversa una fase molto favorevole con una crescita del 30% rispetto all'anno precedente, che supera addirittura il trend ligure e anche quello nazionale. Osserva altresì che la crescita dei traffici croceristici sta inducendo importanti mutamenti nella città che ora si può avvalere di una prima struttura di stazione marittima e che presenta una interessante rinascita delle attività commerciali. La Spezia mostra interessanti prospettive di crescita anche nel settore dei parchi cittadini e dell'arredo urbano e l'Assessore osserva che è il momento di spingere nel settore degli investimenti a livello locale e nazionale per poter usufruire di ogni opportunità.

Alla domanda sul perché sia difficile poter reperire facilmente informazioni turistiche l'Assessore precisa che il problema è in via di superamento, anche per quanto concerne l'accesso al territorio delle Cinque Terre, e a breve sarà disponibile un portale telematico dedicato.

Dopo un breve commento del giornalista Millepiedi, il collega Sottanis invita il Sen. Lorenzo Forcieri, Presidente dell'Autorità Portuale della Spezia, a prendere a sua volta la parola.

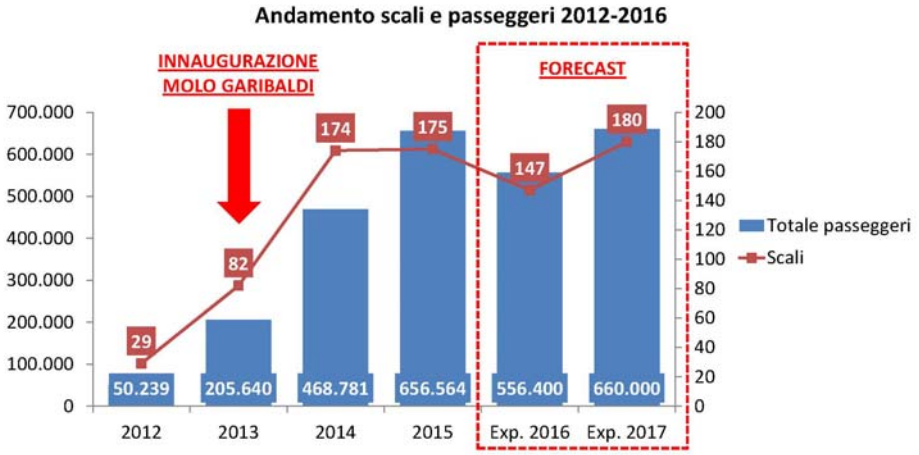
Il Presidente svolge un intervento a tutto campo,

esponendo un ampio numero di dati statistici e informativi, con l'ausilio di numerose slide, dalle quali, tra l'altro, si evince che, nel 2015 nel nostro porto, sono imbarcati o sbarcati circa 100.000 passeggeri, rispetto ai 1.507 del 2013, ai 40.280 del 2014 ed ai 60.000 già accreditati nel 2016. Un anno quest'ultimo, ha chiarito Forcieri da considerarsi di transizione, per il previsto trasferimento di alcune navi in Cina e nel Far Est in attesa del varo di nuove unità attualmente in costruzione.

A fronte di questa crescita di presenze turistiche, il Presidente dell'A.P. ha ricordato i progetti diretti a incentivare i servizi e le attività che interessano il Centro storico, tra cui il "Facciamo Centro", sviluppato da A.P., Consorzio Discovery e Comitato Spezia Vivi il Centro, che prevede, all'interno del Cruise Terminal di Largo Fiorillo, la consegna di una mappa del centro cittadino ed una welcome card che assicura sconti e agevolazioni negli esercizi commerciali ed artigiani convenzionati, che sono riconoscibili da un'apposita vetrofania applicata sulle vetrine.

STATISTICHE PASSEGGERI 2013-2016

Il 2016 rappresenta un anno di transizione dovuto al trasferimento di alcune navi in Cina e Far Est e in attesa del varo delle nuove unità in costruzione per conto dei principali armatori.



L'INDOTTO GENERATO DALLE CROCIERE SECONDO OCSE – ORGANIZZAZIONE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICO

Secondo il report 2015 dell'OCSE «***Crociere e sviluppo urbano: stato dell'arte dell'industria e dei porti crocieristici»***, nel 2013 l'impatto economico generato dai passeggeri e dall'equipaggio delle navi da crociera alle città portuali di tutto il mondo è stato di 14,5 miliardi di dollari.

Le Principali categorie di spesa di equipaggio e passeggeri nei porti sono state:

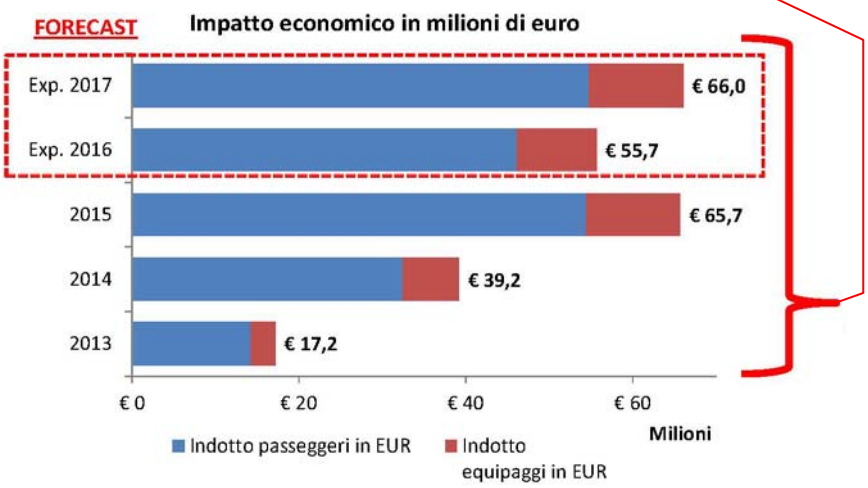
- prodotti alimentari e bevande
- escursioni e servizi di trasporto locale
- altri beni in vendita al dettaglio (souvenir, abbigliamento, ...)

Ogni passeggero spende in media nel porto di imbarco (home-port) 316 dollari e 92 dollari nei porti di transito. Ciascun membro dell'equipaggio spende invece in media 57 dollari in ciascun porto.

Il responsabile del Turismo di Confindustria della Spezia, Trivelloni, prendendo la parola, ha citato alcuni interessanti dati dell'Istituto nazionale ricerche turistiche, ricordando che la percentuale maggiore dei turisti (il 36 %) è costituito da giovani di età trai 18 e i 30 anni; il 29% ha una laurea e il 60,7% un diploma di scuola media superiore. Il 43% dei viaggiatori è costituito da single, mentre il 23,4% sono sposati con figli. Circa il peso delle crociere sull'economia locale, dai dati dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico risulta che ogni passeggero spende in media nel porto di imbarco 316 dollari e nei porti di transito 92 $. Mentre ciascun componente dell'equipaggio lascia mediamente 57 dollari. E' stato altresì calcolato che l'indotto complessivo nel periodo 2013 – 2015 generato dai passeggeri e dagli equipaggi nel territorio della Spezia abbia raggiunto i 244 milioni di dollari.

IMPATTO ECONOMICO GENERATO DAI PASSEGGERI E DALL'EQUIPAGGIO DELLE NAVI DA CROCIERA

Sulla base dei dati OCSE è possibile stimare che l'indotto cumulato nel periodo 2013-2017 sul territorio spezzino generato dai passeggeri e dall'equipaggio delle navi da crociera raggiungerà i 244 milioni di euro.



La parte finale della conferenza dedicata agli incontri sul turismo croceristico nella nostra città, ha visto impegnati i Rappresentanti delle Compagnie di Navigazione che, con regolarità, dal 2014, hanno scalato il nostro porto. La prima a prendere la parola è stata Carla Gotta, per la MSC Crociere, che ha esordito ricordando il precedente convegno in materia, svoltosi nel 2014, anno nel quale la MSC ha avviato un regolare servizio sulla Spezia. Dopo aver ricordato i buoni dati relativi all'anno 2015, si sofferma sulle previsioni per l'anno in corso, che vedranno la presenza alla Spezia della Compagnia con la nave Fantasia. Ricorda, altresì, che la crescita dei traffici croceristici, in tutto il mondo, riguarda ovviamente anche Genova, il che ha spinto la Società a attivare investimenti per il restyling di ben quattro unità della classe Lirica, mentre nel biennio 2016-2017 saranno avviati i progetti di altre cinque nuove navi, con in testa la nuova MSC, Meraviglia, prevista in linea dal marzo- aprile 2017.

Di seguito interviene Karina Santina, in rappresentanza della Royal Caribbean, che ha presentato, in omaggio al nostro porto, un affascinante filmato sulla nave Harmony, presente a Spezia solo nell'anno in corso, cui fa seguire una serie di dati sul traffico passeggeri della Caribbean.

Ultimando la serie di interventi, Marco Ramot, per la Costa Crociere, ha movimentato, la platea con una notizia, che, se pure nell'aria da qualche giorno, ha destato non poca sorpresa. La notizia ha riguardato la decisione di Costa che, per l'estate 2016, tra marzo e settembre, taglierebbe gli scali alla Spezia della nave Diadema. La decisione, come ha chiarito Ramot, deriverebbe da scelte di mercato legate alle preferenze di passeggeri, che avrebbero espresso il desiderio di sbarcare in porti vicini a spiagge attrezzate, di cui la nostra città non avrebbe disponibilità. Affermazione che è suonata quantomeno sorprendente, come ha poi rilevato la stampa cittadina nei giorni successivi.

Il Convegno si è concluso con le osservazioni del moderatore Sottanis.

Successivamente, alle ore 20.00, presso l'N.H. Hotel si è svolto un buffet cui hanno partecipato i Soci del Club.

ECONOMIA DEL MARE

UN INCONTRO A TELELIGURIASUD

IERI POMERIGGIO NEL SALONE DI TELELIGURIASUD SI È SVOLTO UN CONVEGNO SU TURISMO E CROCIERE, ORGANIZZATO DAL ROTARY CLUB DELLA SPEZIA TRA IL PUBBLICO UN FOLTO NUMERO DI IMPRENDITORI

Costa, stop alle crociere per l'estate «I nostri clienti chiedono le spiagge»

Tagliati, da maggio a settembre, gli scali spezzini del colosso Diadema

di FRANCO ANTOLA

– LA SPEZIA –

È LA LEGGE del mercato. Gusti e tendenze possono condizionare business planetari, a prescindere da oggettivi requisiti di competitività e di efficienza. La notizia è questa: Costa ha deciso di tagliare per l'estate 2016, da maggio a settembre, gli scali alla Spezia del colosso Diadema. Le voce circolava ormai da settimane negli ambienti dei tour operator e ieri pomeriggio ha trovato conferma nell'intervento di Marco Ramot, responsabile vendite per il Nord Italia della compagnia, al convegno su crociere e turismo organizzato dal Rotary club della Spezia. Niente di "personale" nei confronti della città, beninteso, ha detto in sostanza il rappresentante di Costa, anche per evitare imbarazzi all'uditorio composto da imprenditori, operatori del settore e soprattutto al presidente dell'Authority Lorenzo Forcieri, seduto al tavolo dei relatori assieme all'assessore comunale al turismo, Francesca Angelicchio, al responsabile della sezione Turismo cultura e tempo libero di Confindustria Fabrizio Trivelloni e ai portavoce di Msc crociere (Carla Gotta) e Royal Caribbean (Karina Santini). Il motivo della decisione di Costa? Solo ed esclusivamente scelte di mercato, legate alle preferenze espresse dai crocieristi che chiedono porti di approdo vicini alle spiagge. E di spiagge, Spezia non ne ha. Una "carenza" che, quest'estate, pagherà con un numero di turisti che si calcola in almeno diecimila unità (ma sui numeri Costa non ha voluto addentrarsi). Una beffa, o quasi, se si pensa agli sforzi – e ai risultati raggiunti – dell'Autorità portuale, in sinergia con le altre componenti della filiera crocieristica. Impegno del resto premiato dal movimento turistico, con numeri cresciuti negli ultimi anni grazie proprio agli sforzi profusi in termini di promozione del territorio e di servizi portuali, a cominciare dalla stazione marittima.

RELATORI Il tavolo delle autorità intervenute per portare un contributo al dibattito su porto, turismo e crociere nel salone di Tls

UN TEMA su cui ha insistito molto Forcieri - introdotto dal coordinatore della tavola rotonda Riccardo Sottanis - citando, per esempio, la crescita esponenziale degli sbarchi passati dai 50mila del 2012 ai 656mila degli ultimi mesi. Il riconoscimento dei passi avanti compiuti, del resto, è venuto dalle altre compagnie, Msc e Royal Caribbean (quest'ultima ha presentato anche un video-omaggio alla città girato in occasione del centesimo giorno mancante all'ingresso della sua nave più rappresentativa nel nostro mare). Tema dolente quello della mancanza di un affaccio "balneare" della città, destinato a riaccendere polemiche mai sopite.

Focus

Gli sbarchi

GLI SBARCHI nel porto spezzino hanno registrato una crescita esponenziale, passando dai 50mila del 2012 ai 656mila degli ultimi mesi del 2015

L'omaggio

ROYAL Caribbean ha presentato un video-omaggio alla città girato in attesa dell'ingresso della sua nave più rappresentativa in porto

Il profilo della Costa Diadema ormeggiata nel porto spezzino

NOTIZIE DAL CLUB

E' entrato un nuovo socio nel Club: il Dr. Maurizio Pera, medico chirurgo specializzato in chirurgia vascolare, libero professionista.

Questo mese registra purtroppo due gravi lutti:

- *la scomparsa del socio Francesco Calabrese De Feo, Notaio.*
- *la scomparsa del Prof. Giovanni Mannironi ex Presidente e socio per molti anni del nostro Club.*

NOTIZIARIO N.100 - MESE DI MARZO 2016

ROTARY CLUB DE LA SPEZIA

grafica da "ROTARY" n. 4 – aprile 1937

ROTARY CLUB LA SPEZIA 1930

ANNO SOCIALE 2015-2016

Governatore del Distretto	Gianni Vernazza
Presidente del Club	Attilio Di Giovanni
Segretario del Club	Roberto Querci
PDG 1988-1989	Franco Borachia
PDG 2005-2006	Luigi Salvati

Cari Soci,

"Il Rotary al servizio dell'umanità" è questo il tema prescelto, per l'anno rotariano 2016-2017, dal Presidente del Rotary International, John Germ, che entrerà in carica il prossimo 1° luglio, quando ha aperto i lavori dell'Assemblea Internazionale di San Diego lo scorso 17 gennaio.

Come è noto l'Assemblea si svolge tutti gli anni e costituisce un importante momento di formazione per i Governatori distrettuali che stanno per entrare in carica nei 537 Distretti del R.I. sparsi In tutto il mondo.

Nell'occasione John Germ ha ricordato che l'anno rotariano che sta per iniziare, sarà molto importante per tutta l'Organizzazione, poiché oltre a festeggiare i cento anni della Rotary Foundation, durante il suo corso, si potrà celebrare la registrazione dell'ultimo caso di poliomielite.

Ciò dopo 30 anni di duro lavoro, un spesa di 1,4 miliardi di dollari e 2,5 miliardi di bambini vaccinati in tutto il mondo, dove solo due Paesi, Pakistan e Afghanistan non sono ancora polio free.

Parlando del nostro Club, è il caso di notare che questo mese di marzo ha visto l'attuazione di un interessante esperimento, nato dalla collaborazione con la civica Amministrazione, il che ha consentito lo svolgimento di una serie di incontri con relatori di rilievo che, nelle sedi del CAMEc e del nostro Club, hanno animato approfonditi dibattiti su aspetti di grande rilevanza nella Società contemporanea, come si potrà leggere nelle pagine che seguono.

Infine un argomento mai da trascurare: l'attenzione alla sempre migliore conoscenza del Rotary e dei suoi meccanismi e ciò in un momento nel quale si rivolge nuova attenzione all'esigenza di arricchire il nostro organico e colmare i vuoti che in esso si sono manifestati.

E, allora, mettiamoci tutti all'opera con rinnovato entusiasmo.

La Redazione

giovedì
3

alle ore 17.30, nella sede del CAMeC, in p.za C. Battisti

ha avuto luogo la prima delle conferenze del ciclo "LIBRI E IDEE CHE CAMBIANO LA VITA". In una delle sale del Centro, affollata da cittadini e Soci del Club, era presente l'On. Massimo D'Alema, invitato dal Comune e dal Rotary della Spezia per parlare sul tema "La misura dell'anima. Perché le disuguaglianze rendono le società più infelici ". Proprio D'Alema, in veste di Presidente della Fondazione Italiani- europei e grande esperto di politica internazionale, dopo la brillante presentazione del Presidente del Rotary Club Attilio Di Giovanni e l'introduzione dell'Assessore alla Cultura Luca Basile, ha preso le mosse per il suo intervento dalle tesi di Richard Wilkinson e Kate Pickett, gli autori del libro "La misura dell'anima. Perché le disuguaglianze rendono le società più infelici". L'attuale crisi delle economie mondiali, ma anche le guerre che hanno investito il Medio Oriente e l' Africa settentrionale, unitamente al problema delle grandi migrazioni in atto, hanno dato modo al relatore di svolgere una serie di riflessioni sul modo col quale l'Europa ha cercato di fronteggiare le varie problematiche, per giungere alla conclusione dell'inadeguatezza delle misure poste in atto. Altre osservazioni hanno riguardato la condizione sociale dei cittadini dei Paesi europei e del Mondo, con l'osservazione che laddove la differenza tra le maggiori ricchezze e le maggiori povertà è più grande, maggiori sono le difficoltà di vita dei più poveri, maggiore è l'infelicità di questi ultimi.

E' seguito un interessante dibattito sui temi della redistribuzione della ricchezza e del reddito di inserimento dei giovani, ma anche sui problemi del capitalismo planetario e delle enormi evasioni transnazionali.

Alle ore 20,00 i rotariani hanno preso parte al previsto buffet presso l'N.H. Hotel.

PRESENTAZIONE L'assessore alla cultura Luca Basile con l'avvocato Virginio Angelini in rappresentanza del Rotary club La Spezia

LA SPEZIA APPUNTAMENTI IL 3, 9 E 24 MARZO AL CAMEC E ALL'NH HOTEL

Libri e idee che cambiano la vita Ciclo di incontri col Rotary club

– LA SPEZIA –

DIVENTARE una cassa di risonanza delle idee. Questo l'intento del Rotary club spezzino che, con il Comune della Spezia, ha promosso un ciclo di tre incontri dal titolo 'Libri e idee che cambiano la vita'. Il programma è articolato, intanto, in tre tappe che si svolgeranno al Camec e all'Nh Hotel nei giorni 3, 9 e 24 marzo, sempre alle 17.30: nel primo incontro l'onorevole Massimo D'Alema presenterà il libro 'La misura dell'anima, perché le disuguaglianze rendono le società più infelici' di Wilkinson e Pickett; nel secondo incontro, sempre nel museo di piazza Battisti, Ciriaco De Mita discute sul tema 'Seconda Repubblica o fine della Repubblica?'; infine, nell'albergo di via XX Settembre 2, il professor Roberto Mordacci proporrà il libro 'Delitto e Castigo' di Dostoevskij. «L'importante collaborazione con il Rotary - esordisce l'assessore Luca Basile, motore dell'iniziativa - arriva a dimostrazione di un processo di costruzione culturale che non deve essere solo politico, ma anche attraverso i soggetti 'intermedi'. Occorre poi pensare agli appuntamenti culturali come di approfondimento, o meglio di studio, per incontrare la gente». Per il Rotary La Spezia, interviene l'avvocato Virginio Angelini. «Dall'anno scorso, quando ha esordito questa manifestazione, abbiamo voluto dimostrare di puntare ad essere un'istituzione della città. Il fatto che gli incontri siano ad ingresso gratuito è simbolico. Non vogliamo essere arroccati nella nostra sede e qualche decennio fa forse questo sarebbe stato impossibile. Siamo un ente che ha a cuore la città, non siamo un club che pensa solo ai propri problemi. Vogliamo richiamare l'attenzione dei cittadini, perché non siamo un club di persone ricche, ma ricche di idee». Per questo, oltre al prosieguo dell'iniziativa, il loro sguardo va anche su altre strutture. «Il Museo Lia, fondato da un nostro socio – continua Angelini – ad esempio avrebbe bisogno di essere più coccolato». Infine, una precisazione. «Agli ospiti non andrà alcun cachet».

PROTAGONISTI
Si parte con Massimo D'Alema poi Ciriaco De Mita, chiude il professor Roberto Mordacci

Marco Magi

giovedì
10

alle ore 18.00, presso la sede della L.S.C.T. in viale S. Bartolomeo,

visita dei rotariani alla sede della La Spezia Container Terminal per la mostra fotografica di Igo Salvadori dal tema "Trent'anni di porto".

L'avvenimento ha inizio con l'imbarco dei Soci in un pullman presso l'N-H. Hotel ed il successivo trasferimento alla sede sociale della Società dove i rotariani e le Autorità presenti sono accolti dal nostro socio e A.D. LSCT Michele Giromini, cui segue un caloroso scambio di saluti.

I. Salvadori - M. Giromini - A. Di Giovanni

Le opere dell'amico Salvadori, sono esposte a piano terra e, a seguire, nelle sale dei piani superiori.

La visita ha inizio con un saluto da parte di Mauro Solinas, Direttore delle relazioni esterne della Società ospitante e una breve esposizione di Salvadori, dopo di che il gruppo dei visitatori si sofferma ad esaminare, con ammirata attenzione le gigantografie a colori in esposizione. Come scrive il critico Gianluigi Saraceni nelle pagine di un bel depliant, offerto ai visitatori, Federigo Salvadori, nelle opere esposte, ha fatto della precisione della resa prospettica, della congruenza delle luci, della riconoscibilità di quanto raffigurato, un dato di partenza non controvertibile, realizzando una sua poetica che vede nella bellezza del paesaggio naturale il contesto e il fondale su cui inserire i suoi impianti, le sue macchine e le sue navi.

I visitatori hanno trovato, l'intera mostra affascinante, soffermandosi su alcune delle immagini estremamente belle e, tra queste, piace citare "colpo di fortuna sulla strada per Campiglia", scattata dall'autore, che, mentre percorreva la strada verso la celebre località affacciata sul golfo della Spezia, riuscì a cogliere l'immagine fuggevole di un grande arcobaleno apparso sulla costa.

Un simpatico aperitivo ha concluso la visita.

venerdì
11

alle ore 17.00, nella sede del N.H. Hotel, si è tenuta la 2^ conferenza del ciclo "Libri e idee che cambiano la vita".

Relatore di turno l'On. Ciriaco De Mita, ex Presidente del Consiglio e protagonista della politica italiana degli anni '80.

Introducendo l'oratore della serata, il Vice Presidente Angelini, ha sottolineato che l'incontro è mirato a sottolineare l'apertura del Rotary ad una nuova forma di rapporto con la città su temi che non siano solo interni e che rendano non occasionale il dialogo con i cittadini.

L'Assessore Basile ha svolto una brillante prolusione nel corso della quale, dopo avere ricordato il notevole influsso di Ciriaco De Mita sulla vita politica italiana alla fine del periodo della cosiddetta Prima Repubblica, osserva che, viceversa, oggi si assiste ad uno scenario di sostanziale desertificazione della cultura politica in Italia ed auspica il ritorno a una rinascita della stessa.

L'intervento di De Mita è ampio ed articolato e muove le mosse dalle vicende politiche nazionali, fin dai primi tempi dei Governi a maggioranza ampia DC, fino alle vicende di quelli di coalizione con la partecipazione delle Sinistre.

Osserva che, tuttavia, l'epoca della 1^ Repubblica è stata caratterizzata da una delle maggiori trasformazioni intervenute nella vita sociale e economica del Paese, passato dalla miseria del dopoguerra al benessere del boom economico che portò i cittadini a grandi progressi grazie ad un welfare esteso praticamente a tutti i ceti.

Sostiene che, oggi, in un quadro di società del tutto mutata a livello mondiale

anche la Nazione deve fare i conti con una politica incapace di superare uno stato di crisi sociale ed economica particolarmente grave e complessa e conclude che solamente una reale ripresa del dialogo nella politica, che è arricchimento sociale e culturale, si potranno superare le attuali difficoltà.

Alla relazione fanno seguito numerosi interventi del presenti, tra cui quello del socio Facchetti sullo stato di necessità che guida le politiche degli attuali Governi, dell'ex pubblicista Piastri, del Consigliere comunale Delfino e altri ai quali il relatore replica con precisione.

La serata ha termine con le conclusioni tratte dal Vice Presidente Angelini.

V. Angelini - C. De Mita - L. Basile

giovedì
17

Si è svolta alle ore 18.00, presso l'N.H. Hotel, la riunione del Consiglio Direttivo del Club, previa regolare convocazione.

Sono presenti: A. Di Giovanni Presidente, V. Angelini Vice Presidente, R. Ghirri Inc. President, G.Chiappini Past President, R. Querci Segretario, C. Facchetti Tesoriere, E. Di Spigna Prefetto ed i Consiglieri F. Ferrari, A. Ferrero e L. Salvati.

Si passa all'esame dell'ordine del giorno.

Comunicazioni del presidente

Il Presidente riferisce dei contatti intervenuti con i quotidiani locali per la pubblicazione di cronache relative ad eventi riguardanti l'attività del Club e viene deciso di trattare con LA NAZIONE per la pubblicazione di una mezza pagina.

Nuovamente affrontato il problema delle prenotazioni e nuovo invito ai soci di utilizzare la via informatica predisposta sul sito.

Per quanto riguarda l'ipotizzata gita da effettuare nei giorni 23-24-25 Aprile si attende di verificare le adesioni manifestate.

Programma del mese di Aprile

Il Presidente propone il programma del mese, che viene approvato dal Consiglio e sarà comunicato ai Soci, come al solito, sia in forma cartacea che con la pubblicazione sul sito internet del Club.

Services

Il Consiglio incarica il socio Balbarini di verificare con l'Amm. Nascetti di Promostudi lo stato di fattibilità del service già deliberato in merito ad un corso in lingua.

Nuovi Soci

Una candidatura ottiene il via libera del Consiglio e passa al vaglio finale dei soci.

Due nuove candidature vengono presentate dai soci Salvati e Scardigli ed iniziano l'iter di ammissione.

Varie

Il Tesoriere Facchetti propone l'effettuazione di un service in concomitanza con il Giubileo in corso e suggerisce come beneficiario "Missione 2000", la struttura che si occupa di assistenza agli indigenti con la somministrazione di pasti nella propria struttura di via Napoli. Il Consiglio esprime parere favorevole riservandosi di definire meglio le modalità dell'intervento.

Alla conclusione dei lavori, il Vice Presidente Angelini pone il problema della scarsa partecipazione dei soci specialmente alle più recenti manifestazioni del Club e sottolinea l'esigenza di approfondire le cause di tali assenze. Dello stesso avviso è Balbarini, mentre Scardigli ritiene che una migliore finalizzazione delle attività potrebbe risultare idonea a incrementare le presenze.

A seguire, alle ore 19.00, si è tenuto l'Aperitivo nel corso del quale è intervenuto il Socio Avv. Stefano Carrabba, Legale del Comune della Spezia, per informare sullo stato dei lavori di restauro di Piazza Verdi.

rendering del progetto

Carrabba dà inizio all'informativa ricostruendo la storia della vicenda, nata dall'idea di una ristrutturazione della piazza che portò all'emanazione di un bando di gara per un concorso d'idee, che poi si concluse con l'approvazione del progetto Vannetti-Buren oggi in fase di realizzazione.

Vengono illustrate dettagliatamente le varie vicende che, nel tempo, hanno visto il sorgere di comitati di cittadini contrari al progetto e la contrapposizione tra l'Amministrazione Comunale ed il Ministero dei Beni Culturali con l'avvicendarsi di una serie di ricorsi, controricorsi e provvedimenti giudiziari.

Carrabba informa che recenti accordi tra il Comune e le Magistrature di controllo, consentiranno finalmente una sollecita ripresa dei lavori per realizzare le opere di completamento, adeguate al progetto iniziale.

I presenti dopo aver seguito con grande attenzione le parole del relatore, propongono alla fine alcune domande per un maggiore approfondimento di quanto esposto, con esaurienti risposte dell'Avv. Carrabba.

giovedì 24

alle ore 17.30, nella sede del N.H. Hotel, si è tenuta la 3^ conferenza del ciclo "Libri e idee che cambiano la vita".

Il prof. Roberto Mordacci, professore ordinario di Filosofia e preside della facoltà di Filosofia dell'Università Vita – Salute San Raffaele di Milano, invitato dal Club nell'ambito della collaudata collaborazione con il Comune della Spezia nella organizzazione di incontri culturali, avente quest'anno attenzione al tema " idee e libri che cambiano la vita" ha offerto una interessante lettura dell'opera di Fedor Dostoevskij " Delitto e castigo"-

Ripercorrendo a grandi linee la trama e tratteggiando magistralmente i personaggi il filosofo ha esposto il frutto di recenti sue riflessioni, avanzando una ipotesi di rapporto tra Hegel e Dostoevskij.

Ed il discorso, ricco di citazioni e riflessioni sulla identità personale, sull'io, e sul concetto di perdono, ha portato a conclusioni mai ipotizzate.

La riflessione è partita dal concetto di identità personale, dalla nozione di io, dalla autodeterminazione, dalla autonomia del volere definitivamente consacrata da Kant, cioè dalla indipendenza del soggetto agente da ogni con-di-zio-namento interno ed esterno. Da ciò il professore giunge a dire che né l'autodeter-mina-zio-ne né l'autonomia ci mettono al riparo dalla colpa.

Di qui la necessità del perdono, che però ha una dimensione più profonda della semplice reintegrazione del colpevole nella moralità costituita. Anzi, il perdono è per sé stesso uno «sfondamento» della moralità stessa, che ne rovescia il limite (l'illecito, l'immorale) in qualcosa che può essere accolto. Il perdono è la situazione paradossale in cui il soggetto che ha commesso ciò che non può essere assolutamente accettato dalla moralità viene messo nuovamente in condizione di agire liberamente, e questo tramite un atto assolutamente libero, che nessuna logica di scambio o compensazione né tanto meno di giustizia può in alcun modo giustificare.

In quest'ottica il filosofo ha proposto di leggere e interpretare Delitto e castigo di Dostoevskij. E a tale scopo, una serie di spunti fecondissimi ci provengono da un testo scritto quasi sessant'anni prima del romanzo, da uno dei più importanti filosofi della modernità: si tratta della Fenomenologia dello spirito di Hegel. Il prof. Mordacci ha adottato questa prospettiva un po' paradossale: ha offerto ai presenti la lettura di Dostoevskij attraverso la chiave di lettura offertaci da Hegel proprio circa la natura profonda del perdono. È quest'ultimo, infatti, il tema centrale del romanzo, ben più di quanto lo siano tanto il delitto quanto il castigo.

Per altro, sappiamo con certezza che Dostoevkij lesse Hegel durante la prigionia in Siberia, e non è del tutto improbabile che il testo che lesse fosse il più famoso scritto di Hegel, ovvero proprio la Fenomenologia dello spirito. In questa riflessione, però, ci è più utile rovesciare l'ordine dei fattori: immaginiamo – dice il filosofo - cioè che Hegel possa leggere Delitto e castigo e che cerchi di interpretarne la vicenda e i personaggi attraverso la sua filosofia.

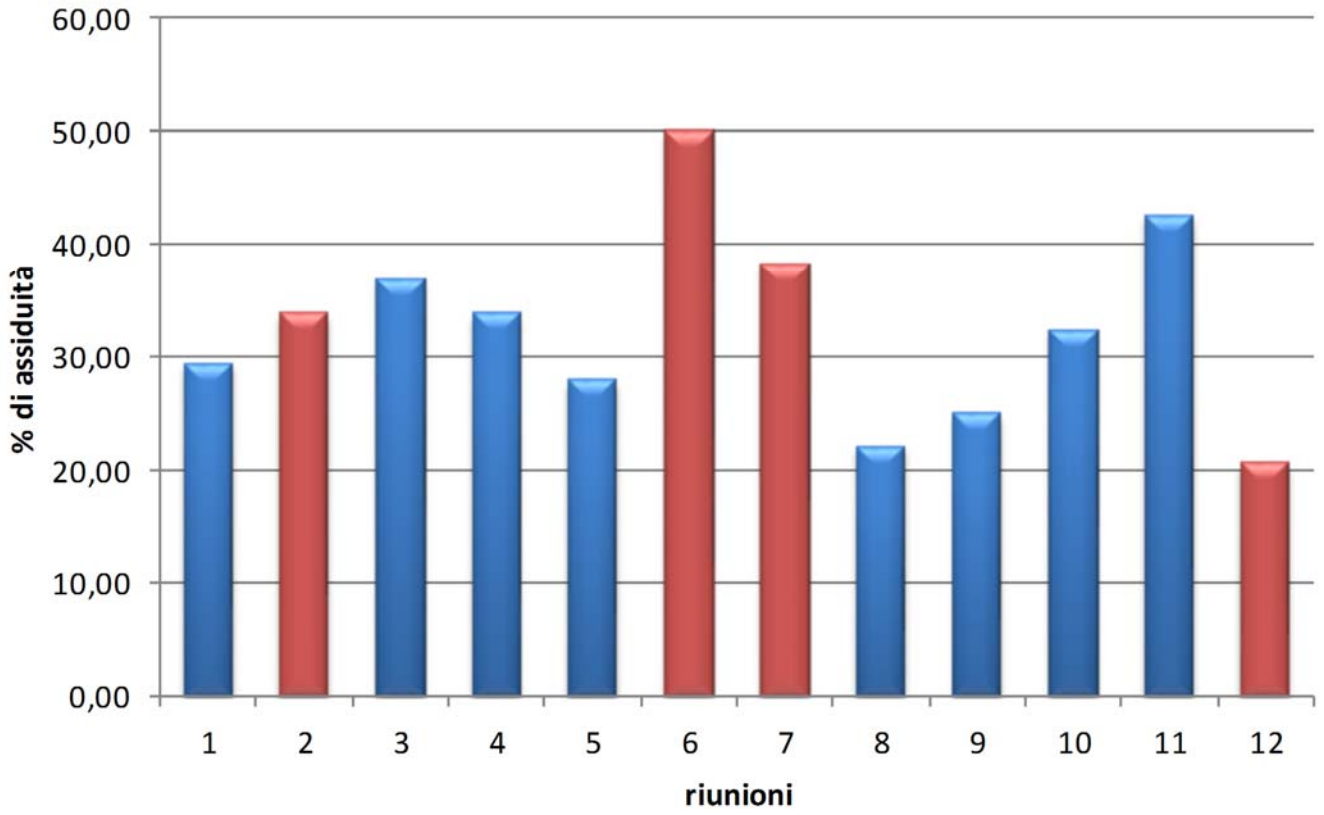
Il risultato appare più interessante dell'ipotesi (un po' squalificante per il genio di Dostoevskij) che il

romanziere abbia tratto ispirazione dalla filosofia.

Non c'è via d'uscita da queste contraddizioni, se non nel perdono: soltanto nel riconoscimento della colpa e dell'abisso della libertà comuni a giudice e colpevole si apre la possibilità di superare la contraddizione della vita morale.

Al termine della brillante conferenza, si è tenuta la programmata conviviale con coniugi ed ospiti.

STATISTICHE - ASSIDUITA' 1° TRIMESTRE 2016												
N° riunione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Data della riunione	07.01.16	14.01.16	21.01.16	28.01.16	04.02.16	11.02.16	18.02.16	26.02.16	03.03.16	10.03.16	17.03.16	24.03.16
Assid. riunioni con aperitivo /conviviali	29,41	33,82	36,76	33,82	27,94	50,00	38,24	22,06	25,00	32,35	42,65	20,59
Assiduità media del periodo	**32,72**											
Assiduità media del periodo (aperitivi)	**31,25**											
Assiduità media del periodo (conviviali)	**35,66**											



NOTIZIARIO N.101 - MESE DI APRILE 2016

ANNO SOCIALE 2015-2016

Governatore del Distretto	Gianni Vernazza
Presidente del Club	Attilio Di Giovanni
Segretario del Club	Roberto Querci
PDG 1988-1989	Franco Borachia
PDG 2005-2006	Luigi Salvati

Cari Soci,

anche per questo mese di aprile, la Redazione del Notiziario, ritiene opportuno anticipare alcune considerazioni e valutazioni sulla vita del Club e, in particolare, riguardo alle attività sociali svolte ed agli eventi più importanti che lo hanno caratterizzato.

Nel mese, due serate sono state particolarmente interessanti e hanno richiamato l'interesse dei Soci e di loro ospiti: la Conviviale del 7 aprile e quella del successivo giovedì 14 del mese. La prima, di interesse culturale con una proiezione nel mondo della medicina e con lo scopo di richiamare l'attenzione sulle malattie genetiche e, in particolare la SLA. Tema della seconda serata è stato, invece quello trattato dall'Ammiraglio Camerini, Comandante del Dipartimento Militare Marittimo dell'Alta Italia ed ha riguardato le prospettive di riassetto e sviluppo dell'attività della cantieristica militare alla Spezia.

Ma un altro argomento è stato richiamato all'attenzione dei rotariani, ricorrente e pur sempre necessario, considerata l'evoluzione che ha caratterizzato il Rotary, che rende necessario un costante aggiornamento ed una continua informazione. Si parla, chiaramente della "formazione", parola che per alcuni evoca mal tollerati scenari di apprendistato, ma che, in sostanza, rappresenta la materia prima di ogni disciplina tecnica, umanistica, sociale o, anche semplicemente ludica o sportiva. Di questo si è anche parlato in un'altra serata rotariana e ne è riportata traccia in questo Notiziario.

Ora ci attendono mesi impegnativi, che riguardano la conclusione di un anno e l'inizio di uno successivo, con il rinnovo delle cariche sociali e lo sviluppo di nuove idee e nuovi programmi e, questo, da parte di tutti e non solo degli amministratori, ma di tutti i soci, che, nel loro complesso, dovranno essere partecipi e interessati e, soprattutto consapevoli di essere componenti di un organismo di grande importanza per la società.

La Redazione

giovedì
7

alle ore 20.00, nella sede del N.H. Hotel, nell'ambito del previsto buffet, incontro con il Dott. Roberto Besana,

curatore di una interessante mostra fotografica, ideata per stimolare l'attenzione e la sensibilità dei rotariani e del pubblico in genere sul tema della SLA, Sclerosi Laterale Amiotrofica.

Il relatore è stato presentato dal Presidente Di Giovanni e dal socio Massimiliano Alì, che, tra l'altro, ne hanno sottolineato l'interesse per la fotografia che lo ha portato a definirsi amatore evoluto. Besana stesso che, con Innocente Braga e Nino Tettamanzi, ha sviluppato la sua attività di manager editoriale - è stato Direttore Generale della De Agostini Libri – ha avuto modo di valutare immagini, stili, metodi di ripresa di grandi professionisti dell'immagine con cui ha potuto confrontarsi, comprendendone segreti e aspirazioni. Appassionato della fotografia all'aria aperta ha sviluppato i temi della natura e del paesaggio e, forte di tale patrimonio, Besana, nel suo intervento, ha commentato la proiezione delle numerose immagini fotografiche che saranno, poi, esposte al Museo Lia, per sensibilizzare l'attenzione del pubblico sul tema della terribile malattia. L'iniziativa del nostro Club, come dichiarato dal Presidente Di Giovanni e dal Relatore, ha voluto anticipare tutto un programma che, oltre alle proiezioni delle fotografie e di video, comprende una serie di eventi , promossi in collaborazione tra Museo Lia, e URSLA , Uniti Per La Ricerca sulla Sclerosi Laterale Amiotrofica, Associazione novarese che da anni si impegna per la sensibilizzazione dell' opinione pubblica sulla lotta alla malattia.

Ha fatto seguito una serie di interventi da parte dei presenti, e l'invito del Presidente a contribuire, con l'acquisto del materiale fotografico e video disponibile alla ricerca contro la SLA.

giovedì
14

alle ore 20.00, nella sede del N.H. Hotel, si è tenuta conviviale con coniugi ed ospiti e conferenza dell'Amm. Roberto Camerini, Comandante del Dipartimento Militare Marittimo Alta Italia,

invitato a illustrare il tema del "Piano Brin" riguardante l'Arsenale Militare, nonché i progetti di ammodernamento della Flotta della Marina militare.

Alla presenza dei Rappresentanti del Comune e della Regione Liguria, nonché di alti esponenti della Marina, il Presidente del Club, Attilio Di Giovanni, presenta l'Ammiraglio Camerini, accennando alle sue importanti esperienze in qualità di Ufficiale di Marina e, in tempi più recenti, quale Comandante Marittimo del Nord.

Prende, quindi, la parola il relatore che, all'inizio, illustra le previsioni sul futuro assetto della Forza Armata della Marina.

Il Piano di costruzione delle nuove navi, Pattugliatori Polivalenti d'Altura (PPA), sta procedendo come pianificato: il progetto è, ormai, definito e si stanno affinando le relative procedure contrattuali. Queste navi costituiranno la spina dorsale della Flotta Militare per i prossimi trent'anni, assicurando la molteplicità delle missioni assegnate alla Forza Armata negli scenari che si concretizzeranno sul mare nel prossimo futuro.

Passando, quindi, all'analisi della strategia della Marina sul territorio, l'Ammiraglio Camerini ha indicato i principali obiettivi, quali, il Piano di ammodernamento e di riqualificazione dello stabilimento arsenalizio (il cosiddetto Piano Brin) e delle banchine della base navale, l'adeguamento del patrimonio degli alloggi per il personale militare, la valorizzazione e la eventuale cessione di infrastrutture e di aree militari. Il Relatore ha anche accennato al fatto che la Marina auspica che un sempre maggior numero di aziende civili chiedano di utilizzare le strutture dell'arsenale, ovvero si interessino alle aree militari dichiarate disponibili per dismissioni o permute.

Alla relazione, ascoltata con grande interesse dai presenti, hanno fatto seguito una serie di interventi dalla sala: infatti dopo che l'Amm. Toscano ha precisato alcune caratteristiche specifiche per il settore del lavori di messa a norma e di spostamento delle funzioni di alcuni edifici per renderli più idonei alla nuova organizzazione delle attività cantieristiche, ha preso la parola l'Avv, Scardigli che ha auspicato un sempre migliore utilizzo dell' attività arsenalizia con migliori rapporti con l'industria civile. Analogamente si sono espressi il Vice Sindaco della Spezia Cristiano Ruggia ed il Consigliere Regionale Andrea Costa che hanno parlato di un percorso comune della Città e delle attività militari. La socia Francesca Cozzani, da poco Presidente dell'Unione Industriali della Spezia, ha augurato che dalla progettualità esposta possa derivare un nuovo impulso alla crescita del lavoro e dell'occupazio-

ne.

Le conclusioni sono state tratte dal Presidente del Club, Di Giovanni, che ha espresso l'avviso che, oltre alla collaborazione con imprese locali, siano da ricercare intese anche con aziende esterne, soprattutto nel settore delle specializzazioni.

R. Camerini - A. Di Giovanni

giovedì 21

Si è svolta alle ore 18.00, presso l'N.H. Hotel, la riunione del Consiglio Direttivo del Club, previa regolare convocazione.

Sono presenti: A. Di Giovanni Presidente, V. Angelini Vice Presidente, R. Ghirri Inc. President, G.Chiappini Past President, R. Querci Segretario, C. Facchetti Tesoriere, E. Di Spigna Prefetto ed i Consiglieri M. Baldini, R. Ceglie, F. Ferrari, A. Ferrero e L. Salvati.

Si passa all'esame dell'ordine del giorno.

Comunicazioni del presidente

Il Presidente comunica che, per la designazione di un Consigliere della Zona 12 del R.I., il Distretto punterebbe sul nominativo del PDG Capone. Informa inoltre che sono in corso contatti per realizzare un incontro con gli amici del Rotary di Tolone, presumibilmente in località a metà strada tra La Spezia e Tolone.

Programma del mese di Aprile

Il Presidente propone il programma del mese, che viene approvato dal Consiglio e sarà comunicato ai Soci, come al solito, sia in forma cartacea che con la pubblicazione sul sito internet del Club.

Services

Il Presidente apre la discussione sui services del Club in corso e, in particolare, sull'ipotizzata fornitura di apparecchiature informatiche al Liceo Costa. Il Tesoriere Facchetti, dichiara che sarebbe conveniente, invece che fornire singoli apparecchi, valutare la possibilità di provvedere al cablaggio della rete informatica della scuola. Dopo vari interventi dei presenti, il Consiglio decide di procedere in tal senso. Sentito il Socio Balbarini, il Consiglio prende atto che è in corso la procedura di distribuzione nelle scuole di un questionario di orientamento professionale.

Nuovi Soci

Il consiglio attende la relazione della Commissione per l'effettivo relativamente alle due candidature presentate dai soci Salvati e Scardigli.

Viene inoltre avanzata proposta per la categoria notariato, rimasta scoperta per l'immatura scomparsa del compianto Notaio Calabrese De Feo.

Varie

Il Consiglio, su richiesta del Tesoriere Facchetti, da l'indicazione di mettere in riscossione le rate sociali semestrali nei mesi di marzo e settembre

rispettivamente per il 1° e per il 2° semestre in corso.

A seguire, alle ore 19.00, si è tenuto l'Aperitivo nel corso del quale , dopo la presentazione da parte del PDG Salvati, prende la parola il Socio Lucchinelli sul tema della formazione rotariana.

Il relatore svolge un accurato excursus sulle origini e finalità del Rotary, con un seguito sulle principali norme che regolano le attività del Sodalizio, mentre la parte più ampiamente illustrata ha riguardato la vita di club e l'esigenza della partecipazione attiva dei soci alle varie iniziative che caratterizzano di volta in volta la presenza nei vari settori di attività nel sociale.

Nel corso della serata, l'amico Ferrari, dopo aver ricordato un importante service, per la realizzazione di pozzi di acqua in Madagascar e per la fornitura di depuratori di acqua in Tailandia, presenta le fotografia di due impianti del Madagascar, intestati ai soci del Club, PDG Franco Borachia e Luigi Salvati.

giovedì
28

alle ore 19.00, nella sede del N.H. Hotel, si riuniscono i soci per il consueto aperitivo.

La riunione è preceduta da una sessione straordinaria del Consiglio Direttivo. Sono presenti: A. Di Giovanni Presidente, V. Angelini Vice Presidente, R. Querci Segretario, C. Facchetti Tesoriere, E. Di Spigna Prefetto ed i Consiglieri M. Baldini, F. Ferrari, A. Ferrero e L. Salvati. Il Consiglio, riscontrata la comunicazione positiva della Commissione per l'effettivo, approva definitivamente le candidature dei 2 nuovi soci presentati dai soci Salvati e Scardigli. Il Presidente informa che, ai sensi dell'Art. 14 del Regolamento del Club, sarà data comunicazione ai Soci di quanto deciso, avvertendo che, se entro 7 giorni da tale comunicazione, non saranno proposte, riservatamente, motivate opposizioni scritte, gli stessi saranno ammessi come Soci effettivi del nostro Club.

Nel corso dell'aperitivo vengono presentati gli studenti stranieri ospitati dai Cub della Spezia e di Sarzana-Lerici, nell''ambito del programma dello scambio dei Gruppi di Studio con studenti italiani, contemporaneamente in viaggio all'estero.

Gli ospiti sono accompagnati dal Delegato Distrettuale, Andrea Cremoncini, che presenta, uno per uno, gli ospiti dei quali descrive, per ciascuno, un breve profilo relativo alla nazionalità e al campo di studi, invitandoli poi a intervenire singolarmente, per parlare delle proprie singolari esperienze in Italia. I giovani ospiti, che provengono da Stati Uniti, Cile, Spagna, Finlandia, si esprimono tutti in un corretto italiano e raccontano di come hanno vissuto le loro personali conoscenze sia umane che scolastiche in Italia, sottolineando anche le differenze riscontrate con l'insegnamento nei loro rispettivi Paesi.

C. Biggi - M. Querci - C. Santilli - L. Salvati

All'incontro è presente una folta delegazione del Rotaract della Spezia che celebra per l'occasione l'ingresso e la "spillatura" di due nuovi soci: Cesare Biggi e Carlo Santilli, entrambi nipoti dello scomparso Ing. Luigi Biggi per lungo tempo socio del nostro Club.

Si registra infine la partecipazione della giovane Michelle Bonati, per la quale il Club ha finanziato la partecipazione all'ultimo RYLA, che ha ringraziato dell'opportunità offerta, giudicata estremamente positiva e formativa.

sabato
30

Si è svolto a Roma

il Giubileo dei Rotariani

Circa 9.000 rotariani di 90 Paesi diversi hanno celebrato l'evento, guidati dal Presidente del Rotary International K.R. Ravindran.

Nel breve incontro tenutosi dopo l'udienza giubilare, Papa Francesco ha sottolineato l'importanza della campagna di eradicazione della Polio invitando il Rotary a proseguire nei suoi sforzi contro la malattia.

Tra gli altri, il nostro Giampaolo Chiappini.

NOTIZIE DAL CLUB

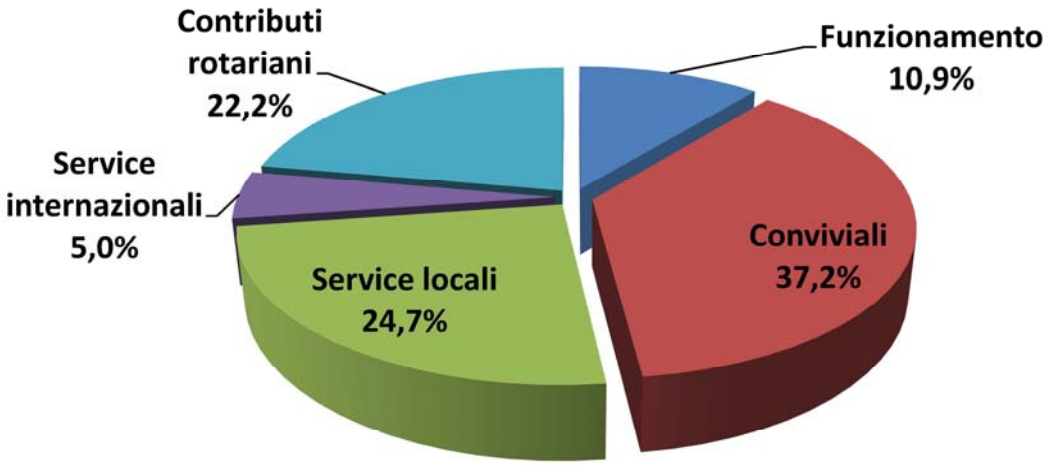
Si deve registrare in questo mese la scomparsa del Prof. Euro Zambarda, già socio per molti anni del Club

E' stato pubblicato il risultato di un'indagine sviluppata dal Distretto sui dati di spesa dei 40 Club di appartenenza.

Sono state considerate le seguenti Categorie di spesa:

- ***spese di funzionamento**: comprendono le spese di affitto sede e locale riunioni, utenze (riscaldamento, corrente elettrica, acqua), spese condominiali, spese per pulizia locali, cancelleria, materiali e attrezzature varie, eventuali costi di collaboratori e "rimborsi spese" ai relatori, spese postali, canone pubblicità, tariffa rifiuti, oneri bancari...*
- ***spese per conviviali**: comprendono, oltre ai costi delle conviviali, altre eventuali spese (es. trasporto) se effettuate a carico del club;*
- ***spese per service locali***
- ***spese per service internazionali** : oltre alle spese per service internazionali, compreso contributo per Polio Plus, è da inserire in questa voce l'eventuale contributo all'ente multiclub "GRAPPOLO"*
- ***spese per contributi rotariani**: comprende il contributo devoluto al Distretto, al Rotary International e alla Rotary Foundation*

Con riferimento al bilancio consuntivo 2014-2015, la sintesi dei valori medi delle diverse categorie di spesa per l'insieme dei club del Distretto è rappresentata dal grafico sotto riportato



Il confronto con i dati del nostro Club

		€	%
1	Spese di funzionamento	11.909	8,0
2	Spese per conviviali	54.993	37,1
3	Spese per service locali	38.365	25,9
4	Spese per service internazionali	13.300	9,0
5	Spese per contributi rotariani	29.604	20,0
	Spese totali	**148.172**	**100%**

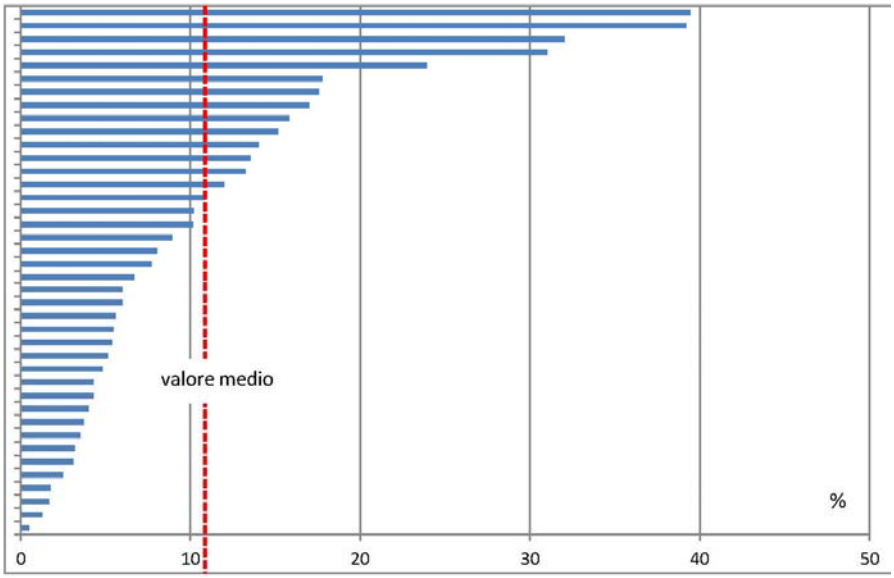
evidenzia un sostanziale allineamento alla media, con valori leggermente migliori per quanto riguarda le spese di funzionamento e le spese per service internazionali.

E' tuttavia interessante vedere come detti valori medi derivino da singoli valori talvolta molto eterogenei

tra i club del distretto

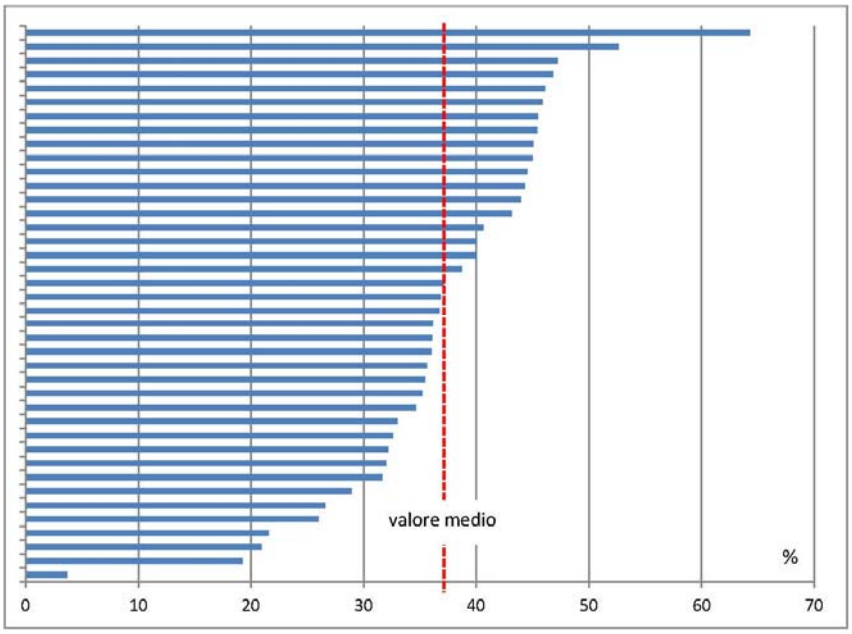
Le spese di funzionamento

La variabilità dei risultati è molto elevata: troviamo club che non hanno praticamente costi di gestione e, all'estremo opposto, club dedicano il 40% delle risorse finanziarie a questa tipologia di spesa.



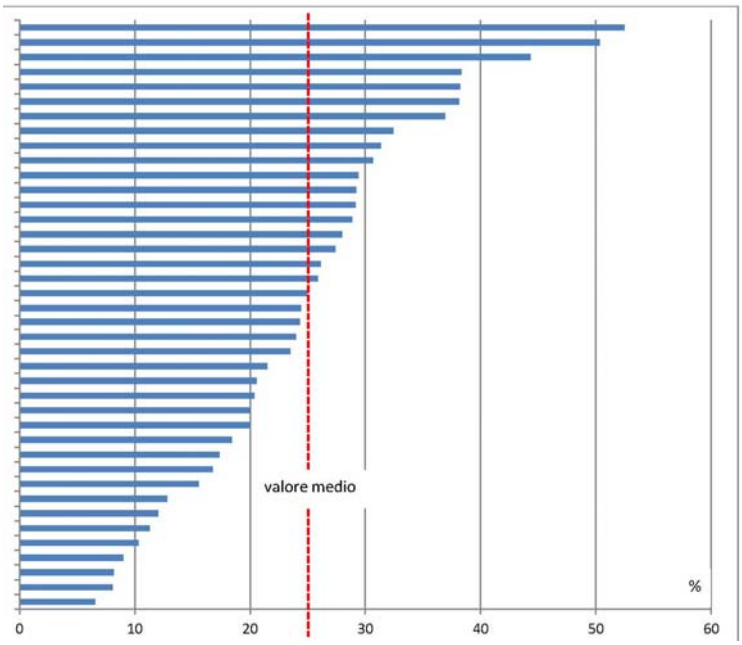
Le spese per conviviali

Questo tipo di spesa presenta una sensibile variabilità, anche se meno marcata della precedente: in effetti l'80% dei club si situa entro ± 10 punti percentuali rispetto alla media



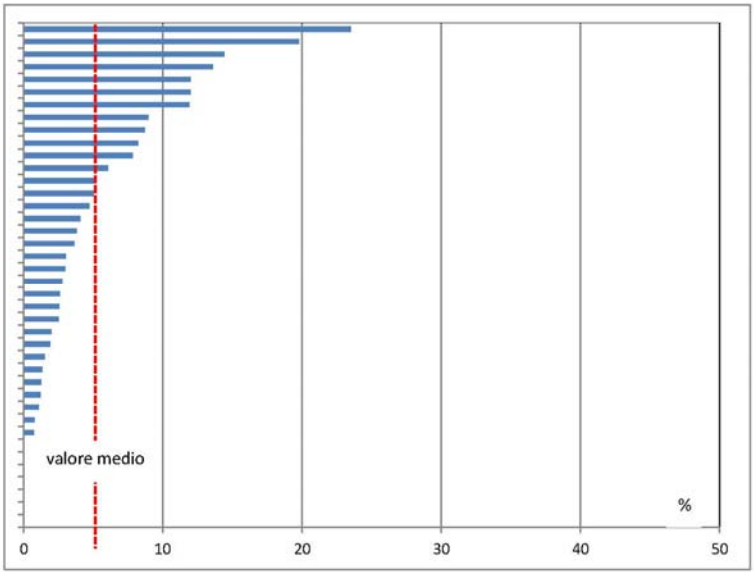
Le spese per service locali

Anche in questo caso la variabilità dei risultati è elevata, senza significativi addensamenti statistici, cioè con un passaggio quasi lineare tra valori bassi e valori più elevati.



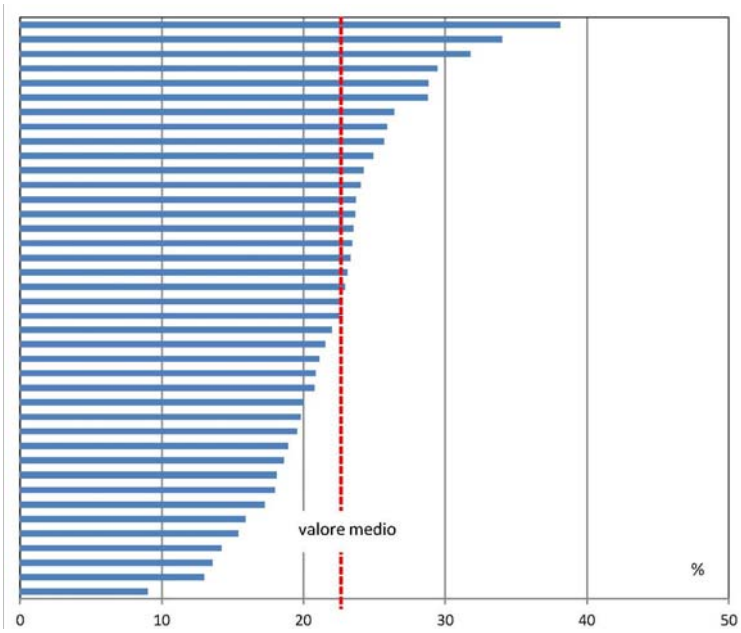
Le spese per service internazionali

Anche questa voce di spesa appare assai variabile da club a club, sette non hanno partecipato ad alcun progetto di service internazionale.



Le spese per contributi rotariani

La variabilità di questo dato per i diversi club del distretto è meno accentuata rispetto ad altre tipologie di spesa: i due terzi dei club sono infatti situati tra il 15 e il 25%,

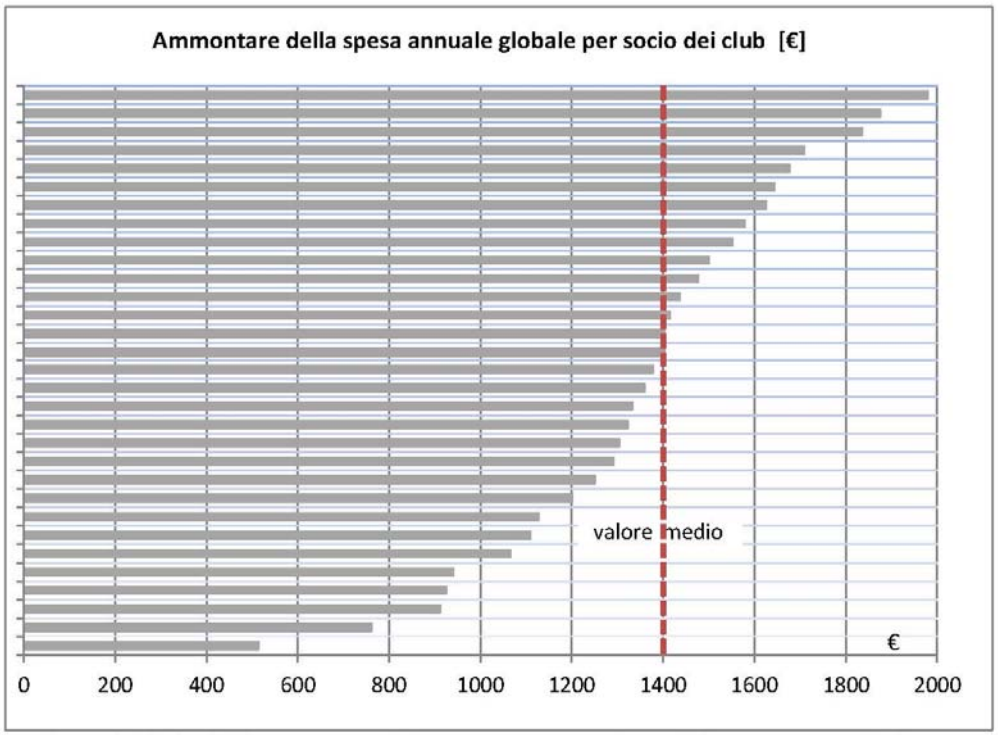


L'ultimo dato che si ritiene utile analizzare è quello relativo alla ***spesa annuale globale per socio di club***

31 Club su 40, hanno fornito, oltre al valore percentuale, anche l'ammontare delle diverse voci di spesa.

Rapportando alla totalità dei club la spesa dichiarata per 31 di essi, si ottiene una spesa globale annuale di circa 3,5 milioni di €, il che corrisponde a un valore medio di circa 1.400 € per socio. Questo valore, dato dal rapporto tra la spesa totale del club e il numero di soci, dovrebbe corri- spondere alla quota annuale versata dai soci, a cui sono da aggiungere entrate o accantonamenti particolari.

La dispersione dei risultati dei diversi club, come appare dal grafico, mostra un'ampia variabilità entro un range che va da 500 a 2.000 €, senza una zona di significativo addensamento statistico.



Il nostro Club, nel periodo esaminato con una compagine media di 82 soci, risulta avere un valore di circa 1.800,00 €/ socio.

NOTIZIARIO N.102 - MESE DI MAGGIO 2016

ROTARY CLUB DE LA SPEZIA

grafica da "ROTARY" n. 4 – aprile 1937

ROTARY CLUB LA SPEZIA 1930

ANNO SOCIALE 2015-2016

Governatore del Distretto	Gianni Vernazza
Presidente del Club	Attilio Di Giovanni
Segretario del Club	Roberto Querci
PDG 1988-1989	Franco Borachia
PDG 2005-2006	Luigi Salvati

Cari Amici,

nel nostro mondo rotariano sembra che tutto sia fermo, che la ritualità prevalga sulle idee innovative o che, quantomeno, costringa a procedure spesso lunghe e defatiganti...ma non sempre è così. E', infatti, accaduto di recente che il nostro Socio Giampaolo Chiappini, Assistente del Governatore per i Club del Levante ligure, durante una riunione conviviale, ha portato un tantino di scompiglio nelle nostre pluriennali certezze dandoci notizia di alcune inattese innovazioni relative alle attività di club, decise dall'ultimo Consiglio di Legislazione del Rotary International. Di che cosa si tratti lo leggerete nel seguito di questo nostro periodico, ma qui sembra opportuno rilevare che la notizia che ha sollevato maggiore stupore e, soprattutto, commenti non del tutto favorevoli è stata quella della liberalizzazione del numero delle riunioni settimanali dei club. Al momento appare difficile dire se sia un bene o no, ma la sorpresa dei soci può comprendersi solo se si pensi che i rotariani, fin dal primo approccio alla nostra realtà assorbono, come dati fondamentali, oltre all'assiduità, la periodicità dei quatto incontri mensili. Qualcuno del nostro club, infatti, appresa la notizia, ha esclamato: "...e io, allora, il giovedì, cosa faccio?"

Bisogna tuttavia tenere presente che il tempo fa cambiare gli usi e le abitudini più consolidate e che, anche per questo caso apparentemente così innovativo, esistono ragioni: sono anni che nelle riunioni di Club, nelle assemblee distrettuali ed anche a livello di Rotary Centrale, si rileva un calo ricorrente delle presenze e scende la percentuale di assiduità. Questo perché le esigenze della vita sono mutate, è mutata la stessa composizione dell'organico dei Club, ora costituito da un maggior numero di soci impegnati in attività maggiormente stressanti e che lasciano poco tempo libero. Allora bisognerà vedere, come la nuova normativa verrà attuata, come si organizzerà il Club, come si comporteranno i Soci. Ma una cosa è certa ed è che la qualità degli argomenti che, di volta in volta, verranno affrontati nel corso delle riunioni, la qualità dei relatori e lo stesso impegno dei singoli soci nelle varie attività sociali, hanno una propria capacità di richiamo e di presenzialismo.

La Redazione

giovedì
5

alle ore 19.00, nella sede del N.H. Hotel, si riuniscono i soci per l'Aperitivo.

L'incontro è aperto dal Presidente Di Giovanni che, dopo i consueti saluti, annuncia che sarà presentata al Club, in qualità di ***nuova Socia, la professoressa Sara Cecchini, Preside del Liceo Classico "Costa" della Spezia*** *e che a tanto provvederà il Socio Past President ed attuale Assistente del Governatore per i Club del Levante Ligure, Giampaolo Chiappini, reduce dalla recente visita a Roma in occasione del Giubileo in corso.*

Dopo aver salutato calorosamente i presenti, Giampaolo esprime tutto il compiacimento del Club per l'ingresso della nuova socia che porta ad undici il numero delle presenze femminili nel Club stesso, su un totale di 79 componenti. Accenna anche ai legami di lunga data tra rotariani e il Liceo Costa, avendo, molti di essi, frequentato in anni trascorsi la prestigiosa scuola, conservandone preziosi ricordi.

Accenna anche alle circostanze che, di recente, hanno portato a molti incontri tra il Rotary ed il Costa per iniziative a favore di studenti meritevoli, ovvero per le esigenze didattiche dell'Istituto, con vari incontri operativi. Non ultimi quelli relativi alla elaborazione e distribuzione di un questionario, suggerito dall'amico Balbarini, per verficare le aspettative dei giovani sul futuro dei loro studi e delle successive collocazioni nel mondo del lavoro. Dopo aver affermato che la presenza della nuova socia contribuirà a nuove aperture verso il mondo della cultura e della ricerca in genere,Giampaolo ricorda che, nata alla Spezia, Sara Cecchini, laureata in letteratura greca, è stata insegnante di lingua e letteratura latina, ed è risultata prima in graduatoria nel concorso di dirigente scolastico e successivamente incaricata della Presidenza dell'Istituto.

Prende quindi la parola la stessa Sara, che dopo aver espresso la soddisfazione per l'ammissione al Rotary, dichiara di essere fiera di far parte del corpo insegnante di un liceo famoso anche per la sua storia ed esprime poi l'avviso che, oggi, in una società così difficile, la scuola è un importante rifugio per i giovani, ciò anche per i problemi di inserimento nel mondo del lavoro e per la crescita formativa in genere.

Gli interventi, molto apprezzati dai presenti, sono stati poi conclusi dal Socio Balbarini, che è ritornato sulla storia del Liceo Costa ricordandone le vicende ed il lavoro del corpo insegnante, che lo hanno reso uno degli istituti più conosciuti anche a livello nazionale.

G. Chiappini - S. Cecchini

giovedì
12

Si è svolta alle ore 18.00, presso l'N.H. Hotel, la riunione del Consiglio Direttivo del Club, previa regolare convocazione.

Sono presenti: A. Di Giovanni Presidente, V. Angelini Vice Presidente, G.Chiappini Past President, C. Facchetti Tesoriere, ed i Consiglieri F. Ferrari, A. Ferrero e L. Salvati.

Si passa all'esame dell'ordine del giorno.

Comunicazioni del presidente

Il Presidente comunica che che il programmato incontro con l'on. Federico Gelli durante la conviviale di giovedì 19 maggio, risulta sospeso per impedimenti del relatore, mentre resta confermato il buffet.

Incontro RC Tolone

l'incontro con i soci del Club gemellato di Tolone resta confermato per sabato 4 giugno a Sanremo presso il Grand Hotel Savoy.

Programma del mese di Giugno

Il Presidente propone il programma del mese, che viene approvato dal Consiglio e sarà comunicato ai Soci, come al solito, sia in forma cartacea che con la pubblicazione sul sito internet del Club. E' fissata per il giorno 30 del mese la festa dell'estate con il passaggio della campana da Di Giovanni alla nuova Presidente Rosanna Ghirri, durante la Conviviale che si terrà presso il CAMeC.

Services

Si svolge un'ampia e approfondita discussione in merito alla realizzazione dei services in corso e viene approvato, in via di massima un preventivo di spesa di €. 4.500,00, salvo eventuali maggiori oneri, fino a un massimo di €. 6.000,00, secondo gli accertamenti affidati al Tesoriere, per il cablaggio della rete informatica del Liceo Costa. Si conferma anche l'interesse per la realizzazione del progetto del Museo Lia a favore dei non-vedenti con l'erogazione di un contributo indicato in €. 2.600,00.

Nuovi Soci

Si conclude l'iter di ammissione per i candidati Ing. Davide Vetrala dell'Autorità Portuale della Spezia, presentato dal socio Salvati, e Dott. Elvio La Tassa Dirigente dell'Agenzia delle Dogane della Spezia, presentato dal socio Scardigli.

La loro presentazione avverrà durante una delle prossime riunioni del Club.

Varie

Segue, infine, un articolato dibattito sull'eventuale coinvolgimento del Club nei progetti della Marina Militare per l'utilizzo a fini civili di parte delle strutture dell'Arsenale, nonchè sui rapporti con il Polo Universitario e Promostudi.

A seguire, alle ore 19.00, si è tenuto l'Aperitivo

giovedì
19

alle ore 20.00, nella sede del N.H. Hotel, si riuniscono i soci per il Buffet

Il Presidente fornisce alcune comunicazioni di servizio e informa che viene confermato l'incontro con i Soci del R.C. Tolone e che esso si svolgerà il 4 giugno con partenza in autobus da Spezia alle ore 7.30 e arrivo a Sanremo per l'incontro a pranzo con gli amici tolonesi.

Informa, poi, che da notizie pervenute dal Distretto, risulta che, nell'anno in corso, si è registrato un incremento di 45 elementi nel numero dei soci distrettuali e di 29.000 nuovi rotariani nel mondo, Altra notizia riguarda la conclusione del service acqua per la Tailandia che ha raggiunto ben 15.000 individui e per il quale sono pervenuti particolari elogi al nostro Fabrizio Ferrari.

Comunica infine che dalle recenti votazioni, è risultato Governatore Eletto del nostro Distretto, per l'anno 2017-2018, il Socio del Club Genova Sud Ovest Ing. Gian Michele Gancia.

Seguono poi altri interventi:

Il Tesoriere Facchetti informa che è stata definita la fase relativa alla connessione elettrica/elettronica dell'impianto informatico del Liceo

Costa.

L'Assistente Chiappini fornisce comunicazioni su alcune importanti deliberazioni dell'ultimo Consiglio di Legislazione:

- *maggiore libertà nell'impostazione del calendario delle riunioni dei Club che ora possono essere anche solo due per mese;*
- *maggiore libertà nella selezione dei nuovi soci dei Club, per la cui ammissione è richiesta solo buona reputazione e disponibilità al servizio;*
- *viene esclusa la prefissazione della quota di ammissione;*
- *i rotaractiani possono essere ammessi ad un club rotary anche durante il periodo di affiliazione;*
- *cade la differenza tra e-club e club ordinari;*
- *dal 2017 la quota a carico dei soci per il Rotary Centrale passa da 56 dollari/anno a 60 dollari per socio e per semestre.*

Seguono vari interventi dei presenti, con alcune voci discordanti soprattutto in materia di riduzione del numero di riunioni settimanali.

La riunione termina alle ore 21.30 circa.

giovedì 26

Si è svolta alle ore 20.00, presso l'N.H. Hotel, la conviviale con coniugi ed ospiti, dedicata all'incontro con il Vice Sindaco della Spezia, Arch. Cristiano Ruggia, invitato ad illustrare il "Nuovo PUC, Piano Regolatore della Città"

All'inizio, dopo il saluto del Presidente di Giovanni, che fornisce alcune brevi note sui services del Club e del Prefetto Di Spigna che presenta gli ospiti della serata, su invito del Presidente,il PDG, Luigi Salvati procede alla presentazione del nuovo Socio Ing. Davide Vetrala, nato e residente alla Spezia, laureato in Ingegneria Civile il 5 novembre del 1996, Dirigente dell'Autorità Portuale della nostra città, come Responsabile del Servizio Progettazione e Pianificazione Territoriale, Sicurezza e Ambiente della P.A. Dopo aver ricevuto il distintivo, il neo-socio prende a sua volta la parola dicendosi onorato di entrare a far parte della grande famiglia rotariana e disponibile a servire nei modi e secondo i principi dell'etica de Rotary.

Dopo la conviviale prende la parola il Consigliere Scardigli, per parlare del tema che sarà oggetto della conversazione del Vice Sindaco Ruggia, accenando al suo ricco curriculum di esperto professionista e apprezzato amministratore pubblico, con delega all'urbanistica. Accenna anche alle caratteristiche del nuovo PUC che si presenta con un orizzonte ben preciso, con un programma mirato alle esigenze del Territorio e alle problematiche di ripristino del tessuto urbano e collinare della città, in una visione moderna della città stessa e della mobilità urbana.

Prende quindi la parola il relatore che, con l'ausilio di numerose proiezioni, illustra il tema della sua conversazione sul Piano, che, come dichiara, risulta basato su tre principi fondamentali: industria, turismo e terziario. Considerato che, negli anni più recenti sono intervenute profonde mutazioni nel tessuto cittadino, con il regresso del numero di abitanti e la crisi soprattutto dell'indotto industriale, il Piano appare orientato ad un minor numero di costruzioni e ad un maggiore recupero dell'esistente. In tale visione trova spazio la rivisitazione del progetto di water front, con cancellazione degli immobili, inizialmente previsti in calata Paita, sostituiti con strutture turistiche moderne e di minori dimensioni.

Sintetizzando, la filosofia che emerge dall'illustrazione del Piano si può basare su sei punti fondamentali

- *salvaguardare e sviluppare il sistema territoriale collinare;*
- *rigenerare e completare la città esistente;*
- *sostenere l'abitabilità sociale;*
- *sviluppare infrastrutture sostenibili;*
- *recuperare nuovi spazi dalle aree demaniali*

e militari, come pure aree per la smart city.

Atri temi del Piano riguardano interventi sulle colline, con la realizzazione di parchi per completare il sistema delle aree protette "Magra-Cinque Terre – Porto Venere" e con nuovi vantaggi per l'agricoltura.

Altre previsioni riguardano i progetti per il recupero del Turismo e delle zone limitrofe dei Centri Urbani della Provincia.

Infine, nel recupero di nuovi spazi, Ruggia ha fatto cenno anche alle previsioni del Piano per la dismissione della Centrale ENEL e alla futura destinazione dei relativi spazi.

Alla relazione ha fatto seguito un ampio dibattito con vari interventi dei Soci presenti.

Scardigli ha ribadito l'importanza della nuova filosofia del PUC, mentre il Socio Alì ha dato atto dell' attenzione dei pianificatori ai suggerimenti e proposte dei professionisti. A sua volta l'amico Sergio Cozzani ha ricordato l'importanza storica e architettonica delle fortificazioni militari che circondano la città, mentre l'amico Ettore Antonelli ha insistito sull'importanza del riutilizzo delle aree ENEL.

Il Prof. Raggi ha sottolineato la criticità geologica del territorio della Provincia e ha sollecito l'esecuzione di nuove indagini condotte con alta professionalità.

Molta attenzione ha riscosso, infine, l'intervento del socio Ammiraglio Toscano che ha illustrato l'iniziativa che il Rotary spezzino intende portare avanti insieme a Promostudi ed all'Università per studi di progetto sull'utilizzazione delle aree militari.

PRESENTAZIONE DEL NUOVO PUC AL MEETING DEL ROTARY CLUB LA SPEZIA

Un modello di città a misura di turista

L'assessore Ruggia: «Meno costruzioni in collina e valorizzazione dei borghi storici »

RICCARDO SOTTANIS

UN NUOVO modello di città basato principalmente su tre fattori: industria, turismo e terziario.
È la fotografia del nuovo Puc, Piano urbanistico comunale, in via di definizione da parte dell'amministrazione comunale. Un Piano che ha come orizzonte quello di puntare al risanamento del territorio e a un cambiamento di direzione rispetto al passato, vista la stasi demografica e la crisi economica che ancora si fa sentire.
Meno costruzioni, soprattutto in collina, e un maggior recupero dell'esistente. E in questo quadro si inserisce la revisione, da parte del Comune del progetto del fronte a mare. Cancellate le residenze previste a suo tempo a Calata Paita e sostituite con strutture turistiche più modeste come dimensioni.

Le linee guida del nuovo Piano sono state illustrate l'altra sera dal vice sindaco e assessore all'Urbanistica, Cristiano Ruggia nel *meeting* organizzato al NH di via XX Settembre, dal *Rotary Club* della Spezia presieduto dal dottor Attilio Di Giovanni.

Sei sono i punti principali di questo nuovo Puc: salvaguardare e sviluppare il sistema territoriale collinare; rigenerare e completare la città esistente; sostenere l'abitare sociale; sviluppare infrastrutture sostenibili; recuperare nuovi spazi per la città come aree demaniali e aree militari; recuperare nuovi spazi per la produzione *"smart city"*.

Per quanto riguarda le colline – ha detto Ruggia – l'obiettivo è quello di costituire un *"Parco della collina"* che restituisca continuità ambientale al sistema delle aree protette "Magra-Cinque Terre –Porto Venere". In questo modo sarà possibile il recupero di un'agricoltura multifunzionale, uno sviluppo turistico sostenibile e la prevenzione dal rischio idrogeologico.

Il turismo rappresenta una componente importante del Piano stesso e in esso si inserisce il progetto *"L'arco e le frecce"* che, attraverso la dorsale costituita dall'Alta Via del Golfo, costituisce un asse di sviluppo attraverso la valorizzazione dei nuclei storici collinari (San Venerio, Carrozzo, Isola, Sarbia, Strà, Foce. Bersedo, Vignale, Campiglia). Le fortificazioni (Montalbano, Parodi, Parco delle Mura) e l'edilizia sparsa collinare che può essere ampliata a funzioni ricettive se collegata alla manutenzione del territorio. Tutti gli interventi tengono conto della messa in sicurezza del territorio sulla base del nuovo quadro geologico in corso con il supporto dell'università di Siena. Si va così a una difesa del suolo integrata con lo sviluppo sostenibile.

Ruggia ha poi spiegato che il progetto di trasformazione urbana traguardato dal vecchio Puc nell'ambito dei distretti non è stato attuato con un ritardo non indifferente sulla riqualificazione dei quartieri e della città nel suo complesso, ma soprattutto periferica. L'ipotesi è quella di ridefinire un progetto che tenga conto delle previsioni inattuate.

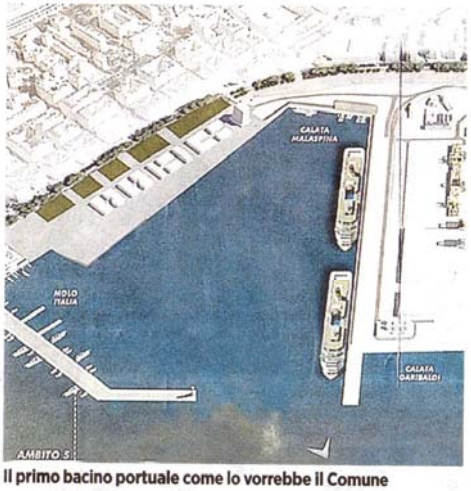
Per quanto riguarda l'edilizia sociale, per Ruggia l'obiettivo è quello di rispondere al fabbisogno attraverso il recupero di alloggi sfitti, agevolando l'accesso all'affitto al canone calmierato. Altro punto innovativo quello del recupero di nuovi spazi per la città attraverso le aree demaniali e militari. Nel piano si guarda poi alla dismissione della centrale Enel e alla destinazione delle aree che la centrale lascerà libere entro il 2021.

L'argomento ha stimolato ovviamente la discussione vista la presenza tra i soci di molti professionisti. L'avvocato Scardigli ha sottolineato la nuova filosofia del Puc che tiene conto della stasi demografica e dello sviluppo turistico. L'architetto Alì ha dato atto all'amministrazione di aver recepito molti suggerimenti venuti dalle professioni. Il professor Sergio Cozzani ha sottolineato l'importanza di valorizzare ad esempio le vecchie mura della città mentre l'ingegner Ettore Antonelli si è soffermato sul riutilizzo delle aree che Enel dismetterà.

Piuttosto critico nel suo intervento il professor Giovanni Raggi, geologo, secondo il quale in questo piano non si è tenuto conto abbastanza delle tante criticità del territorio. L'assessore ha subito teso la mano dicendosi pronto ad accogliere suggerimenti.

Importante l'intervento dell'ammiraglio, Andrea Toscano, che, su invito del presidente del Rotary Di Giovanni, ha illustrato brevemente l'iniziativa che il club intende portare avanti insieme all'Università per eventuali studi-progetto sull'utilizzo delle aree militari.

Ruggia e il presidente del Rotary Club, Di Giovanni



Il primo bacino portuale come lo vorrebbe il Comune

NOTIZIE DAL DISTRETTO

Sabato 21 si è tenuta a Rapallo l'Assemblea Formativa dei Presidenti di Club del Distretto per l'anno 2016-17, sotto la direzione del Governatore entrante, Tiziana Lazzari. Presente la nostra Rosanna Ghirri, oltre all'Assistente del Governatore Giampaolo Chiappini.

NOTIZIE DAL CLUB

Congratulazioni alla socia Francesca Cozzani, attuale Presidente di Confindustria La Spezia, che è stata nominata Cavaliere del Lavoro dal Presidente della Repubblica.

Il 31 Maggio il Rotaract La Spezia ed il Gruppo Giovani di Confindustria La Spezia (di cui fanno parte numerosi nostri soci) ha organizzato un interessantissimo convegno sulla sicurezza dei dati nel "cyber-spazio".

NOTIZIARIO N.103 - MESE DI GIUGNO 2016

ROTARY CLUB DE LA SPEZIA

grafica da "ROTARY" n. 4 – aprile 1937

ROTARY CLUB LA SPEZIA 1930

ANNO SOCIALE 2015-2016

Governatore del Distretto	Gianni Vernazza
Presidente del Club	Attilio Di Giovanni
Segretario del Club	Roberto Querci
PDG 1988-1989	Franco Borachia
PDG 2005-2006	Luigi Salvati

Cari Amici,

il mese di giugno è, come sapete, un mese di consuntivi, di pensieri su quanto è stato fatto durante un intero anno rotariano e, anche di visioni sul nuovo anno che sta per cominciare e, in questo ci aiutano gli eventi del Club e del Distretto che si susseguono, dall'Assemblea al Congresso.

Proprio del IV Congresso del nostro Distretto 2032, svoltosi a Genova sabato 18 giugno scorso, appare opportuno dare qualche cenno. Presieduto dal Governatore GIANNI VERNAZZA, ha visto la presenza del Rappresentante del Presidente del Rotary International, PDG LUIS MIGUEL DUARTE e del Board Director PDG GIUSEPPE VIALE, oltre a numerosi Past Governor del Distretto ed a tantissimi Presidenti, Dirigenti e Soci del Distretto. Dopo il saluto delle Autorità Rotariane, Civili e Religiose, il Governatore Vernazza ha tracciato un brillante consuntivo del suo anno di attività, durante il quale evento focale è stata la visita del Presidente Internazionale Ravi Ravindran, che ebbe i momenti salienti nella serata di gala al Teatro Carlo Felice di Genova e nell'incontro per la premiazione dei migliori Services realizzati dai Club del Distretto 2032, tra i quali il progetto del nostro Club per la potabilizzazione delle acque in Tailandia che venne presentato al Presidente Ravindran dal nostro Fabrizio Ferrari.

Il Rappresentante del Presidente internazionale, il portoghese Duarte, ha affermato che nella vita di ciascuno c'è sempre un evento che la divide tra un prima e un dopo e che nel Rotary il Congresso fa la differenza tra un anno trascorso e un anno che sta per iniziare che sarà sempre nuovo e diverso con nuovi obiettivi da conseguire. Dopo i rallegramenti per il buon lavoro svolto dal Governatore Vernazza e dai club del Distretto, Duarte ha invitato i Rotariani a proseguire su questa strada ponendo particolare attenzione alla crescita dei club giovanili, verso i quali anche il Consiglio di Legislazione ha rivolto, di recente, particolare attenzione.

Dopo la fase introduttiva, il Congresso è entrato nel vivo con brillanti interventi di numerosi relatori, tra i quali il Presidente di Confindustria Genova, Giuseppe Zampini, Riccardo Varaldo e Gian Michele Gancia che hanno affrontato i problemi e le prospettive della formazione e dell'occupazione giovanile.

Il Congresso è proseguito con numerosi adempimenti, tra i quali gli interventi di Tiziana Lazzari e Giuseppe Artuffo, prossimi Governatori per gli anni 2016-17 e 2017-18 e interventi sui progetti del Distretto, che è terminato con l'allocuzione finale del PDG DUARTE.

La Redazione

giovedì
2

La riunione del Club non ha luogo per la concomitanza con la festività nazionale del 2 giugno, tuttavia il successivo sabato 4 giugno, un gruppo di rotariani partecipa ad una gita fuori sede per prendere parte al previsto incontro con amici del Rotary Club di Tolone, gemellato, come è noto, con il nostro.

La giornata ha inizio con la partenza in pullman di buon mattino dalla sede del nostro Club con l'imbarco sul mezzo dei soci Rosalba Ceglie, Giampaolo Chiappini, Attilio Di Giovanni, Egidio Di Spigna, Fabrizio Ferrari, Dino Venè, accompagnati dai rispettivi coniugi.

Dopo un ottimo viaggio, l'incontro con gli amici tolonesi avviene presso l'Hotel sede del Rotary Club di Sanremo, presenti il vicepresidente ed un socio del Club, proprietario dello stesso Albergo.

Dopo una breve pausa per i saluti e i convenevoli di rito, si svolge una riunione di lavoro con decisioni molto interessanti, tra cui quella di individuare, entro la prossima fine di settembre 2016, per ciascuno dei due Club, un service nell'ambito dei grant finanziabili dalla Rotary Foundation, sui territori nazionali dei Club di Tolone e della Spezia. L'amico Von Knorring suggerisce che un possibile oggetto dei services potrebbe riguardare il sostegno a piccoli immigrati nel Sud Italia.

Sulla base di questi suggerimenti i gruppi dei due Club concordano su un eventuale incontro nel prossimo mese di ottobre a Tolone.

Alla parte dedicata al lavoro fa seguito una piacevole colazione di lavoro che si conclude con i saluti di rito e la conferma di un prossimo incontro per realizzare i progetti dei quali si è parlato.

giovedì
9

alle ore 19.00, nella sede del N.H. Hotel, si riuniscono i soci per il consueto aperitivo.

Non essendo previsti particolari adempimenti, i convenuti si intrattengono in amichevoli conversazioni, mentre il Presidente Di Giovanni fornisce particolari sul piacevole incontro, svoltosi a Sanremo il precedente giorno 4 giugno tra alcuni soci del nostro Club e gli amici del gemellato Club di Tolone, soffermandosi sui particolari dei alcune intese, scaturite dall'incontro stesso, relativamente alla realizzazione di alcuni services comuni.

giovedì
16

alle ore 19.00, nella sede del N.H. Hotel, si riuniscono i soci per il consueto aperitivo.

Facendo un'eccezione alla regolare alternanza tra serate conviviali e serate di aperitivo i Soci del Club si incontrano presso l'N.H. Hotel per il secondo aperitivo del mese sotto la presidenza di Attilio Di Giovanni, che intrattiene i presenti sugli importanti adempimenti previsti per il mese di giugno e, in particolare, sulla conclusione dell'anno rotariano in corso e l'inizio del nuovo sotto la presidenza di Rosanna Ghirri. Ricorda in proposito che, per il successivo giovedì, la conviviale dedicata all'incontro con l'amico Salvadori relativo alla presentazione di immagini del Sud America, sarà preceduto dalla riunione dei Consigli Direttivi in carica e entrante per il nuovo anno rotariano, per un rituale scambio di consegne e l'illustrazione dei principali progetti di Rosanna Ghirri.

Seguono le informazioni sulle altre attività del Club e il Presidente Di Giovanni, in particolare, ricorda che il 18 giugno si svolgerà, a Genova. il IV Congresso del nostro Distretto nel corso del quale il Governatore Vernazza, dopo l'introduzione svolgerà considerazioni sull'anno rotariano 2015-2016. Alla manifestazione sarà presente il Rappresentante del Presidente internazionale PDG Luis Miguel Duarte e il nostro Board Director PDG Giuseppe Viale. Ad essa interverranno oltre allo stesso presidente Di Giovanni, Rosanna Ghirri , Salvati e Balbarini. oltre a quelli che si volessero aggiungere alla partenza per Genova.

I convenuti si intrattengono in amichevoli conversazioni, mentre il Presidente Di Giovanni fornisce particolari sul piacevole incontro, svoltosi a Sanremo il precedente giorno 4 giugno tra alcuni soci del nostro Club e gli amici del gemellato Club di Tolone, soffermandosi sui particolari dei alcune intese, scaturite dall'incontro stesso, relativamente alla realizzazione di alcuni services comuni.

giovedì
23

Si è svolta alle ore 19.00, presso l'N.H. Hotel, la riunione congiunta dei Consigli Direttivi del Club degli anni 2015-16 e 2016-17, previa regolare convocazione.

C.D. 2015-16.

Sono presenti: A. Di Giovanni Presidente, V. Angelini Vice Presidente, R. Ghirri Inc. President, G.Chiappini Past President, R. Querci Segretario, C. Facchetti Tesoriere, ed i Consiglieri E. Antonelli, M. Baldini, R. Ceglie, F. Ferrari, A. Ferrero e L. Salvati.

Si passa all'esame dell'ordine del giorno.

Convenzione con Università di Genova per proposte di utilizzo delle aree ex militari

Ferrari illustra una bozza di accordo quadro tra Università ed il RC La Spezia elaborata a seguito

degli incontri intercorsi. Il CD decide di procedere.

RC Tolone e possibilità di service internazionale congiunto

Il CD incarica la terna Ferrari - Ghirri - Di Giovanni di approfondire il tema ed esplorare le modalità concrete di attuazione.

Nuovo Socio

Il CD approva in via definitiva l'ingresso del nuovo socio Dr. Niccolò Massella Ducci Teri, Notaio in La Spezia

Ringraziamento ai Consiglieri

Il Presidente uscente, Di Giovanni, nel ringraziare il Consiglio della collaborazione fornita durante il suo anno di presidenza, consegna a tutti un'apprezzata opera del maestro Vaccarone.

Il Consiglio contraccambia con una stampa commemorativa dell'anno rotariano trascorso.

Varie

Il Tesoriere Facchetti relaziona in via preliminare sul bilancio dell'anno rotariano ormai concluso illustrandone varie voci. Il CD decide siano rivisti i rapporti bancari in essere per ottenere razionalizzazione e risparmio.

Il CD da incarico al Segretario di intimare a 2 soci morosi, più volte sollecitati, a regolarizzare la loro posizione, essendo, diversamente, a pena di espulsione ai sensi del Regolamento vigente.

C.D. 2016-17.

Sono presenti: R. Ghirri Presidente, V. Angelini Vice Presidente, A. Balbarini Inc. President, A. Di Giovanni Past President, R. Querci Segretario, C. Facchetti Tesoriere, ed i Consiglieri E. Antonelli, M. Baldini, R. Ceglie, F. Ferrari, G. Chiappini e L. Salvati.

Si passa all'esame dell'ordine del giorno.

Programma del mese di Luglio

Il Presidente propone il programma del mese, che viene approvato dal Consiglio e sarà comunicato ai Soci, con la pubblicazione sul sito internet del Club.

Linee programmatiche

Il Presidente illustra brevemente alcune linee di azione che saranno riprese nei prossimi CD.

A seguire, alle ore 20.00, si è tenuta la conviviale con coniugi ed ospiti , *dedicata all'incontro con l'amico* ***Igo Salvadori****, autore di un programma di proiezione di sue immagini fotografiche sul tema "Benvenuti al Sud (America)."*

Prima di iniziare tale proiezione, il Presidente Di Giovanni ha consegnato alcuni attesati di riconoscimento Rotariano (P.H.F.) a soci e non che si sono contraddistinti per la loro attività.

Sono stati insigniti: lo stesso Igo Salvadori per la sua sempre squisita disponibilità a collaborare professionalmente con il Club;

il socio Amm. Toscano per l'importante contributo sempre fornito, sotto varie forme, alla città; la L.I.L.T. della Spezia per la sua valenza sociale, nella persona del suo attuale presidente Dott.ssa Alessandra Tognoni. Un altro attestato sarà consegnato al Prof. Giuseppe Benelli (impossibilitato a partecipare) per la sua qualificata attività nell'ambito della Accademia Lunigianese di

Scienze G. Capellini.

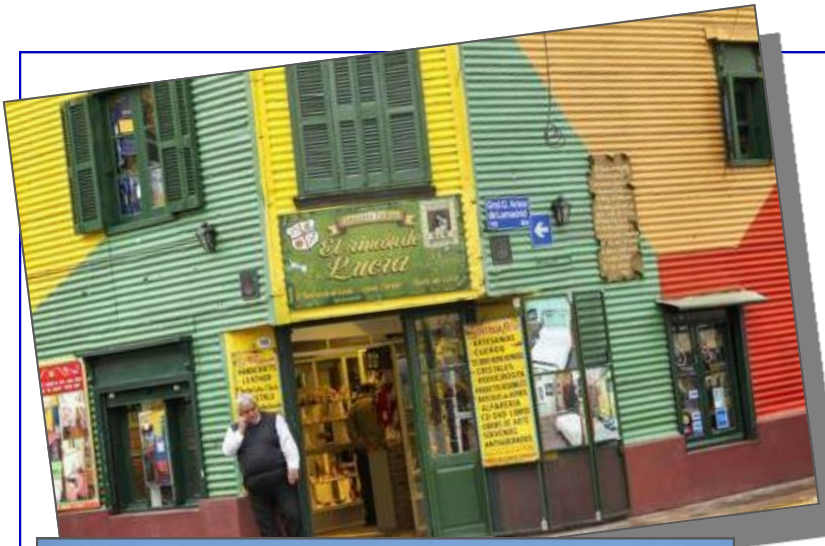
Terminata la cerimonia, ha preso la parola Igo Salvadori, che ha tenuto a sottolineare, al di là dell'aspetto tecnico del suo lavoro, il fascino del viaggio compiuto per realizzare l'opera, e che ha portato lui e la sua troupe nelle terre delle Nazioni Andine e del profondo sud dell'America meridionale, che hanno costituito il principale motivo della ripresa delle immagini.

Ecco brevemente riassunte le tappe del tour ed i mezzi trasporto utilizati:

Buenos Aires Punto di partenza

- *Buenos Aires-Salta (Argentina), aereo.*
- *Salta -Salar de Uyuni (Bolivia), jeep.*
- *Salar de Uyuni-Atocha-Tupiza (Bolivia), jeep.*
- *Tupiza-Salta, jeep.*
- *Salta-Buenos Aires, aereo.*
- *Buenos Aires-El Calafate (Arg), aereo.*
- *El Calafate-Torre del Paines (Arg), jeep.*
- *Torre del Paines-Puerto Natales (Cile), jeep.*
- *Puerto Natales-fiordi cileni, nave.*
- *Puerto Natales-El Calafate (Arg), jeep.*
- *El Calafate- Ghiacciaio Perito Moreno (Arg), jeep*
- *El Calafate-Cascate di Iguazù (Arg e Bras), aereo.*
- *Iguazù-Buenos Aires (Arg), aereo.*

Immagini splendide, sia dedicate alle popolazioni locali , con i loro caratteristici e colorati costumi, sia ai paesaggi mozzafiato, con montagne e sconfinate distese di ghiaccio dai colori cangianti, che hanno avvinto gli spettatori che, alla fine, hanno applaudito lungamente l'Autore.


El rincón de
Lucía

giovedì
30

Si è svolta alle ore 20.00, presso il CAMeC di p.za C. Battisti la conviviale con coniugi ed ospiti, dedicata al passaggio delle consegne tra Presidente uscente e Presidente entrante.

La "Cena della Campana" ha un avvio insolito con l'incontro, alle 19.00, dei Soci con Coniugi e dei loro ospiti presso il CAMEC, dove erano ad attenderli le dottoresse Marzia Ratti ed Eleonora Acerbi, insieme all'amico Igo Salvadori, per guidarli, prima, a visionare "Il ritratto, l'opera e lo studio di artisti", serie di fotografie per rappresentare momenti di lavoro o, anche di semplice presenza di artisti contemporanei tra i quali Scontrini, Verdesi, Portunato, Bonelli, Trapezio, Picarello e altri.

Successivamente, tutto il gruppo si è avviato nelle sale del Centro per prendere visione e seguire i commenti della signora Ratti sulla mostra "Giulio Turcato: dalla forma poetica alla pittura di superficie".

Turcato, nasce a Mantova nel 1912 e si forma negli anni tra le due grandi guerre del secolo scorso, maturando esperienze culturali e politiche e svariando nel campo artistico, dove, nel secondo dopoguerra, abbandona la figurazione aprendosi alle avanguardie europee. In tale periodo il colore va quasi scomparendo dalle sue composizioni fino a mostrare la tela sottostante ai suoi dipinti, memore anche di particolare esperienze sulla pittura cinese. Negli anni sessanta, abbandona la tela e sperimenta nuovi materiali, in particolare la gomma, con la stesura di nuove gamme di colori costituiti da impasti particolari dalle sfumature cangianti e da vedere sotto particolari effetti di luce. La visita, seguita con grande interesse, ha termine circa alle ore 20.00, allorchè il gruppo si trasferisce sulle terrazze del Centro dove è allestito un raffinato aperitivo, molto gradito da soci e ospiti.

Segue la conviviale co-presieduta da Attilio Di Giovanni e da Rosanna Ghirri, con il "Saluto alle Bandiere " come è consuetudine in tutte le importanti manifestazioni rotariane. La cena si svolge in una atmosfera di grande amicizia e di serena convivialità, fino al momento più importante della serata, che è quello dei discorsi di Attilio, che espone il consuntivo del suo anno di presidenza, ricco di iniziative e di avvenimenti, e esprime il più vivo apprezzamento per la collaborazione del Vice-Presidente Virgilio Angelini e di tutto il Consiglio Direttivo, e di Rosanna Ghirri. Ma, prima di passare il collare e la parola a Rosanna, Attilio ricorda ancora l'ottimo lavoro svolto con i Rotaractiani , presenti con una grossa rappresentanza e con la loro Presidente eletta Maria Bianca Calabrese.

Prende poi la parola Rosanna, che ringrazia per la numerosa presenza dei Soci e si dice onorata di assumere la guida del Club, dichiarandosi convinta che il Club della Spezia rappresenta un centro di eccellenza, destinato a migliorare ulteriormente la propria attività, sulla falsariga di quanto hanno fatto i Dirigenti e i Soci tutti in questi ultimi anni. Invita poi la Rotaractiana Matilde Del Santo a prendere a sua volta la parola per dare lettura del protocollo che regola la vita del Rotary e che si sostanzia nello Scopo del Sodalizio, nella Prova delle Quattro domande e nelle Cinque Vie di Azio-

ne, tra le quali particolare attenzione va posta allo sviluppo dei rapporti con i Club giovanili. Rosanna conclude ricordando gli importanti impegni del suo anno di presidenza e si dichiara sicura della collaborazione di tutte le componenti del Club.

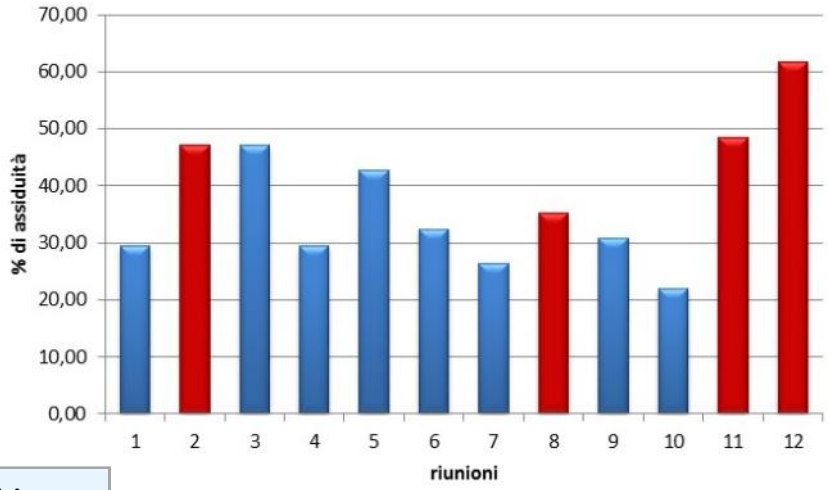
Un brindisi e un lungo applauso concludono la magnifica serata.

NOTIZIE DAL CLUB

Si deve registrare in questo mese la scomparsa dell'Ing. Giorgio Suvero, già socio per molti anni del Club

Per le statistiche relative alla vita del Club, oltre ai consueti dati relativi all'assiduità del trimestre appena concluso, si riporta un interessante tabella che mette in relazione la percentuale di presenza alle riunioni ed il numero dei soci, riferita all'intero anno rotariano 2015-16.

STATISTICHE - ASSIDUITA' 2° TRIMESTRE 2016												
N° riunione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Data della riunione	07.04.16	14.04.16	21.04.16	28.04.16	05.05.16	12.05.16	19.05.16	26.05.16	09.06.16	16.06.16	23.06.16	30.06.16
Assid. riunioni con aperitivo /conviviali	29,41	47,06	47,06	29,41	42,65	32,35	26,47	35,29	30,88	22,06	48,53	61,76
Assiduità media del periodo	37,75											
Assiduità media del periodo (aperitivi)	32,54											
Assiduità media del periodo (conviviali)	41,91											



COMPAGINE SOCI RIPARTITA SECONDO LA PERCENTUALE DI PRESENZA ALLE RIUNIONI DELL' ANNO 2015-16	
0%	9
fino al 30%	36
tra 30 e 50%	15
tra 50 e 70%	9
oltre 70%	11

NOTIZIARIO N.104 - MESE DI LUGLIO 2016

ROTARY CLUB DE LA SPEZIA

grafica da "ROTARY" n. 4 – aprile 1937

ROTARY CLUB LA SPEZIA 1930

ANNO SOCIALE 2016-2017

Governatore del Distretto	Tiziana Lazzari
Presidente del Club	Rosanna Ghirri
Segretario del Club	Roberto Querci
PDG 2005-2006	Luigi Salvati

Cari Amici,

eccoci all'inizio di un nuovo anno del Rotary nel Mondo e nel nostro Club e, dopo le ritualità che hanno concluso il 2015-2016, già un nuovo calendario si è aperto con gli impegni individuati dalla Presidente Rosanna Ghirri e dal suo Consiglio per il mese di luglio 2016.

Mese interessante e impegnativo, come poi leggerete nelle pagine di questo Notiziario, che è cominciato con l'incontro con il Rotariano Remo Gattiglia, nuovo Presidente della Commissione Distrettuale per la Formazione e che ha annunciato interessanti novità per le modalità formative e per i nuovi rapporti che si andranno a istituire, nella materia, tra il Distretto e i singoli Club.

La serata dedicata alla relazione del nostro Edoardo Garibotti, sul tema " Russia: criticità ed opportunità per l'export – l'esperienza di Termomeccanica Pompe" ha richiamato un gran numero di Soci e ospiti, che poi hanno potuto seguire, nel corso della successiva conviviale, gli interventi di Marco Traversone e di Lucia De Mattei, rispettivamente, Sindaco e Vice Sindaco di Sesta Godano che hanno ricordato i fattivi interventi del nostro Club, che in occasione dei disastrosi eventi climatici degli inverni del 2011 e del 2012, riuscirono a mitigarne gli effetti che avevano gravemente colpito i luoghi e le persone.

Nell'imminenza e immanenza delle ferie estive, anche con l'annullamento dell'ultima riunione, in occasione dell'aperitivo del 21 luglio, è stata molto interessante la relazione della nostra neo-socia Sara Cecchini, Preside del Liceo Costa, che, coadiuvata dal Prof. Balbarini, dopo gli interessanti accenni al problema dell'accorpamento del Liceo Costa, ha illustrato i risultati di una recente indagine statistica svolta su un questionario sottoposto agli studenti del Classico e relativo alle loro opinioni sulla scuola e le attese che in essa ripongono i giovani.

Dopo la " Piccola Tavola" di agosto che, come al solito assicurerà una presenza nel Club per gli eventuali ospiti che dovessero visitarlo, l'attività riprenderà a pieno a settembre, mese che vedrà come evento clou la visita del nostro Governatore Distrettuale Tiziana Lazzari.

La Redazione

sabato
2

Gita a Siena

per il Palio di Luglio

Manifestazione che si conferma spettacolare ed unica per la partecipazione viscerale dei cittadini, o meglio, dei "contradaioli", come hanno potuto vedere i rotariani che hanno seguito la gara.

giovedì
7

alle ore 19.00, nella sede del N.H. Hotel,

*si riuniscono i soci per l'interessante incontro con l'amico rotariano **REMO GATTIGLIA**, Presidente, nell'anno della Governatrice Tiziana Lazzeri, della Commissione Distrettuale per la Formazione.*

La riunione ha inizio con la presentazione del relatore da parte della Presidente Rosanna Ghirri che, dopo aver ricordato le brillanti esperienze di Remo come presidente, fino all'anno precedente, della Commissione Distrettuale per la Rotary Foundation, ha appena assunto quella di Formatore Distrettuale. La Presidente trova modo anche di ricordare quanto sia interessante per tutti i Rotariani non solo partecipare attivamente alla vita del proprio Club, ma anche seguire gli incontri a livello Distrettuale, per avere una più completa visione del mondo del Rotary.

Rosanna cede poi la parola all'ospite che ringrazia per l'invito e premette che, nonostante quanto pensato di fare, tuttavia non seguirà una traccia scritta, contando molto sugli effetti della comunicazione e del dialogo.

Entrando nel vivo della conversazione, fa presente che, negli ultimi tempi, è molto cambiato il modo di fare formazione, come del resto sono cambiate molte cose nel mondo e nel Rotary stesso e pertanto, si è pensato di conciliare formazione e cambiamento: pensiamo a qualcosa da cambiare e funziona benissimo.

Se ci domandiamo del perché fare formazione, bisogna premettere che per fare formazione bisogna volerlo, cioè è necessario che ci sia qualcuno che lo voglia sia pure con tempi e disposizioni di verse, nel presupposto che secondo l'esperienza più sai di Rotary e più ne vorresti sapere.

Circa la nuova metodologia formativa, fa presente che dopo un primo incontro di condivisione, seguiranno altri due momenti nei quali si porranno domande di approfondimento, mentre i Club dovranno porre cura nell'affiancare al formatore esperto uno "in pectore". Si potrà cominciare con gocce di rotary e anche i singoli soci potranno partecipare attivamente a questa fase, insieme ai nuovi ammessi.

Dopo vari interventi di approfondimento, Remo conclude ricordando che desiderare non basta e che per fare le cose bisogna volere fortemente, bisogna essere capaci di attirare e trovare chi aderisce, in quanto il volere sta nel fare insieme le cose, nel condividere le scelte ben sapendo che senza curiosità saremmo ben poca cosa.

Segue alle ore 20.00 la Conviviale con coniugi ed ospiti.

Non essendo previsti particolari adempimenti, i convenuti si intrattengono in amichevoli conversazioni.

giovedì
14

Si è svolta alle ore 18.00, presso l'N.H. Hotel, la riunione del Consiglio Direttivo del Club, previa regolare convocazione.

Sono presenti: R. Ghirri Presidente, V. Angelini Vice Presidente, A. Balbarini Inc. President, R. Querci Segretario, C. Facchetti Tesoriere, ed i Consiglieri M. Baldini, R. Ceglie, G. Chiappini e L. Salvati.

Prima dell'inizio dei lavori chiede la parola il Consigliere Balbarini, il quale dichiara che, sedendo già in Consiglio in qualità di Presidente incoming desidera dimettersi dall'incarico di consigliere, facendo così posto al primo dei non eletti. I presenti lodano il bel gesto e il Consiglio, dopo l'indicazione del Segretario circa l'esito delle votazioni per l'elezione del consiglio tenutesi nell'ottobre 2015, prende atto che il nuovo consigliere sarà Piergino Scardigli.

Si passa all'esame dell'ordine del giorno.

Comunicazioni del Presidente

Prende quindi la parola Rosanna Ghirri che, dopo essersi dichiarata onorata di presiedere il primo Consiglio del suo anno di Presidenza, conferma che è sua intenzione lavorare nel solco della continuità con i suoi predecessori, pur con la debita attenzione ad un bilancio che, finanziariamente, dovrà tener conto di minori entrate per la decisione di tenere basse le quote sociali, come deciso per l'anno appena finito.

Passando all'attività realizzativa del suo anno, ricorda che sono stati presentati al Distretto due progetti: il primo riguarda la realizzazione di una proposta di trasporto sociale, insieme con l'Associazione ASEA, per il trasferimento gratuito di ammalati in Val Di Vara, mentre il secondo riguarda la realizzazione da parte dell'amico Igo Salvadori, di un libro strenna di Natale per i Soci, che comporterà i costi della realizzazione, con l'utilizzo di un elicottero per la ripresa delle immagini più suggestive della Val Di Vara e dei suoi Borghi. Altra iniziativa allo studio concerne una serie di conferenze sul tema dell'amicizia vista nei suoi vari aspetti, per il quale si prevede un contributo del Distretto valutato sui tremila euro. Seguono gli interventi di Balbarini e del Presidente stesso per approfondire il tema.

Programma di Settembre

Il Presidente propone il programma del mese, che viene approvato dal Consiglio e sarà comunicato ai Soci, con la pubblicazione sul sito internet del Club.

Evento rilevante sarà la visita della Governatrice distrettuale Tiziana Lazzari, il giorno 29.

Varie ed eventuali

La riunione si conclude con alcune informazioni del Tesoriere Facchetti circa il bilancio consuntivo. Il C.D. conferma la misura della quota associativa in 450 euro e quella di ammissione dei nuovi soci in 250.

Angelini ribadisce l'esigenza che i soci comunichino tempestivamente la loro presenza alle riunioni e il Consiglio concorda.

A seguire, alle ore 19.00, si è tenuta la relazione del Socio Edoardo Garibotti sul tema: "Russia - criticità ed opportunità per l'export. L'esperienza di Termomeccanica Pompe".

Dopo la presentazione da parte della Presidente Ghirri, che ricorda quanto sia gradito l'intervento di Edoardo, da tempo atteso per l'interesse della materia, prende la parola lo stesso relatore il quale chiarisce che i particolari impegni di lavoro, derivanti dalla sua posizione di A.D. di Termomeccanica-Pompe ed ai connessi incarichi interni, unitamente alla realizzazione del progetto di parteniarato con la Russia per la costituzione di una serie di Società, gli hanno impedito di essere più assiduo nella vita di club.

R. Ghirri - E. Garibotti

Entrando nel merito, precisa che, dopo la crisi dell'economia russa dovuta alle sanzioni del mondo occidentale, che hanno influenzato anche le

iniziative dell'U.E., in Russia è sorta una serie di società che hanno messo allo scoperto particolari competenze italiane, nel campo della meccanica e, nello specifico, quelle della Termomeccanica, nel settore delle pompe. Determinante per lo sviluppo della collaborazione è stato il modello di crescita della Termomeccanica per linee esterne, attraverso l'acquisto e la partecipazione a Società estere, nonché per una strategia che ha privilegiato l'export di tecnologie, con la conseguente crescita del fatturato. Dopo il distacco dell'Ucraina, in Russia sono nate numerose unità produttive locali, con la presenza di ditte estere e la stessa T.M. ha visto crescere la presenza dei propri dipendenti da 205 a oltre 500 unità.

La relazione segue con la descrizione dell'iniziativa che ha portato negli ultimi due anni alla realizzazione di un moderno impianto con favorevoli ricadute anche sullo stabilimento della Spezia.

La relazione è proseguita con l'esposizione di una serie di diagrammi sullo sviluppo della società connesso al nuovo tipo di collaborazione.

Sono seguiti gli interventi della Presidente Ghirri e di Balbarini.

***Alle ore 20.00, si è tenuta la conviviale con coniugi ed ospiti alla quale hanno preso parte Marco Traversone e Lucia De Mattei, rispettivamente Sindaco e Vice Sindaco di Sesta Godano**, che hanno ricordato gli interventi del nostro Club in occasione dei gravi eventi climatici del 2012, diretti al ripristino di strutture dei centri più colpiti, anche con l'aiuto delle risorse messe a disposizione del Distretto Rotariano.*

Nella corso della serata, infine, è stato "spillato" il nuovo socio Niccolò Massella Ducci Teri, Notaio alla Spezia, presentato da Virginio Angelini.

A. Angelini - N. Massella Ducci Teri - R. Ghirri

giovedì
21

alle ore 19.00, nella sede del N.H. Hotel, si riuniscono i soci per il consueto aperitivo.

I Soci Sara Cecchini, Preside del Liceo Costa e Alberto Balbarini, illustrano ai presenti i risultati emersi dalla compilazione di un questionario sottoposto agli studenti del Liceo stesso.

Prende per primo la parola Balbarini che illustra brevemente lo scopo della ricerca, destinata a individuare, principalmente l'orientamento agli studi da parte dei giovani e le loro aspirazioni in tema di preparazione alle professioni ed al lavoro.

Entrando nel tema, la dottoressa Cecchini, dopo avere espresso il proprio compiacimento per la fattiva collaborazione che si è instaurata con il mondo della scuola da parte del Rotary, ricorda brevemente la recente polemica giornalistica che ha interessato il ridimensionamento del liceo classico, peraltro motivato dalla riduzione del numero di iscrizioni e dall'applicazione delle norme in materia di mantenimento dell'autonomia finanziaria. Resta, tuttavia, la priorità di una scuola generalista molto importante che, come il Costa, aiuta lo sviluppo critico entro un vasto scenario culturale.

La Cecchini passa poi all'esposizione e approfondimento dei risultati del questionario, dal quale, in primo luogo risulta una prevalenza di preferenze per gli studi umanistici, ma anche l'invito a dare maggiore spazio all'insegnamento di materie tecniche. Interessante è risultato il grande interesse verso la filosofia, seguita da italiano, storia e storia dell'arte.

Emerge anche il rilievo contro l'assenza di un adeguamento alle moderne discipline relative al diritto, all'informatica e all'economia.

Plebiscitario è stato poi il favore per uno sviluppo degli studi all'estero, come grande favore risulta per le esperienze lavorative durante gli studi universitari, atteso anche che molti giovani riservano grande attenzione al mondo del lavoro come reale esperienza sociale, nonchè alla ricerca scientifica.

Alla interessante esposizione, seguono interessanti interventi dei presenti. Balbarini commenta la struttura del questionario che ha consentito un reale approfondimento sulle idee dei giovani, mentre Teja dichiara che pur con le diversità nazionali, il liceo classico italiano appare il più formativo anche per le materie tecniche. Sergio Cozzani considera interessante l'iniziativa del questionario e afferma che è da prendere in considerazione lo sviluppo delle materie economiche.

Gli interventi sono conclusi dall'Assistente Distrettuale Chiappini, secondo il quale sarebbe molto interessante una ricerca sulla vita professionale lavorativa dei frequentatori del Costa licenziati negli anni passati e sugli attuali frequentatori della scuola.

NOTIZIE DAL CLUB

Il mese di Agosto vede sospese le riunioni dei soci, ma l'attività del Club prosegue.

Nella conferenza stampa tenutasi l' 8 Agosto presso la sala multimediale del Comune, presente il Sindaco Federici e l'assessore Mori, è stata accolta con entusiasmo la proposta del nostro Club di concorrere alla creazione della "Casa del Palio".

IL SECOLO XIX la spezia MARTEDÌ 9 AGOSTO 2016

SU IDEA DEL ROTARY CLUB LA SPEZIA

Nella "Casa del Palio" il luogo del cuore delle borgate

Tre opzioni allo studio. Preferibile per la vicinanza al mare quella nell'ex sede della Dogana in largo Fiorillo

UNA parte della sede delle associazioni d'Arma in via Amendola; la vecchia residenza del direttore dell'ex ospedale militare "Falcomatà" in viale Fieschi; l'ex sede delle Dogane dove ora si trova il terminal crociere, a sua volta spostato lateralmente, in largo Fiorillo.

Una di questa potrebbe essere la "location" ideale della "Casa del Palio", un'idea scaturita dal Rotary Club della Spezia e subito presa in considerazione dal Comune e dal Comitato delle borgate, oltreché dalla Marina militare.

Il progetto deve ancora essere elaborato nei particolari ma il fatto che la presidente del Rotary, Rosanna Ghirri, abbia lanciato l'idea, significa che questa può andare in porto, e in tempi relativamente brevi.

Ci lavorerà sopra la "Commissione eventi" del Rotary, presieduta dall'ammiraglio, Andrea Toscano, e composta dai presidenti degli Ordini degli ingegneri e degli architetti, Paolo Caruana e Massimiliano Alì.

La "Casa del Palio" sarà una sorta di "luogo del cuore" dove tutte le borgate del Golfo potranno usufruire di un proprio spazio dedicato alla rispettiva storia. Non solo un museo ma qualcosa di vivo e dinamico, in grado di far conoscere a tutti, non soltanto agli spezzini, la tradizione e i progetti futuri della manifestazione nonché la passione e l'amore delle borgate per il mare e la competizione remiera. L'iniziativa, alla quale si comincerà a mettere mano a partire dalle prossime settimane, è stata illustrata ieri mattina in Comune, presenti il sindaco, Massimo Federici; l'assessore, Corrado Mori; la presidente del Rotary, Rosanna Ghirri; il presidente del Comitato delle borgate, Massimo Gianello; il comandante di Marina Nord, ammiraglio Roberto Camerini; il presidente della "Commissione eventi" del Rotary", ammiraglio Andrea Toscano.

Nell'occasione, ribaditi i complimenti al Marola, vincitore della 91^ edizione del Palio, l'ammiraglio Camerini ha confermato che, entro fine mese arriverà la firma ufficiale alla permuta grazie alla quale un 'area interna all'Arsenale con uno sbocco sul mare passerà nella disponibilità della borgata.

NOTIZIARIO N.105 - MESE DI SETTEMBRE 2016

ROTARY CLUB DE LA SPEZIA

grafica da "ROTARY" n. 4 – aprile 1937

ROTARY CLUB LA SPEZIA 1930

ANNO SOCIALE 2016-2017

Governatore del Distretto	Tiziana Lazzari
Presidente del Club	Rosanna Ghirri
Segretario del Club	Roberto Querci
PDG 2005-2006	Luigi Salvati

Cari Amici,

il mese di agosto, per il nostro Club è, normalmente dedicato al relax estivo, con l'attivazione solo della piccola tavola per eventuali rotariani in transito.

Tutto procedeva, così in tranquillità, quando le terribili scosse che hanno devastato Amatrice e tante cittadine e borghi del Centro Italia, provocando tante perdite di vite umane, tanti feriti e tante distruzioni, ci hanno riportato a una realtà terribile e dolorosa.

Il Rotary, come sempre, nei momenti del dolore e dell'angoscia, si è attivato e, per quanto riguarda la realtà territoriale a noi più prossima, è già pervenuta a tutti i Club del Distretto 2032, la nobile lettera della Governatrice Tiziana Lazzeri, che ha informato della sollecita attivazione di tutti i canali dei quali il Sodalizio dispone, per il migliore soccorso a quanti soffrono terribili lutti e dolorose perdite di beni.

Come in tante altre occasioni e basterebbe ricordare le disastrose alluvioni che, negli anni 2011 e 2012, hanno colpito la nostra Liguria, il Fondo interdistrettuale di Solidarietà, così intelligentemente guidato dal PDG Giuseppe Capone, anche in questa occasione interverrà per fare fronte alla attuale dolorosa emergenza. E non saranno da meno i Club del nostro Distretto e di quello prossimo del 2031, che, non solo con contributi finanziari, ma anche con l'opera personale degli amici e delle amiche rotariane offriranno il loro contributo materiale e morale a favore di quanti ne avranno bisogno.

In conclusione, prendiamo atto che, intanto, l'attività è ripresa a pieno e che nuovi, importanti impegni ci attendono, non ultimo l'incontro con il Governatore Tiziana Lazzeri che visiterà il nostro Club, il prossimo giovedì 29 settembre.

La Redazione

giovedì
8

Si è svolta alle ore 18.00, presso l'N.H. Hotel, la riunione del Consiglio Direttivo del Club, previa regolare convocazione.

Sono presenti: R. Ghirri Presidente, V. Angelini Vice Presidente, A. Balbarini Inc. President, A. di Giovanni Past President, R. Querci Segretario, C. Facchetti Tesoriere, ed i Consiglieri M. Baldini, R. Ceglie, G. Chiappini, L. Salvati e P. Scardigli.

Si passa all'esame dell'ordine del giorno.

Comunicazioni del Presidente

Il Presidente apre i lavori con informazioni sul progetto di realizzare una Casa del Palio, della quale il Rotary sarebbe uno dei promotori, come fatto culturale del mare e della marineria, il cui studio sarebbe affidato alla Commissione Eventi, guidata da Andrea Toscano.

La Ghirri, illustra poi il Progetto di Mobilità sociale, che, con il supporto del Distretto e della locale Cassa di Risparmio, intende provvedere alla fornitura di un'autovettura all'Associazione Anteas per il trasporto di persone per esigenze sanitarie e medicinali, al servizio delle popolazioni della Val di Vara. Il contributo del Club è previsto in 3500 euro.

E' in corso di realizzazione il libo fotografico di Igo Salvadori (annunciato nel CD del mese scorso), dedicato alla Val di Vara, che sarà omaggiato ai soci in occasione del prossimo Natale.

Programma di Ottobre

Il Presidente propone il programma del mese, che viene approvato dal Consiglio e sarà comunicato ai Soci, con la pubblicazione sul sito internet del Club.

Varie ed eventuali

Il C.D. nomina responsabile del Club per il programma Scambio Giovani e Counselor il socio Niccolò Massella Ducci Teri, e decide di rimandare al prossimo anno ogni progetto di scambio.

Viene inoltre decisa l'erogazione di un contributo straordinario per le popolazioni colpite dal terremoto del 24 agosto u.s. in centro Italia pari a 50 € per socio. L'importo sarà addebitato con la quota sociale del primo semestre 2016-17.

A seguire, alle ore 19.00, si è tenuto il consueto aperitivo.

giovedì
15

Palazzo della Provincia - Ore 18.00

Conferenza della Prof.ssa Alessandra Venturini (docente di Economia Politica presso l'Università di Torino) sul tema: *"Politiche Migratorie"*

Numerosi soci del R.C. della Spezia, insieme a molti graditi Ospiti hanno ascoltato l'interessante esposizione della Professoressa Venturini su un tema tanto attuale quale è quello delle migrazioni dall'Africa e dal Medio Oriente e sulle relative politiche migratorie, che vedono impegnate le Nazioni Occidentali e, in particolare, gli Stati dell'Unione Europea e l'Italia.

Dopo una ampia esposizione sulle origini e lo sviluppo del trasferimento, sempre più massiccio, di profughi, prima dai Paesi Balcanici e poi dal Medio Oriente e dall'Africa di uomini, donne e bambini, sospinti verso le coste del sud Europa dalle guerre e guerriglie locali, dalla fame, dal bisogno, la relatrice ha cercato di approfondire le forme di accoglienza messe in atto dall'Italia per il soccorso di quanti arrivano, sulle nostre coste insulari e del Meridione con mezzi nautici di fortuna, il più delle volte fatiscenti e bisognosi di aiuto in pieno Mediterraneo. La Prof.ssa Venturini, non ha mancato di sottolineare che le migrazioni più massicce arrivano nel Centro-Europa via terra ed ha illustrato le politiche, raramente coerenti delle Nazioni

della Comunità in tema di transito per le frontiere, non mancando di auspicare un completamento di tali politiche ed una loro armonizzazione.

Dati alla mano, ha evidenziato come il flusso che interessa più direttamente l'Italia non rappresenta, in termini percentuali sulla popolazione residente, un fenomeno di per sé catastrofico, come tal volta è percepito, ma è evidentemente carente l'organizzazione della gestione dei migranti una volta giunti sul nostro territorio.

Prof.ssa Alessandra Venturini

Alla relazioni sono seguiti vari interventi da parte dei presenti, mentre la Presidente del Rotary, Rosanna Ghirri, non ha mancato di sottolineare la chiarezza espositiva e la ricchezza degli argomenti trattati dalla Professoressa Alessandra Venturini, cordialmente applaudita alla conclusione dei lavori.

Alle ore 20.00, presso l' N.H. Hotel è seguita la prevista riunione conviviale dei Soci con coniugi ed Ospiti, particolarmente numerosi, a cui ha partecipato la Relatrice, che ha simpaticamente ricordato le sue origini spezzine.

giovedì
22

alle ore 19.00, nella sede del N.H. Hotel, si riuniscono i soci per il consueto aperitivo.

Nel corso della riunione, verificato il numero legale, l'assemblea dei soci procede alla discussione ed approvazione del bilancio consuntivo dell'anno rotariano 2015-2016, che, dopo l'introduzione da parte del Presidente, viene illustrato dal Tesoriere Facchetti.

Il documento ha evidenziato un sostanziale pareggio su un importo entrate/uscite di quasi 100.000 €. e la conservazione di un cospicuo avanzo di cassa che consente al Club di procedere con assoluta tranquillità finanziaria.

Altro importante dato è la puntuale riscossione di quote e/o altre spese dai soci , partita un tempo in sofferenza.

giovedì
29

Visita al Club della Governatrice Distrettuale Dott.ssa Tiziana Lazzari

Alle ore 13.00 una delegazione del Club (PDG L. Salvati, Presidente R. Ghirri, Segretario R. Querci, Assistente del Governatore G. Chiappini e Presidente Commissione Eventi A. Toscano) ha accolto presso il Circolo Ufficiali della Marina Militare, la Governatrice ed i suoi accompagnatori.

Il Club ha voluto fornire all'illustre ospite un complesso di informazioni tese a inquadrare la presenza della Marina Militare nella storia e nel tessuto cittadino evidenziando gli stretti rapporti che ne sono derivati, anche in riferimento ai Services che il Club si accinge ad attuare.

La realizzazione dell'Arsenale generò, a partire dalla metà del 1800, una nuova dimensione della Spezia contribuendo ad attivare, nel tempo, una miriade di aziende dell'indotto; molte di esse sono cresciute negli anni divenendo industrie di eccellenza in svariati campi tecnologici anche di rilievo internazionale e che, oggi, costituiscono, di fatto, un polo tecnologico delle costruzioni navali militari e non militari, unico nello scenario nazionale e di riferimento in quello internazionale.

La costruzione dell'Arsenale richiamò, inoltre, decine di migliaia di maestranze da ogni parte della Nazione, dando così vita ad una popolazione che, nel giro di qualche decennio, mutò la Spezia da borgo marinaro a città propriamente detta e la popolazione crebbe fino a raggiungere le 100.000 unità.

L'Arsenale iniziò la propria attività realizzando numerose navi caratterizzate da innovative soluzioni tecnologiche, si formarono professionalità di eccellenza che consentirono di impostare una Scuola Allievi Operai per formare generazioni di maestranze e realizzando quel circolo virtuoso inteso a conseguire un continuo incremento di eccellenza.

Negli anni, lo sviluppo tecnologico e i mutati scenari strategici, hanno cambiato il ruolo dell'Arsenale, le navi sono oggi realizzate da cantieri navali esterni alla Marina e le officine dell'Arsenale si adoperano per mantenere in efficienza la flotta, il numero delle maestranze è progressivamente diminuito passando dalle quasi 10.000 unità dei primi anni a meno di mille oggi, le caratteristiche delle nuove navi ad elevato livello tecnologico hanno anche determinato un ridimensionamento delle aree necessarie per assicurare le manutenzioni con l'eccezione dei bacini in muratura, questi ultimi opere imponenti di ingegneria, che oggi, ancor più che in passato, rappresentano una risorsa strategica ed il cuore pulsante dell'Arsenale; in altre parole, l'eccesso di spazi insieme alla progressiva riduzione delle maestranze suggerisce una importante riflessione su come integrare ancor più che in passato, le aree militari nel tessuto cittadino recuperando le risorse necessarie per ottimizzare le rimanenti strutture indispensabili per la missione della Marina.

Dopo la colazione è stata effettuata una visita in Arsenale, ed a bordo di nave Caio Duilio, un incrociatore lanciamissili facente parte del programma italo francese denominato Horizon. Il Cacciatorpediniere Caio Duilio è stato varato a Riva Trigoso (GE) il 23 ottobre 2007 e trasportato presso i cantieri navali del Muggiano (SP) per poi entrare in servizio, con la consegna alla Marina, il 3 aprile

2009.

La nave prende il nome dal console romano Caio Duilio che nel 260 a.C. fece costruire un'armata di 120 navi dotate di un ponte mobile con uncini, detto corvo, per riuscire a contrastare la potente flotta nemica cartaginese. Questa invenzione consentì ai Romani di trasformare lo scontro navale in un combattimento corpo a corpo dove potevano esprimere la loro superiorità.

La nave, con un equipaggio di circa 200 persone, disloca 7000 tonnellate, ha una lunghezza di 153 metri, una larghezza di 21 metri e un pescaggio di 7 metri.

Adottando tecnologie di ultima generazione è particolarmente idoneo a svolgere compiti di comando e controllo, anche in situazioni di crisi ed emergenza umanitaria, potendo contare su numerosi apparati di comunicazione tradizionale e satellitare e di un moderno sistema di supporto al comando, riconfigurabile secondo le esigenze. Il tutto attuabile nella piena autosufficienza logistica senza dipendere dal territorio sul quale o vicino al quale, è richiesto di interagire o operare.

L'hangar ed il ponte di volo sono idonei per operare con gli elicotteri SH90 ed EH101 per le esigenze di pattugliamento marittimo, trasporto ed evacuazione sanitaria.

Ha ottenuto la caratteristica "Combat Ready" dopo il superamento del Tirocinio Navale presso il Centro Addestramento Aeronavale della Marina Militare durante i primi mesi del 2012, durante i quali ha anche effettuato positivamente i test di

lancio per il sistema missilistico PAAMS.

Ad inizio 2013 ha fatto parte del gruppo navale italiano che ha effettuato attività di presenza, sorveglianza e collaborazione con le altre Marine dei Paesi rivieraschi e del Mediterranean Dialogue nel Mediterraneo Orientale.

Alla fine dello stesso anno la nave è stata impegnata in una campagna addestrativa in Nord Europa per la partecipazione alla maggiore esercitazione NATO dell'anno, la Steadfast Jazz 13, svoltasi nelle acque del Mar Baltico. Durante i due mesi di navigazione sono stati toccati i porti di Spagna, Polonia, Finlandia, Lituania e Portogallo, svolgendo esercitazioni congiunte con le Marine e le Aeronautiche dei Paesi interessati al transito.

Il comandante della nave, Capitano di Vascello Marco Montoneri (che ringraziamo per la sua squisita ospitalità), supportato dal suo staff ha illustrato le caratteristiche della nave guidando la delegazione del Rotary nei luoghi più significativi: la centrale operativa, la plancia, il ponte delle mitragliere, la sala controllo delle macchine, l'infermeria e alcuni locali di vita. L'equipaggio, evidentemente orgoglioso di essere imbarcato su quella splendida nave, ha accolto con calore ed entusiasmo la presenza del Rotary rispondendo alle spontanee interviste con entu

siasmo e cortesia, evidentemente gratificati per l'attenzione che la delegazione manifestava.

Il tema dei sedimi militari è stato anche oggetto della presentazione alla Governatrice del progetto che vede il Rotary della Spezia, in concorso con l'Università di Genova e la Marina Militare, promotore dello studio di integrazione nel tessuto cittadino del nuovo Museo Tecnico Navale della Marina. I temi della integrazione del Museo, oltre a suggerire alla popolazione ed agli Enti preposti le configurazioni più funzionali potranno essere anche di riferimento per la integrazione di altri sedimi presenti sul territorio.

Alle ore 18.00, prosegue la visita presso l'N.H. Hotel, con l'incontro della Governatrice con il Consiglio Direttivo del Club e, a seguire, con i Presidenti delle Commissioni.

Dopo i saluti e i preliminari di rito, i lavori entrano nel vivo con un interessante dialogo dei vari Consiglieri che, ciascuno per il proprio specifico mandato, illustra alla Lazzeri, progetti e proposte. In primo luogo viene affrontato il problema del mantenimento ed accrescimento dell'organico, con gli interventi di Balbarini, che accenna al recente ingresso del Dirigente scolastico del locale Liceo classico, fatto interessante per la novità dell'evento, e di Facchetti, che apre un approfondimento sulle quote di ingresso al Club, che si conclude con una proposta di approfondimento sulle categorie suscettibili di essere candidate per future ammissioni. La Lazzeri ricorda che l'organico dovrebbe crescere almeno di una unità effettiva, che il piano contributivo dovrebbe essere più forte e che il numero di iscritti a my rotary dovrebbe essere incrementato del 50%.

Seguono gli interventi della Presidente Ghirri e dell'incoming Balbarini che illustrano le caratteri-

stiche di presenza del Club nella città e di relazioni amicali interne e verso i club esteri.

In particolare, l'antica tradizione del Club, con progetti nuovi e moderni, attenti ai nuovi fermenti in città, nel settore della nautica e della portualità, soprattutto con la croceristica. Interessanti i rapporti con la Cassa di Risparmio della Spezia, con valenza culturale per portare avanti soprattutto gli interessi dei più giovani, come è risultato dal recente questionario sottoposto ai giovani liceali.

Il Governatore ricorda che il 6 maggio del 2017 si celebrerà una giornata dedicata ai giovani dell'Università e dell'imprenditoria.

La Presidente comunica che è in corso di stesura un regolamento per istituzionalizzare i rapporti con la scuola nel settore dei premi al merito e ricorda di essere stata invitata ad un seminario della Caritas per la formazione e l'educazione nel campo della finanza, mentre la Lazzari precisa che infrastrutture e economia sono obiettivi specifici del Distretto.

Segue l'incontro con i Presidenti delle Commissioni del Club e la Ghirri non manca di accennare all'opportunità che il Distretto tenga conto dell'esigenza di contributi distrettuali al Club

Segue un giro di tavolo e Toscano, in un ampio intervento, illustra gli impegni della Commissione Eventi per finalizzare i rapporti con la Marina Militare e rendere fruibili da parte della città strutture non più necessarie a usi militari. A tal proposito ricorda i rapporti allacciati con l'Università di Genova per coinvolgere gli studenti nella progettazione di soluzioni progettuali in tal senso.

Fornisce anche particolari sul progetto "Casa del Palio", volto a realizzare un sito legato alla manifestazione del Palio, con la partecipazione degli altri Comuni del Golfo.

Ghirri accenna ad un progetto del Club a favore della Val di Vara di cui farà testimonianza una raccolta fotografica realizzata da Igo Salvadori.

***Alle ore 20.00 ha inizio la conviviale dei Soci con consorti ed ospiti** per incontrate la Governatrice Distrettuale Tiziana Lazzeri, in visita ufficiale al Club. Dopo un simpatico aperitivo che consente ai presenti di scambiare idee e impressioni sull'importante evento, con l'ascolto dell'inno nazionale e degli inni rotariani, il suono della campana da parte della Presidente segna l'inizio del discorso ufficiale da parte dell'Ospite.*

Tiziana esordisce con parole di vivo apprezzamento per il Club, come essa ha potuto conoscerlo nell'incontro pomeridiano col Presidente e i Dirigenti del Club e poi passa alla presentazione

del Presidente internazionale John Germ il cui motto recita IL ROTARY AL SERVIZIO DELL'UMANITA'. Di seguito si sofferma nella descrizione, delle giornate dell'Assemblea internazionale di San Diego alla quale ha preso parte, insieme a tutti gli altri Governatori dell'anno rotariano

2016/17. Descrive in particolare le attività dei 13 Governatori dei distretti italiani e gli eventi formativi di maggiore rilievo che hanno trovato nel PDG Carlo Michelotti un istruttore preparato in grado di motivare fortemente il suo uditorio.

Per quanto attiene alla realtà del nostro Distretto, ricorda gli eventi che hanno preceduto l'inizio ufficiale dell'anno da Governatrice e ricorda che ha voluto adottare come logo distrettuale un cuore pulsante per significare la pienezza di idee e azioni che dovranno caratterizzare il suo mandato.

Nel seguito dell'intervento tocca i principali concetti che caratterizzeranno il suo impegno come lo scambio di idee su amicizia, leadership, integrità, servizio, diversificazione nelle professionalità, logica del merito, orgoglio di appartenenza, continuità di azione, continuazione della lotta alla polio, progetti di livello distrettuale e internazionale, attestato presidenziale, piano strategico, presenza femminile attenzione alle giovani generazioni, qualità dei soci, comunicazione e Rotary Foundation.

Un lungo applauso sottolinea il complesso intervento di Tiziana e il consueto scambio di simboli rotariani e di doni tradizionali conclude la serata.

La Governatrice con i ragazzi del Rotaract

NOTIZIE DAL CLUB

Hanno recentemente lasciato il Club: il Prof. Giovanni Raggi, il Prof. Alberto Zacutti e l'Amm. Dino Vené

NOTIZIARIO N.106 - MESE DI OTTOBRE 2016

ROTARY CLUB DE LA SPEZIA

grafica da "ROTARY" n. 4 – aprile 1937

ROTARY CLUB LA SPEZIA 1930

ANNO SOCIALE 2016-2017

Governatore del Distretto	Tiziana Lazzari
Presidente del Club	Rosanna Ghirri
Segretario del Club	Roberto Querci
PDG 2005-2006	Luigi Salvati

Cari Amici,

con il mese di ottobre l'attività del Club è ripresa a pieno e anche le presenze dei Soci, sia alle riunioni in forma di aperitivo, sia alle conviviali, hanno segnato una buona tenuta, con soddisfazione della nostra Presidente Ghirri, che si impegna con grande entusiasmo per rendere sempre interessanti gli incontri con ospiti e conferenzieri preparati. E' il caso, ad esempio dell'incontro con la Professoressa Venturini, svoltasi nel mese scorso e della quale, in questo numero, viene ancora pubblicata una relazione molto importante.

Ma ottobre, come è riportato nel seguito di questo Notiziario, è stato anche un mese di interessanti incontri, sia di studio e verifiche quale lo Spezia Expo dell'1 e 2 del mese, partecipazione espositiva a TUTELASPEZIA, con esposizione e meeting su prevenzione, ripristino e cura del territorio da alluvioni, frane e terremoti per amministratori e cittadini informati. Momento interessante anche l'interclub con Sarzana-Lerici e l'incontro con il navigatore Giovanni Soldini che ha raccontato il suo mare.

Momento di grande interesse sociale ha rappresentato lo svolgimento delle votazioni per la designazione del Presidente per l'anno 2018/19 e per l'elezione del Consiglio del prossimo anno, con la nomina di nuovi soci per ricoprire importanti incarichi dirigenziali e di partecipazione alla individuazione dei programmi del Club.

A tutti auguri di buon lavoro nell'interesse del nostro sodalizio già da tempo impegnato in vari services di interesse sociale ed in programmi che riguardano i rapporti con l'amministrazione militare marittima ed i rapporti tra questa e la città.

La Redazione

sabato	domenica
1	2

Il Club ha partecipato con un piccolo spazio espositivo alla manifestazione TUTELASPEZIA tenutasi al pala-esposizioni e dedicata alla tutela del territorio in relazione ai rischi idrogeologici.

Il ricordo va subito all'alluvione del 2011 che ha duramente colpito le Cinque Terre e la Val di Vara, per cui il nostro Club, direttamente ed attraverso suoi qualificati membri, ha fornito tutta l'assistenza possibile. Nello stand, presidiato da giovani del Rotaract, è stato proiettato materiale illustrativo degli interventi.

F. Ferrari - L. Lucchinelli (Rotaract)

martedì
4

Il Loggiato di Gemmi - Sarzana
Ore 20.00

Conviviale inter-club con RC Sarzana

Incontro con il velista italiano Giovanni Soldini sul tema "Il suo mare". Serata interessante essendo noto che Soldini ha molto contribuito, in tempi recenti, a far conoscere la vita del mare in regata, sia in solitaria che con equipaggio, con due differenti imbarcazioni in successive occasioni, entrambe sponsorizzate da F.C.A. La prima, denominata "Maserati", un "diciotto metri", è stata usata per quattro anni, per regate in solitaria, una delle quali per fare il giro del mondo, durante il quale divenne famoso per avere salvato una veli sta francese in avaria. Con la Ostar compì la regata transatlantica G.B. – USA . Tra le regate con equipaggio Soldini ha ricordato la regata Miami – Nassau e la Sidney – Hobart. Lo scorso anno ha navigato con un Catamarano di ventuno metri ed ha già realizzato alcuni record, mentre si sta già preparando per battere quello di traversata atlantica, sfruttando l'altissima velocità dell'imbarcazione che raggiunge i 30 nodi (miglia/ora) con un vento nettamente inferiore. Oltre alle regate Soldini si è impegnato costantemente, in terra e in mare, per ottenere le prestazioni massime e per migliorare, il più possibile, l'affiatamento che si deve creare tra i componenti degli equipaggi, spesso formati da persone della più diverse provenienze

geografiche. Infine Soldini ricorda che, da molti anni, vive con la sua famiglia a Ponzano Magra e che attualmente, un suo figliolo si trova in Messico per un interscambio giovani del Rotary.

Un convinto applauso sottolinea la "chiacchierata" del noto velista, mentre la serata si conclude con la prevista conviviale presso il Ristorante Gemmi.

giovedì 13

Si è svolta alle ore 18.00, presso l'N.H. Hotel, la riunione del Consiglio Direttivo del Club, previa regolare convocazione.

Sono presenti: V. Angelini Vice Presidente, A. Balbarini Presidente Inc., A. di Giovanni Past President, R. Querci Segretario, E. Di Spigna Prefetto, C. Facchetti Tesoriere, ed i Consiglieri R. Ceglie, G. Chiappini e P. Scardigli.

Si passa all'esame dell'ordine del giorno.

Comunicazioni del Presidente

Il Presidente è assente per impegni di lavoro.

Programma di Novembre

Il Vice Presidente propone il programma del mese, che viene approvato dal Consiglio e sarà comunicato ai Soci, con la pubblicazione sul sito internet del Club.

Varie ed eventuali

Di Giovanni riferisce del progetto da realizzare con il RC di Tolone.

Il C.D. esamina le candidature per le votazioni che si terranno giovedì 20 per la nomina del Presidente 2018-19 e cariche sociali per l'anno 2017-18.

Viene nominata la commissione elettorale formata dal Segretario R. Querci e dal Socio C. Borromeo.

A seguire, alle ore 19.00, si è tenuto il consueto aperitivo.

giovedì 20

Si è svolta alle ore 19.00, presso l'N.H. Hotel, nel corso del consueto aperitivo, l'assemblea generale per l'elezione del Presidente 2018-19 e cariche sociali per l'anno 2017-18.

la riunione del Consiglio Direttivo del Club, previa regolare convocazione.

Sono risultati presenti e votanti n. 36 soci, garantendo così il quorum di 1/3 della compagine sociale, così come richiesto dall'art. 3 comma 3 del Regolamento.

Lo scrutinio delle schede ha dato i seguenti risultati:

Presidente eletto per l'anno 2018-19

Rosanna Ceglie

Cariche Sociali per l'anno 2017-18

Vice Presidente: E. Di Spigna

Segretario: C. Borromeo

Prefetto: F. Solari

Tesoriere: G. Leveratto

Consiglieri:

V. Angelini, F. Ferrari, M. Baldini, E. Antonelli, A. Di Giovanni, F. Guglielmi, G. Chiappini.

Sul nostro sito, nell' AREA SOCI in DOCUMENTI RISERVATI AI SOCI è disponibile copia del verbale di scrutinio con tutte le relative indicazioni.

giovedì 27

NH Hotel - Ore 19.00

Conferenza della Professoressa Edda Bresciani su LA TOMBA DELLA REGINA NEFERTARI – UNA SCOPERTA ITALIANA.

La Presidente Rosanna Ghirri, dopo i saluti di rito presenta la relatrice ricordando che Edda Bresciani è professoressa emerita di egittologia dell'università di Pisa, socia dell'Accademia Nazionale dei Lincei, socia de l'Academie des Inscriptions et Belles Lettres di Parigi, nonché nota redattrice di numerosi scritti in materia di archeologia, con particolare passione per l'archeologia e la storia dell'antico Egitto.

Prende poi la parola la professoressa Bresciani che informa sulla scoperta della tomba della regina Nefertari, avvenuta nel 1904 ad opera di Ernesto Schiaparelli, sulla scorta di lunghi e approfonditi studi di archeologi soprattutto italiani, impresa alla quale, nel 2014, è stata dedicata una bellissima mostra. Nella prima parte della relazione, la relatrice fornisce interessanti notizie sul regno di Ramsete o Ramesse II, del quale Nefertiti fu sposa amatissima, anche se, secondo i costumi del tempo ebbe poi altre spose tra cui Ifet. Personaggi dei quali la Bresciani mostra interessanti proiezioni fotografiche. Seguono notizie particolareggiate sulle campagne archeologiche che portarono alle scoperte descritte, scoperte favorite anche dalla Casa Reale italiana e nelle quali, oltre allo Schiaparelli, furono impegnati l'archeologo Ballerini e un sacerdote molto esperto in fotografia e al quale si debbono le più significative testimonianze.

La Professoressa fa seguire il commento sempre puntuale sull'interessante percorso fotografico della tomba di Nefertari che è un interessante spaccato della stessa vita della regina, rappresentando il percorso dell'anima del defunto.

La relazione prosegue con la descrizione della

costruzione delle tombe della regina, fatta costruire da Ramesse ad Abu Simbel, insieme alla sua, opere gigantesche e preziose, purtroppo svaligiate da predatori già al tempo della costruzione stessa. Precisa che successivamente, a Luxor, furono realizzate altre tombe per i Re, con una tecnica diversa, che consisteva nello scavo della montagna e di queste ricorda la scoperta della tomba di Tutancamen, avvenuta nel 1992.

A. Balbarini - E. Bresciani - R. Ghirri

La parte finale dell'interessante relazione è dedicata al puntuale approfondimento delle varie parti che compongono la tomba di Nefertiti e soprattutto delle pitture parietali che offrono suggestive immagini di vita quotidiana e dei preziosi costumi della regina, durante tutto il percorso, come risulta dal Libro dei Morti, e dalle affascinanti illustrazioni. Non manca la descrizione di interessanti papiri dai quali risultano immagini di vita egiziana, che offrono anche una visione satirica del mondo egiziano dell'epoca.

La relazione si conclude con calorosi commenti dei presenti ed un convinto applauso alla brillante Professoressa Bresciani.

Alle ore 20.00 segue la conviviale dei Soci con consorti ed ospiti

nel corso della quale viene "spillato" il nuovo socio, Dott. Elvio La Tassa Dirigente della Dogana della Spezia.

E. La Tassa - L. Salvati

NOTIZIE DAL CLUB

La professoressa Venturini che ha tenuto la conferenza del 15 settembre u.s. ci ha fatto pervenire una sintesi del suo intervento, che riportiamo qui di seguito.

E' molto difficile parlare di migrazione perché siamo bombardati da informazioni sul tema e troppa informazione è difficile da assimilare e da collegare in un unico quadro. Cerchiamo di rispondere a tre domande collegando informazioni probabilmente note ma che insieme rendono il tema più chiaro:

l'Europa ha bisogno di immigrati?

Quali sono le variabili che influenzano l'integrazione degli immigrati?

Quali nuove problematiche sono indotte dai nuovi flussi di richiedenti asilo?

Specifichiamo intanto alcune caratteristiche del fenomeno migratorio. Per migranti si intendono le persone che cambiano paese di residenza per almeno un anno. I migranti sono 240 milioni, il 3% della popolazione totale. In Europea sono circa 8-9% della popolazione.

I flussi migratori non sono solo dal Sud del mondo al Nord come spesso si crede, al contrario la maggioranza degli immigrati risiede in altri paesi del cosi detto Sud del mondo (92 milioni), mentre 57 milioni si spostano da paesi del Nord ad altri paesi del Nord e 88 milioni dal così detto Sud al Nord. I paesi di origine della migrazione sono i paesi più grandi in termini di popolazione: Messico, India, URSS, China anche se il flusso di emigrazione rappresenta un numero molto limitato di persone rispetto alla popolazione totale per cui, alla fin fine, il fenomeno migratorio è meno rilevante e vitale per il loro sviluppo economico. Lo stesso vale per i paesi di destinazione che vedono gli Stati Uniti il primo dei paesi di destinazione, URSS, Germania e via di seguito mentre il fenomeno dell'immigrazione è molto più rilevante nei piccoli paesi come per esempio la Giordania dove rappresentano circa il 40% della popolazione. In Europa i paesi più rappresentati tra i migranti sono Romania e Polonia tra i paesi Europei e Marocco e Turchia tra gli extracomunitari, che rappresentano grandi paesi di origine.

'Europa ha bisogno di immigrati? La risposta è semplice si!

La popolazione invecchia le persone con più di 75 anni sono ora il 10% delle persone tra 20-74 anni ma nel 2030 saranno il 18% e nel 2050 il 25%. L'invecchiamento della popolazione crea una domanda di assistenti di cura alla persona sia le strutture sanitarie che per le famiglie.

L'invecchiamento della popolazione crea un cambiamento della composizione della popolazione - più anziani e meno giovani -, ma crea anche una riduzione delle popolazione totale. Il tasso di sostituzione ossia la quota di popolazione aggiuntiva necessaria per compensare la crescita delle uscite in Italia e' negativa, per cui la popolazione totale diminuisce. Inoltre l'invecchiamento della popolazione produce anche un invecchiamento delle competenze e l'allungamento della vita lavorativa ha un effetto negativo sull'innovazione. Essa è favorita dalla giovane età che

è cruciale per aver voglia di investire. La ricerca empirica ha mostrato chiaramente che gli stranieri hanno un ruolo positivo nella crescita della produttività e nella produzione di brevetti.

Se però gli immigrati sono necessari per l'innovazione e per l'invecchiamento della popolazione nazionale e saranno i cittadini di domani, la loro integrazione economica deve iniziare dell'inizio e deve essere assicurata.

Ma l'integrazione degli immigrati è un processo che inizia già paese di origine ove la presenza di formazione prima della partenza, come avviene nel caso dei lavoratori Filippini, facilita la loro integrazione nel paese di destinazione. La politica migratoria che seleziona l'accesso dei lavoratori ed i sistemi di incentivi come l'acquisizione della cittadinanza in tempi rapidi rappresentano il secondo filtro al processo di integrazione che passa infine attraverso il funzionamento del mercato del lavoro con le sue istituzioni e le sue caratteristiche. Questo vuole dire che la stessa politica migratoria selettiva può produrre un effetto ben diverso in un mercato del lavoro che non ha domanda per lavoratori qualificati per esempio. Le politiche di integrazione vengono attivate quando l'integrazione è inadeguata ma spesso sono poco efficaci perché il processo migratorio non è stato ben costruito sin dall'inizio. L'integrazione degli stranieri deve partire prima dell'inizio della migrazione e continuare durante tutto il processo di soggiorno nel paese di destinazione.

In questo periodo l'attenzione è concentrata sui flussi di richiedenti asilo di cui ci si domanda se sono troppi e se si integreranno. L'Italia dal 1990 al 2015 ha cumulato circa 5 milioni di stranieri, ossia circa 200.000 persone all'anno. Secondo UNHCR gli sbarchi in Italia nel 2015 sono stati 150.000 e nel 2016 il numero è simile, di questo ammontare meno della metà ha depositato la domanda di richiesta di asilo, circa 70.000. Questi numeri mettono il luce la dimensione del fenomeno migratorio che non è enorme. In tutta l'Europa sono entrati nel 2015 meno di 850.000 richiedenti asilo, la maggior parte in Germania. I conflitti intra europei e la mancata 'solidarietà intraeuropea' che non riesce a definire una redistribuzione dei richiedenti asilo ci dovrebbe sconcertare. I paesi di primo asilo per esempio nel caso della crisi Siriana ospitano quantità di richiedenti asilo superiori ai nostri: il Libano 1.600.000 persone su un totale di circa 3,5 milioni di abitanti, la Giordania 850.000, la Turchia 2.500.000. Forse la solidarietà internazionale dovrebbe interessare i richiedenti asilo ed anche i paesi di prima accoglienza ed una conoscenza della complessità del fenomeno dovrebbe permetterci di gestire meglio gli sbarchi di richiedenti asilo ed il loro processo di integrazione.

Il segreto per trasformare una sfida in un successo, come in questo caso, sta nella gestione che non è solo istituzionale ma che deve coinvolgere i cittadini dei singoli paesi a livello locale e su questa linea le associazioni che operano a livello locale posso svolgere un ruolo molto importante nell'informazione e nella realizzazione di interventi specifici mossi da impreviste necessità.

NOTIZIARIO N.107 - MESE DI NOVEMBRE 2016

ROTARY CLUB DE LA SPEZIA

grafica da "ROTARY" n. 4 – aprile 1937

ROTARY CLUB LA SPEZIA 1930

ANNO SOCIALE 2016-2017

Governatore del Distretto	Tiziana Lazzari
Presidente del Club	Rosanna Ghirri
Segretario del Club	Roberto Querci
PDG 2005-2006	Luigi Salvati

Cari Amici,

prendendo lo spunto da alcuni orientamenti emersi in seno ad una recente riunione del Consiglio Direttivo, la Redazione vorrebbe provare a rendere questo nostro Notiziario più snello e di più rapida lettura, atteso che la missione che ci si propone è soprattutto quella di tenere informati i Soci e di perpetuare la memoria degli eventi più importanti che, nel tempo, ne segnano l'attività.

E, allora, già da questa lettera, eviteremo di parlare dei massimi sistemi, limitandoci a qualche spunto sui fatti salienti del mese, la cui cronaca sarà, comunque, arricchita di fotografie e, a questo proposito, invitiamo tutti gli appassionati a volere inviare all'amico Querci qualche scatto fatto durante le conviviali o in occasione di gite o di riunioni distrettuali.

E, ora cordiali saluti a tutti e passiamo alla cronaca.

La Redazione

martedì
8

Le attività sociali del Club, dopo la vacanza dei giorni del 3 e del 10 del mese, sono riprese martedì 8 novembre, con un evento di grande attualità ed interesse quale l'incontro dei Soci e invitati, presso la ***sala del Consiglio Provinciale della Spezia,*** *con il* ***dott. Carlo Cottarelli, Direttore esecutivo del Fondo Monetario Internazionale sul tema "Il macigno, perchè il debito pubblico ci schiaccia e come si fa a liberarsene".***

La Conferenza è introdotta dalla Presidente Rosanna Ghirri che, dopo avere accennato all'importanza dell'argomento, traccia un profilo dell'ospite, caratterizzato da molteplici esperienze professionali, che lo hanno reso uno dei maggiori esperti nazionali sui temi dell'economia e della finanza pubblica.

Prende quindi la parola il Dott. Cottarelli che accenna alle cause dell'attuale crisi delle economie internazionali e della nostra Nazione, osservando che i Paesi che hanno un più elevato debito pubblico, hanno maggiori difficoltà a fronteggiare gli effetti e le cause stesse della crisi. Sostiene quindi che l'unico sistema per uscire dal problema è nella ricerca, ad ogni costo, della riduzione del debito, con misure dolorose ma ineludibili. Alla relazione, molto seguita dai presenti, ha fatto seguito una serie di interventi da parte del pubblico con puntuali chiarimenti del Dott. Cottarelli.

Al termine dell' incontro, i Soci del Club insieme al relatore e a vari ospiti, hanno preso parte alla prevista conviviale rotariana presso l'N. H. Hotel.

R. Ghirri - C. Cottarelli

sabato
12

Una qualificata delegazione del Club ha partecipato, a Tortona, al seminario sulla Rotary Foundation e relative sovvenzioni.

giovedì
17

Si è svolta alle ore 18.00, presso l'N.H. Hotel, la riunione del Consiglio Direttivo del Club, previa regolare convocazione.

Sono presenti: R. Ghirri Presidente, V. Angelini Vice Presidente, A. Balbarini Presidente Inc., A. Di Giovanni Past President, R. Querci Segretario, E. Di Spigna Prefetto, C. Facchetti Tesoriere, ed i Consiglieri M. Baldini, R. Ceglie, G. Chiappini, L. Salvati e P. Scardigli.

Si passa all'esame dell'ordine del giorno.

Comunicazioni del Presidente

La Presidente dà inizio ai lavori esprimendo il suo compiacimento per la proficua attività svolta, con l'impegno degli amministratori e collaboratori durante il primo semestre di attività del Club sotto la sua Presidenza. Accenna infatti ai vari eventi promossi, tra i quali gli interventi a favore dei terremotati del Centro Italia, nonchè alle iniziative per le popolazioni della Val di Vara, tra le quali la consegna di un auto che svolgerà servizi sanitari a favore degli anziani e malati e di distribuzione di medicinali a domicilio.

Ricorda anche la recente presenza a Tortona di un gruppo di Rotariani. per partecipare alla Giornata Distrettuale per la Rotary Foundation, nel corso della quale è stato presentato il Rapporto finale della Commissione di revisione che, nel corso di un triennio, sotto la presidenza del PDG Salvati e con la presenza di Rosanna Ghirri, ha coordinato i lavori delle varie sottocommissioni di controllo dei Grant portati a termine nello stesso periodo. Il Presidente è assente per impegni di lavoro.

Programma di Dicembre

Il Presidente propone il programma del mese, che viene approvato dal Consiglio e sarà comunicato ai Soci, con la pubblicazione sul sito internet del Club.

A seguire, alle ore 19.00, si è tenuto il consueto aperitivo.

mercoledì
23

In via del tutto insolita, rispetto alla calendarizzazione del mese rotariano, un numeroso gruppo di soci si ritrova, alle ore 16.30, presso il ***CAMeC****, per assistere, in anteprima, alla presentazione del* ***reportage fotografico di Igo Salvadori dedicato al progetto Val di Vara.***

L'evento arricchito dalla presenza della Presidente della Sezione FAI della Spezia, Dott.ssa Marinella Caporuscio, della Dirigente dei Servizi Culturali del Comune della Spezia Dott.ssa Marzia Ratti , nonchè di numerosi esponenti della cultura e dell'arte della città, è stato presentato da Rosanna Ghirri, Presidente del Rotary, la quale ha ricordato che esso rientra nel ciclo di manifestazioni programmate, in quest'annata Rotariana, per la valorizzazione e la conoscenza di un territorio ricco di bellezze naturali e di tradizioni che ha altresì il pregio di collegare i territori dell'Interland spezzino

con le Cinque Terre. Autore dell'opera l'amico Igo Salvadori, profondo conoscitore dell'arte fotografica e incaricato di realizzare l'opera destinata anche al finanziamento di un service del Club. L'Autore, prima di passare alla proiezione delle immagini, ha voluto illustrare le tecniche impiegate per le riprese, tanto più originali, in quanto realizzate con l'impiego di un elicottero, che ha sorvolato l'area delle riprese dall'alto.

La visione delle immagini, tutte di grande e suggestiva bellezza, ha letteralmente incantato gli spettatori che hanno potuto ammirare, secondo nuove e originali prospettive, i paesi ed i siti che costellano il territorio della Val di Vara. Tali immagini andranno poi a costituire una raccolta a disposizione dei tanti appassionati collezionisti e amanti del paesaggio.

LA NAZIONE VENERDÌ 25 NOVEMBRE 2016 CRONACHE 17

RIVIERA / VAL DI VARA

INIZIATIVE ECONOMICHE E CULTURALI

IL ROTARY DEDICHERÀ ALLA VAL DI VARA LE SUE INIZIATIVE CULTURALI, ECONOMICHE E SOCIALI PER IL 2017. SI SONO ASSOCIATI IN QUESTO PROGETTO ANCHE IL FAI E L'ISTITUZIONE CULTURALE

La Val di Vara, una 'Terra di mezzo' Bella e fragile come non si era mai vista

Eccezionale documento fotografico preparato da Salvadori per il Rotary

– VAL DI VARA –

DOPO il reportage sulla città, il porto e golfo di una "Spezia Superstar" Igo Salvadori ha realizzato e presentato per il Rotary Club un altro insolito reportage sulla Val di Vara, la bellissima e ancora selvaggia "Terra di mezzo", che si sviluppa in longitudine tra le Cinque Terre e la Lunigiana, con gli apici nel Golfo e nell'Appennino Parmense. Si tratta di una visione insolita, non solo perché ripresa da un elicottero secondo un piano di volo di una suggestione incomparabile, ma anche perché nel saliscendi da tremila metri di altezza nulla è sfuggito dei particolari, compresi anche i più minuscoli insediamenti. Gli scatti, velocissimi, sono stati montati da Igo Salvatori per l'anteprima proiettata al Carnec in preparazione della campagna di valorizzazione di questo territorio, fortemente voluta dal presidente Rosanna Ghirri, dedicata appunto a questo «territorio bello ma fragile, molto amato dagli spezzini», come annunciato l'altra sera ad un incontro affollato e partecipato. Non a caso si sono associati in questo progetto anche il Fai e l'Istituzione culturale.

ORIGINALE Igo Salvadori ha realizzato e presentato per il Rotary Club un insolito reportage sulla Val di Vara

IN SINTESI, il Rotary concentrerà il suo impegno per il 2017 sulla Val di Vara con interventi culturali, economici e sociali, in concomitanza con la dichiarazione da parte dell'Onu del 2017 di anno dello sviluppo turistico sostenibile, in funzione ovviamente green. Per il sociale sarà intanto consegnata un'auto – qui con la collaborazione del Distretto, dei club di Sarzana Lerici e di Portofino, di Credite Agricole Carispezia e del socio Edoardo Garibotti – per servizi di mobilità già il 3 dicembre all'Anteas che ha aperto un ambulatorio a Sesta Godano. La valenza di un documento visivo straordinario come quello costruito da Igo Salvadori, che ha discusso e condiviso il piano di volo con il gruppo di lavoro composto per le diverse competenze da Andrea Toscano, Piergino Scardigli, Mariella Caporuscio, Marzia Ratti, ha comunque consentito di capire di getto, con un volo favorito da una giornata di luce splendida, quale sia la valenza green di questa "Terra di mezzo", dalla quale – in una successione di immagini proiettate al rallentatore sulle note del Bolero di Ravel – si godono, dai rilievi montani, panorami inattesi quanto impagabili sulle Cinque Terre, le entroterre di Toscana ed Emilia ma anche su Apuane, Corsica e Elba, isole dell'Arcipelago Toscano, la costa fino a Livorno e Pisa. «Sì – come ha detto l'autore – è una visione della Val di Vara inconsueta e soprattutto mai vista». Al convegno e alle azioni del Rotary sulla sostenibilità green ora il compito di contribuire a divulgare e promuovere questa visione, in modo che si possa finalmente capire quanto Cinque Terre, Golfo e Val di Vara possano essere interdipendenti.

Enzo Millepiedi

Focus

A breve la consegna di un'auto all'Anteas di Sesta Godano

PER IL SOCIALE si comincia subito con la consegna di un'auto – con la collaborazione del Distretto, dei club di Sarzana Lerici e di Portofino, di Credite Agricole Carispezia e del socio Edoardo Garibotti – per servizi di mobilità già il prossimo 3 dicembre all'Anteas che ha aperto un ambulatorio a Sesta Godano

LEVANTO

Il piazzale della Chiesa accessibile per le Messe

– LEV

L'AMMINISTRAZIO comunale levantese autorizza l'accesso alla rampa che conduce al piazzale della chiesa di Sant'An negli orari in cui si svo celebrazioni religiose. La decisione è stata as dalla giunta riviera sca verrà formalizzata nei prossimi giorni da un'ordinanza e suppor dall'installazione di un'indicazione segnale all'imbocco della rampa che immette su sagrato dell'edificio parrocchiale.

«E' una decisione che abbiamo preso per ven incontro alle oggettive esigenze di chi frequenta le funzioni religiose, ma si trova in difficoltà ad accedere a chiesa, che è situata al sommità di una salita può risultare impegna affrontare per alcune persone: mi riferisco in particolare

giovedì
24

NH Hotel - Ore 19.00

Incontro con gli Ammiragli Roberto Camerini e Giorgio Lazio Comandanti Marittimi Nord (rispettivamente uscente ed entrante) sul tema " Marina Militare: cambiamento nella tradizione"

Dopo la brillante presentazione da parte della Presidente Dottoressa Ghirri, ha preso la parola l'Ammiraglio Camerini che ha svolto una approfondita esposizione, arricchita da suggestive immagini, sui mezzi navali della Marina e sui compiti da essi svolti nel Mediterraneo nel soccorso di fuggitivi dall'Africa e dal Medio Oriente, e. per la difesa da assalti della pirateria contro navi e equipaggi mercantili, soprattutto nelle zone del Corno d'Africa.

Ha preso successivamente la parola l' Ammiraglio G. Lazio, nuovo Comandante in Capo del Nord Italia,e che ha brillantemente esposto gli avvenimenti salienti della sua carriera, assicurando poi il proprio interesse alla prosecuzione dei contatti in corso tra la città e la Marina Militare, per la realizzazione di programmi comuni sul territorio, già avviati anche con la partecipazione del Rotary che ha istituito un gruppo di studi guidato dall'Amm. Toscano.

Alla conferenza, seguita con grande attenzione, ha fatto seguito la ***Conviviale con coniugi ed ospiti.***

R. Camerini - E. Di Spigna - R. Ghirri

R. Ghirri - G. Lazio

NOTIZIARIO N.108 - MESE DI DICEMBRE 2016

ANNO SOCIALE 2016-2017

Governatore del Distretto	Tiziana Lazzari
Presidente del Club	Rosanna Ghirri
Segretario del Club	Roberto Querci
PDG 2005-2006	Luigi Salvati

Cari Amici,

il mese di dicembre, come accade tutte le volte, è stato un mese nel quale il club è preso tra le attività sociali del programma e quelle immaginate per celebrare al meglio le Festività di Natale e di fine Anno, mentre progetti nuovi già richiedono attenzione e impegno.

A questo proposito offre uno spunto molto interessante la lettera della Governatrice Tiziana Lazzari che, dopo gli auguri di rito, ricorda che, se appena guardiamo avanti, ci sovviene che gennaio è il mese dedicato all'AZIONE PROFESSIONALE che, nel Rotary, consente di realizzare una pluralità di services attraverso le molteplici esperienze e le professionalità delle quali sono depositari i Rotariani tutti.

E' dunque facendo nostro questo pensiero che dovremo prepararci a " fare Rotary" nel semestre che ci attende per la conclusione di quest' anno rotariano, sotto la guida della nostra Presidente Rosanna Ghirri, del Consiglio Direttivo, dei Dirigenti e con la collaborazione dei Soci tutti del Club, ai quali auguriamo un ottimo Nuovo Anno

La Redazione

giovedì
1

Si è svolta alle ore 18.00, presso l'N.H. Hotel, la riunione del Consiglio Direttivo del Club, previa regolare convocazione.

Sono presenti: R. Ghirri Presidente, V. Angelini Vice Presidente, A. Balbarini Presidente Inc., R. Querci Segretario, E. Di Spigna Prefetto, C. Facchetti Tesoriere, ed i Consiglieri M. Baldini, R. Ceglie, G. Chiappini, L. Salvati e P. Scardigli.

Si passa all'esame dell'ordine del giorno.

Comunicazioni del Presidente

La Presidente ricorda, in primo luogo, che il prossimo giorno 3, a Sesta Godano, si svolgerà la cerimonia di consegna dell'auto destinata al servizio sanitario sociale per le popolazioni locali, acquisita anche con un contributo del nostro Rotary.

Comunica inoltre che il giorno due dicembre, presso l'Istituto Fossati-Da Passano, con la sua presenza e con soci del Club e del Rotaract, si svolgerà una interessante conferenza per gli studenti, dedicata alla crisi di indebitamento delle famiglie e sulle iniziative per fronteggiare le crisi.

Nuovi Soci

Il Consiglio approva preliminarmente la candidatura di un nuovo socio, per cui viene attivato l'iter previsto dal regolamento.

Quota associativa

Il Consiglio decide di modificare la quota associativa e rinvia alla decisione dell'Assemblea dei Soci

Cena degli Auguri

Il Consiglio approfondisce le modalità di svolgimento della Festa per gli Auguri Natalizi, con la presenza e la collaborazione degli amici del Rotaract per la tradizionale distribuzione del panettone.

Programma di Dicembre

Il Presidente propone il programma del mese, che viene approvato dal Consiglio e sarà comunicato ai Soci, con la pubblicazione sul sito internet del Club.

Varie

Interviene l'incoming President Balbarini che apre il tema assai attuale sugli obblighi delle vaccinazioni e ricorda di aver preso contatti con il Prof. Menichetti e con la Dott. Artioli per una conferenza sul tema in una delle prossime riunioni rotariane, mentre è in corso di organizzazione una giornata sulla prevenzione cardio-vascolare.

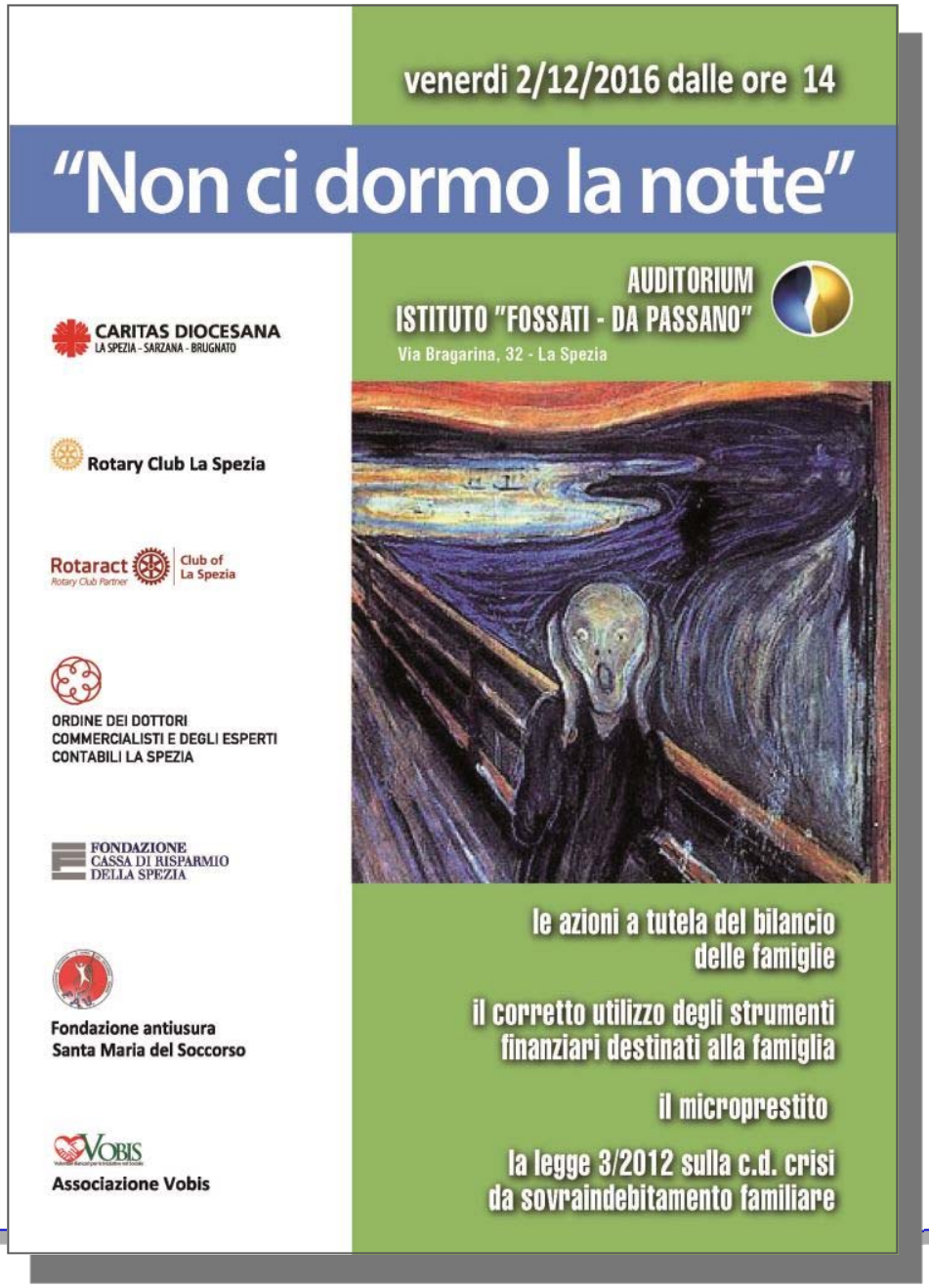
A seguire, alle ore 19.00, si è tenuto il consueto aperitivo, *nel corso del quale, Rosanna Ghirri informa i soci in merito ai principali argomenti trattati dal precedente Consiglio Direttivo, con particolare riferimento alla discussione sulla misura della quota sociale.*

venerdì
2

Si è svolto alle ore 14.00, presso l'Auditorium dell'Istituto Fossati - Da Passano l'incontro / Conferenza sul tema dell'indebitamento delle famiglie dal titolo " Non ci dormo la notte"

Davanti a un folto pubblico rappresentato dagli alunni delle classi superiori dell'Istituto e con l'introduzione al tema da parte di Rosanna Ghirri Presidente del Rotary Club della Spezia, si alternano dal palco gli interventi di una serie di Conferenzieri tra docenti in materia di economia e rappresentanti di Fondazioni che, negli anni più recenti, hanno avviato esperimenti di micro-credito a favore di famiglie in condizione di particolare disagio per avere sforato la soglia di tollerabilità dell'indebitamento con le banche. Le esposizioni, da quella della Ghirri alle altre che hanno fatto seguito, sono state ascoltate tutte con particolare attenzione da parte dei presenti, sia per l'attualità dell'argomento sia per la varietà dei casi prospettati, e il pomeriggio si è concluso con espressioni

di vivo apprezzamento verso gli espositori e nei confronti della Dirigenza della Scuola che si è voluta prestare all'interessante esperimento.



sabato 3

A Sesta Godano, alle ore 11,00 in Piazza Marconi, si è svolta la cerimonia della donazione di una automobile all'Associazione ANTEAS nell'ambito del progetto di mobilità sociale a favore delle popolazioni della Val di Vara, promosso e sponsorizzato dal nostro Club con l'ausilio e la collaborazione delle Amministrazioni dei Comuni della zona particolarmente colpiti dagli eventi alluvionali del 2011 e 2012.

La vettura, la cui guida sarà affidata a giovani dei Servizi sociali, sarà utilizzata, per il trasporto di ammalati indigenti e per la consegna di medicinali e presidii sanitari, in casi di particolare necessità.

All' evento erano presenti, con le Autorità locali, la Presidente Ghirri e la Dirigenza del Rotary della Spezia, nonché la Dottoressa Tiziana Lazzari, Governatrice del Distretto 2032 che, nel suo intervento, ha avuto parole di vivo apprezzamento per le attività del Club spezzino, sempre mirate alle esigenze delle popolazioni e del Territorio.

L'evento è proseguito con la proiezione, nella sala del locale Consiglio Comunale, delle foto aeree della Valle, realizzate da Igo Salvadori e si è, poi, concluso con un lunch in un ristorante locale.

CRÉDIT AGRICOLE CARISPEZIA · Rotary La Spezia · Sarzana - Lerici · Portofino · Distretto 2032 · Comune di Sesta Godano Provincia della Spezia · Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà ANTEAS

Sabato 3 Dicembre alle ore 11.00 presso piazza Marconi di Sesta Godano si terrà la cerimonia di donazione dell'autovettura da parte del Rotary Club della Spezia all'Associazione Anteas nell'ambito del progetto "mobilità sociale".

Sarà proiettato presso la sala consiliare il documento fotografico "Val di Vara mai vista" realizzato dal fotografo Igo Salvadori. Per l'occasione ci sarà l'apertura straordinaria dell'ambulatorio sociale di Via Zeri - Sesta Godano dalle ore 9.00 alle ore 10.30.

La popolazione è invitata a partecipare

PRENDE IL VIA IL SERVIZIO DI MOBILITÀ SOCIALE

Un servizio dedicato ad assicurare il trasporto di anziani autosufficienti dal proprio domicilio ai punti di erogazione dei servizi socio-sanitari.

Il servizio di mobilità sociale è istituito da Anteas in collaborazione con il comune di Sesta Godano.

Il servizio è rivolto ad anziani in comprovato stato di bisogno.

Il progetto è un servizio di trasporto prenotabile attraverso una chiamata telefonica al fine di ridurre il disagio delle distanze tra le fasce deboli della popolazione e i centri di cura.

I trasporti dovranno essere prenotati con almeno 48 ore di anticipo dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 telefonando al numero 0187/253239 o al numero verde 800214992.

domenica
4

alle h. 17.00 presso il Museo Lia

un gruppo di Soci e invitati è intervenuto, presso il Museo Lia, alla inaugurazione del percorso tattile "La bellezza accessibile", realizzato con un contributo del nostro Club, Per la prima volta, nella nostra città uno dei più celebri dipinti della collezione Lia, opera del Pontormo, è stato presentato in forma leggibile attraverso il tatto dei non vedenti, con grande soddisfazione e ammirazione da parte dei presenti.

giovedì
15

L' evento rotariano, dedicato alla celebrazione della conviviale con soci ed ospiti per lo scambio degli auguri natalizi, ha inizio alle ore 19.00 presso l'N.H. HOTEL, per l'audizione di un quartetto di giovani diplomati del Conservatorio Musicale G. Puccini, impegnati nell'esecuzione di brani musicali.

Alla conclusione del concerto, molto applaudito dai numerosi presenti, i Soci del Club ed i loro ospiti si recano nella sala addobbata elegantemente per l'evento Natalizio, dove viene servito l'aperitivo, mentre si svolge il consueto e piacevole scambio di saluti e voti augurali, anche con i componenti di un numeroso gruppo di Soci del locale Rotaract, guidato dalla Presidente Mabi Calabrese De Feo.

La Presidente Rosanna Ghirri dà inizio alla conviviale, con il rituale colpo di campana e rivolge un caloroso saluto e gli auguri agli intervenuti e ricorda brevemente la brillante attività realizzata dal Club nel primo semestre di attività dell'anno rotariano in corso e annuncia che un equivalente impegno sarà posto in essere fino alla conclusione dell'anno rotariano entro il 30 giugno del 2017.

La conviviale si svolge in un clima di calda amicizia con grande serenità e piacevoli conversazioni ai numerosi tavoli e la serata si conclude con i "brindisi " augurali e la distribuzione dei panettoni da parte dei Rotaractiani che utilizzeranno il ricavato della vendita per il loro service di fine anno. Tra gli omaggi di rito per i Soci le simpatiche gigantografie della Val di Vara realizzate da Igo Salvadori.

ROTARY CLUB
LA SPEZIA